



RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2015

Milano, 12 novembre 2015

SNAI S.p.A.
Sede in Porcari (Lucca) – via L. Boccherini 39 – Capitale Sociale € 60.748.992,20 i.v.
Codice Fiscale n. 00754850154 – P. IVA 01729640464
Registro Imprese di Lucca e R.E.A. di Lucca n. 00754850154

Indice

Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015

◆ Organi Sociali e Società di Revisione di SNAI S.p.A.	Pag. 3
◆ Commento ai principali KPI del periodo	Pag. 4
◆ Osservazioni del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, evoluzione prevedibile della gestione e stato di avanzamento del piano industriale	Pag. 6
Osservazioni sull'andamento dei giochi e delle scommesse nel periodo sino al 30 settembre 2015	Pag. 6
Evoluzione prevedibile della gestione	Pag. 6
Stato di avanzamento del piano industriale	Pag. 7
◆ Fatti di rilievo del terzo trimestre 2015	Pag. 7
Accadimenti relativi all'Organo Amministrativo	Pag. 7
Nuovi sviluppi sulla vicenda relativa al gestore SIS S.r.l. in liquidazione	Pag. 7
Sottoscrizione accordo per l'integrazione del Gruppo Cogemat/Cogetech con il Gruppo SNAI, deliberato aumento di capitale sociale SNAI e stipulato l'atto di conferimento per l'acquisizione del Gruppo Cogemat/Cogetech	Pag. 8
Emissione di un prestito obbligazionario senior garantito non convertibile	Pag. 8
◆ Fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo	Pag. 8
◆ Gruppo SNAI – Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30.09.2015	Pag. 9
Conto economico complessivo consolidato dei primi nove mesi del 2015	Pag. 10
Conto economico complessivo consolidato del terzo trimestre 2015	Pag. 11
Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 30.09.2015	Pag. 12
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30.09.2015	Pag. 13
Rendiconto finanziario consolidato	Pag. 14
Note esplicative al bilancio consolidato infrannuale abbreviato	Pag. 15
Principi contabili rilevanti	Pag. 15
Accordi per servizi in concessione	Pag. 17
Settori operativi	Pag. 18
Aggregazione di imprese	Pag. 20
Note alle principali voci del conto economico complessivo consolidato	Pag. 23
Note alle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata	Pag. 30
Allegato 1: Composizione del Gruppo SNAI al 30 settembre 2015	Pag. 65

**ORGANI SOCIALI
E SOCIETA' DI REVISIONE SNAI SPA**

Consiglio di Amministrazione

(in carica dall'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2013 sino all'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio al 31 dicembre 2015)

Presidente ed Amministratore Delegato

Gabriele Del Torchio*

Amministratori

Stefano Campoccia **/****

Mara Caverni **/****

Giorgio Drago

Nicola Iorio

Enrico Orsenigo

Massimo Perona

Roberto Ruozi ***

Mauro Pisapia

Barbara Poggiali ***

Chiara Palmieri ***

Tommaso Colzi

Marcello Agnoli **/****

Carlo Gagliardi*

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Marco Codella

Collegio Sindacale

(in carica dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2014 sino all'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio al 31 dicembre 2016)

*Presidente
Sindaci Effettivi*

MariaTeresa Salerno

Massimo Gallina

Maurizio Maffeis

Società di Revisione

(Incarico deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 15 maggio 2007 per la durata di 9 anni)

Reconta Ernst & Young S.p.A.

* Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 settembre 2015 sino all'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio al 31 dicembre 2015.

** Componenti del Comitato Controllo e Rischi di cui è Presidente Stefano Campoccia.

*** Componenti del Comitato per la Remunerazione di cui è Presidente Roberto Ruozi.

**** Componenti del Comitato Parti Correlate di cui è Presidente Mara Caverni.

Commento ai principali KPI del periodo

I ricavi totali del Gruppo comprensivi dei ricavi operativi e degli altri ricavi mostrano un incremento di circa il 2,4%, passando da 393,9 milioni di euro dei primi nove mesi del 2014 a 403,3 milioni di euro dei primi nove mesi del 2015. I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 374,4 milioni di euro nei primi nove mesi del 2015 contro 393,3 milioni di euro dei primi nove mesi del 2014 con un decremento del 4,8%, da attribuirsi all'effetto combinato dell'aumento dei ricavi derivanti dal settore ADI (AWP e VLT) e dalla Società Trenno S.r.l., a cui principalmente si contrappone la contrazione dei ricavi relativi alle scommesse sportive. Questi ultimi sono diminuiti rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente principalmente per effetto di un payout particolarmente elevato, che si è attestato all'82% contro il 77,2% nei primi nove mesi del 2014, confrontando così un risultato 2014 che per il banco era migliore della media storica con uno particolarmente sfavorevole nel 2015 (pur in presenza di una performance migliore rispetto alla media di mercato). A questo si somma l'effetto di una minore raccolta anche dovuta al protrarsi di alcune problematiche legate a una parte della rete di distribuzione con la non operatività dei punti di gioco facenti capo alla società SIS fino alla fine di luglio. Tali problematiche sono state avviate a soluzione dapprima con l'attivazione a far data dal 22 luglio 2015 di un contratto di affitto con futuro acquisto da parte di SNAI Rete Italia S.r.l. del ramo di azienda di SIS e successivamente con la riapertura di 54 dei 55 negozi in esso ricompresi.

È da sottolineare come ciò abbia negativamente influenzato la raccolta del canale fisico mentre la componente raccolta on line si è attestata a 122,1 milioni di euro contro 99,8 milioni di euro dello stesso periodo del 2014 con un incremento del 22,3%. Il peso della raccolta on line sul totale si attesta al 24,1%.

Gli altri ricavi e proventi passano da 0,6 milioni di euro dei primi nove mesi del 2014 a 28,9 milioni di euro dei primi nove mesi del 2015, incremento dovuto per 27,5 milioni di euro alla transazione per la soluzione bonaria della controversia tra SNAI S.p.A., da un lato, Barcrest Group Limited, The Global Draw Limited, e la loro controllante Scientific Games Corporation, dall'altro lato.

I ricavi delle AWP incrementano per effetto di un aumento del numero di macchine mediamente in esercizio e di un maggior coin-in medio, mentre per le VLT si registra un incremento dei ricavi prevalentemente derivato dalla diminuzione del payout dei giochi (-0,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) nonché come effetto dell'attività di ricollocamento ed efficientamento dei terminali di gioco, attività posta in essere durante lo scorso esercizio e proseguita nei nove mesi del corrente anno.

Le scommesse su eventi virtuali hanno generato un movimento diretto di 192,3 milioni di euro e ricavi per 26 milioni di euro contro una raccolta di 262,5 milioni di euro e ricavi per 33,4 milioni di euro nello stesso periodo dello scorso esercizio, diminuzione riconducibile anche all'effetto della temporanea chiusura di alcuni punti vendita sopra citata.

L'EBITDA di Gruppo nei primi nove mesi del 2015 è pari a 56,5 milioni di euro contro 81,2 milioni di euro dei primi nove mesi del 2014 con una contrazione del 30,4%.

Nel corso dei primi nove mesi del 2015 si rileva un effetto netto positivo connesso a costi e ricavi non ricorrenti per 20,7 milioni di euro contro un effetto negativo di 2 milioni di euro nello stesso periodo dell'anno precedente. Di rilevanza i ricavi non ricorrenti per 27,5 milioni di euro relativi alla sopra citata transazione.

Il terzo trimestre 2015 evidenzia ricavi totali per 120,5 milioni di euro -7,5% rispetto al terzo trimestre 2014 mentre l'EBITDA si attesta a 16,9 milioni di euro (-35,8% rispetto ai 26,4 milioni del terzo trimestre 2014). Nello stesso periodo l'EBITDA Adj è risultato pari a 19,2 milioni di euro contro 29,8 milioni di euro del terzo trimestre 2014 (-35,7%).

Di seguito sono presentati i principali indicatori dell'andamento del Gruppo (in migliaia di euro, eccetto gli importi per azione).

- **KPI**

valori in migliaia di euro	Primi nove mesi		Variazioni		III trimestre		Variazioni	
	2015	2014	€	%	2015	2014	€	%
Ricavi totali	403.305	393.917	9.388	2,4	120.494	130.226	(9.732)	(7,5)
EBITDA	56.481	81.158	(24.677)	(30,4)	16.918	26.371	(9.453)	(35,8)
EBITDA Adj	59.589	86.626	(27.037)	(31,2)	19.167	29.812	(10.645)	(35,7)
EBIT	33.111	35.323	(2.212)	(6,3)	(371)	11.996	(12.367)	>100
Risultato ante imposte	(9.165)	(9.845)	680	6,9	(15.122)	(2.549)	(12.573)	>100
Risultato netto	(13.999)	(9.943)	(4.056)	(40,8)	(14.333)	(2.971)	(11.362)	>100
Utile (perdita) diluito per azione	(0,12)	(0,09)	(0,03)	(33,3)	(0,12)	(0,03)	(0,09)	>100

L'EBITDA è stato influenzato dai seguenti costi non ricorrenti determinati ai fini gestionali (alla nota 36 sono evidenziati i ricavi e costi non ricorrenti come previsti dalla Delibera Consob n. 15519 del 27.07.2006):

Ricavi e Costi non ricorrenti

Transazioni attive	(28.024)
Costi relativi alle transazioni attive	2.074
Costi relativi a consulenze non ripetitive	930
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	2.500
Sanzioni amministrative e imposte per PREU	107
Transazioni passive	997
Incentivi all'esodo	692
Impatto su EBITDA	(20.724)

L'EBIT del Gruppo dei primi nove mesi del 2015 è positivo per 33,1 milioni di euro contro 35,3 milioni di euro dei primi nove mesi del precedente esercizio. Nel terzo trimestre 2015, l'EBIT è negativo per 0,4 milioni di euro contro 12 milioni di euro dello stesso trimestre del 2014.

Il risultato ante imposte del Gruppo dei primi nove mesi del 2015 è negativo per 9,2 milioni di euro contro un risultato negativo per 9,8 milioni di euro dei primi nove mesi del precedente esercizio.

La perdita netta di pertinenza del Gruppo dei primi nove mesi del 2015 è pari a 14 milioni di euro contro una perdita di 9,9 milioni di euro dei primi nove mesi del 2014.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo SNAI, al 30 settembre 2015, è pari a 401,4 milioni di euro, a fronte di 419,1 milioni di euro a fine 2014. Il miglioramento di 17,7 milioni di euro è dovuto sia al positivo contributo riveniente dalla transazione sopra citata, che dalla restituzione del deposito cauzionale ADI relativo al 2014, in parte ridotto dallo sfavorevole andamento dell'attività ordinaria nei primi nove mesi del 2015.

- **EBITDA, EBITDA Adj e EBIT**

EBITDA, EBITDA Adj ed EBIT sono considerati indicatori alternativi di performance, ma non sono misure definite in base agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") e possono quindi non tenere conto dei requisiti disposti dagli IFRS in termini di rilevazione, valutazione e presentazione. Riteniamo che EBITDA, EBITDA Adj ed EBIT aiutino a spiegare i cambiamenti delle performance operative e forniscano utili informazioni in merito alla capacità di gestire l'indebitamento e sono comunemente utilizzati dagli analisti ed investitori del settore del gioco, quali indicatori di performance. EBITDA, EBITDA Adj ed EBIT non devono essere considerati alternativi ai flussi di cassa come misura della liquidità. Per come definiti, EBITDA, EBITDA Adj ed EBIT potrebbero non essere comparabili con i medesimi indicatori utilizzati da altre società.

L'EBIT corrisponde al "Risultato ante proventi/oneri finanziari e imposte" indicato nel prospetto di conto economico complessivo.

La composizione dell'EBITDA e dell'EBITDA Adj si ottiene sommando all'EBIT le seguenti voci:

EBITDA

valori in migliaia di euro	Primi nove mesi		Variazioni		III trimestre		Variazioni	
	2015	2014	€	%	2015	2014	€	%
EBIT	33.111	35.323	(2.212)	(6,3)	(371)	11.996	(12.367)	>100
+ Ammortamenti imm. Materiali	12.656	13.434	(778)	(5,8)	4.226	4.423	(197)	(4,5)
+ Ammortamenti imm. Immateriali	29.042	30.181	(1.139)	(3,8)	9.001	10.139	(1.138)	(11,2)
+ Perdite di valore nette	247	221	26	11,8	100	(28)	128	>100
+ Altri accantonamenti	2.149	(11)	2.160	>100	2.238	(459)	2.697	>100
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte	77.205	79.148	(1.943)	(2,5)	15.194	26.071	(10.877)	(41,7)
+ Costi non ricorrenti	(20.724)	2.010	(22.734)	>100	1.724	300	1.424	>100
EBITDA	56.481	81.158	(24.677)	(30,4)	16.918	26.371	(9.453)	(35,8)
+ Parte corrente dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti	3.108	5.468	(2.360)	(43,2)	2.249	3.441	(1.192)	(34,6)
EBITDA Adj	59.589	86.626	(27.037)	(31,2)	19.167	29.812	(10.645)	(35,7)

La composizione del Risultato ante imposte si ottiene sommando all'EBIT le seguenti voci:

Risultato ante imposte

valori in migliaia di euro	Primi nove mesi		Variazioni		III trimestre		Variazioni	
	2015	2014	€	%	2015	2014	€	%
EBIT	33.111	35.323	(2.212)	(6,3)	(371)	11.996	(12.367)	>100
+ Risultato delle società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto	55	(458)	513	>100	0	(14)	14	100
+ Proventi Finanziari	942	1.137	(195)	(17,2)	280	380	(100)	(26,3)
+ Oneri Finanziari	(43.259)	(45.838)	2.579	5,6	(15.032)	(14.905)	(127)	(0,9)
+ Utili (perdite) nette su cambi	(14)	(9)	(5)	(55,6)	1	(6)	7	>100
Risultato ante imposte	(9.165)	(9.845)	680	(6,9)	(15.122)	(2.549)	(12.573)	>100

Osservazioni del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, evoluzione prevedibile della gestione e stato di avanzamento del piano industriale

Osservazioni sull'andamento dei giochi e delle scommesse nel periodo sino al 30 settembre 2015

I primi nove mesi del 2015 hanno registrato un payout (entità percentuale delle vincite pagate agli scommettitori rispetto al movimento di gioco raccolto) sulle scommesse sportive, pari al 82% rispetto a 77,2% dell'analogo periodo del 2014.

Il volume di raccolta dei giochi a base sport al 30 settembre 2015 si è attestato a 505,6 milioni di euro rispetto a 551,6 milioni di euro dell'analogo periodo dell'anno precedente (-8,3%). Di questi, 122,3 milioni di euro (24,2% del totale) derivano dal canale on-line in controtendenza con una crescita di oltre il 22%. I ricavi netti dei giochi a base sport, comprensivi dei concorsi a pronostico, si attestano a 71,5 milioni di euro rispetto a 103,8 milioni di euro del corrispondente periodo 2014; la riduzione è in massima parte dovuta allo sfavorevole andamento del pay out.

Le scommesse ippiche comprensive dell'ippica nazionale al 30 settembre 2015 hanno registrato una raccolta di 157,6 milioni di euro, in contrazione rispetto ai 183,7 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente (-14,2%).

I ricavi delle scommesse ippiche comprensive dell'ippica nazionale diminuiscono di 2,6 milioni di euro ed al 30 settembre 2015 ammontano a 14,2 milioni di euro rispetto a 16,8 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2014.

I ricavi del segmento degli apparecchi da intrattenimento (ADI) si attestano a 222,9 milioni di euro contro 199,8 milioni di euro dei primi nove mesi del 2014 ed includono i ricavi degli apparecchi VLT (Video Lotteries) ed AWP (già denominate Slot Machines). I volumi di raccolta sono pari a 2.204,6 milioni di euro al 30 settembre 2015 contro 2.063,2 milioni di euro dell'analogo periodo del 2014.

I primi nove mesi del 2015 vedono in calo i ricavi del comparto dei giochi a distanza con ricavi per 13,3 milioni di euro rispetto ai 15,1 milioni di euro dello stesso periodo del 2014, in attesa del previsto lancio del nuovo e più performante sito.

I risultati ottenuti dalle scommesse su eventi virtuali nei primi nove mesi del 2015 vedono il volume della raccolta scendere a 192,3 milioni di euro rispetto ai 262,5 milioni di euro dello stesso periodo del 2014, con ricavi netti per 26 milioni di euro (erano 33,4 milioni di euro nei primi nove mesi del 2014) in attesa dell'incremento del numero di eventi giornalieri disponibili a palinsesto già sottoposti ad autorizzazione da parte di ADM.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'obiettivo strategico del Gruppo è quello di mantenere la posizione di leader nel mercato delle scommesse, anche attraverso i nuovi strumenti offerti dalle piattaforme tecnologiche operative su mobile oltre che da un rafforzamento dell'offerta "Live" e "on line", e di incrementare la quota di mercato nel settore dei giochi e degli apparecchi da intrattenimento. Il Gruppo dispone delle risorse necessarie, sia in termini di capitali che di Know-how, per conseguire tali obiettivi.

Nel corso dei primi nove mesi del 2015 il Gruppo ha lanciato una nuova fase del processo di riallocazione di terminali di gioco VLT (circa 500) in punti vendita più performanti la cui prima parte aveva visto lo spostamento di circa 1.450 VLT in locations più efficienti (principalmente Arcades) e capaci di generare una resa media per macchina più elevata. Ciò aveva consentito di migliorare la nostra performance nel comparto, nonostante un andamento non positivo del settore nel complesso; anche a seguito del lancio degli Eventi Virtuali avvenuto a fine 2013, il Gruppo sta ulteriormente sviluppando la propria infrastruttura sui punti vendita; inoltre sta continuando nella attività di monitoraggio dei rischi per consolidare le performance di payout sulle scommesse sportive.

La gestione del rischio sulle scommesse sportive è stata, infatti, resa più efficiente sia attraverso il miglioramento dei controlli automatici in accettazione che attraverso gli effetti del nuovo contratto di gestione che contribuisce a meglio allineare gli interessi di SNAI con quelli della rete distributiva. Tali attività proseguono anche nell'esercizio 2015 mirando all'ottimale bilanciamento tra gestione del payout e volumi di raccolta.

Il Gruppo intende inoltre, sviluppare ulteriormente il settore delle AWP anche attraverso la disponibilità di nuovi apparecchi, sia di proprietà che di terzi, di moderna concezione. Ulteriori positivi contributi sono attesi dalla integrazione delle attività del Gruppo Cogemat all'interno del Gruppo SNAI con possibili ottimizzazioni operative e creazioni di sinergie.

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

Stato di avanzamento del piano industriale

Il Piano Industriale 2014 – 2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 marzo 2014 e successivamente aggiornato nella riunione del 12 marzo 2015 è basato su:

- focus su marginalità attraverso maggior controllo del Payout sulle scommesse sportive per massimizzare i benefici contrattuali;
- miglior bilanciamento territoriale della rete per incrementare la quota di mercato in aree rilevanti;
- ampliamento offerta "live" e "on line";
- interventi di fidelizzazione di lungo termine su Punti Vendita con elevata quota di mercato;
- pieno sfruttamento potenzialità Eventi Virtuali, anche a supporto dell'ampliamento della rete distributiva;
- crescita nel comparto dei Giochi a Distanza;
- valorizzazione e riqualificazione area ADI nei negozi e nelle arcades;
- sviluppo di servizi dedicati ai partner (formazione, sito web dedicato) e di azioni mirate alla fidelizzazione;
- lancio di servizi al cittadino per massimizzare le opportunità della rete distributiva.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 marzo 2014 ha approvato il Piano 2014 - 2016, e lo ha successivamente aggiornato nella riunione del 12 marzo 2015. Tale Piano è incentrato sulle linee di sviluppo e di crescita per il Gruppo sopra elencate che, una volta concretizzate, si ritiene potranno contribuire a raggiungere e mantenere nel tempo l'equilibrio economico e finanziario nonché a rendere disponibili le risorse necessarie per lo sviluppo del business, ferme restando le condizioni normative conosciute alla data di redazione ed approvazione del suddetto piano.

La chiusura dei primi nove mesi del 2015 presentano una performance dell'EBITDA inferiore rispetto a quello dei primi nove mesi dell'esercizio precedente e rispetto alle attese. Le differenze rispetto alle previsioni della performance del business sono attribuibili ad alcuni fenomeni principali: i) ai buoni risultati del comparto ADI; ii) ai ricavi e margini derivanti dalle scommesse sportive sotto le attese anche per effetto del maggior payout, che si è attestato all' 82%, la cui performance, seppure particolarmente elevata rispetto alla media degli ultimi esercizi, rientra nella normale fluttuazione di tale variabile ed è comunque migliore di quella media di mercato, nonché per una minore raccolta anche dovuta ad alcune problematiche legate a una parte della rete di distribuzione con la temporanea, e oramai sanata, non operatività di alcuni punti di gioco; iii) ai minori ricavi e margini generati dalle scommesse sugli eventi virtuali e sulle scommesse ippiche, in parte derivanti dalle suddette problematiche legate alla non operatività di alcuni punti di gioco; iv) alle performance degli skill games, sotto le attese in termini di ricavi e margini.

Le attività di Integrazione del Gruppo Cogemat all'interno del Gruppo SNAI renderanno necessaria la produzione di un nuovo Piano industriale che, pur in continuità con i principi ispiratori del vigente Piano, sia in grado di cogliere le possibilità di miglioramento della performance sia nella generazione di ricavi che nelle efficienze gestionali, offerte dal poter mettere a fattor comune competenze, know how e mezzi disponibili nei due Gruppi. Le attività di redazione del nuovo Piano Industriale che tenga conto della nuova realtà integrata con il Gruppo Cogemat e delle sinergie che ne potranno derivare, saranno avviate al momento del definitivo completamento dell'operazione di acquisizione.

Fatti di rilievo del terzo trimestre 2015

Accadimenti relativi all'Organo Amministrativo

In data 28 settembre 2015 l'Assemblea, in sede ordinaria, ha nominato il Dott. Gabriele Del Torchio (già precedentemente cooptato nel Consiglio di Amministrazione in data 9 luglio 2015 a seguito delle dimissioni dell'Avv. Stefania Rossini) e l'Avv. Carlo Gagliardi (in sostituzione del Dott. Giorgio Sandi, dimessosi dalla carica a fare data dal 12 luglio u.s.) al fine di integrare il numero dei Consiglieri di Amministrazione della Società fissato in 14.

Al Dott. Del Torchio il Consiglio di Amministrazione di SNAI, riunitosi in data 13 luglio 2015, aveva altresì già attribuito le cariche di Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato.

Il Dott. Gabriele Del Torchio e l'Avv. Carlo Gagliardi sono in possesso dei requisiti prescritti dalle vigenti norme di legge e regolamentari applicabili alle società quotate.

Trattandosi di ipotesi di integrazione del Consiglio di Amministrazione, per la nomina del Dott. Gabriele Del Torchio e dell'Avv. Carlo Gagliardi l'Assemblea ha deliberato con le maggioranze di legge e di Statuto, non trovando applicazione il meccanismo del voto di lista, previsto dallo Statuto per il solo caso di rinnovo integrale del Consiglio di Amministrazione.

Il dott. Gabriele Del Torchio e l'Avv. Carlo Gagliardi resteranno in carica fino alla data di scadenza prevista per gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, ossia fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2015.

Nuovi sviluppi della vicenda relativa al gestore SIS S.r.l. in liquidazione.

L'offerta di SNAI S.p.A. è stata giudicata come la più conveniente e, previa autorizzazione del Tribunale di Roma in data 23 giugno 2015, è stato sottoscritto il contratto di affitto e di cessione dell'azienda di SIS (sostanzialmente pedissequo all'offerta) in data 7 luglio 2015 dinanzi al Notaio Giorgio Perrotta di Roma essendo parti del medesimo SNAI Spa e SNAI Rete Italia S.r.l. (da un lato) e SIS (dall'altro). L'efficacia del contratto di affitto e di cessione dell'azienda di SIS è differita all'avvenuto espletamento delle consultazioni di cui all'art. 47 comma 1 della Legge 428/1990, funzionali all'affitto ed alla successiva cessione del Compendio Aziendale. In data 22 luglio 2015 il contratto di affitto è divenuto efficace. Ad oggi sono stati riattivati n. 54 negozi di gioco su un totale di 55 in quanto per il locale di Palermo Via Empedocle Restivo è ancora in corso la negoziazione del contratto di locazione (già scaduto alla data di efficacia del

contratto di affitto). In data 3 Novembre 2015 si è tenuta presso il Tribunale di Roma l'udienza per l'omologazione del Concordato.

Sottoscritto accordo per l'integrazione del Gruppo Cogemat/Cogetech con il Gruppo SNAI, deliberato aumento di capitale sociale SNAI e stipulato l'atto di conferimento per l'acquisizione del Gruppo Cogemat/Cogetech

In data 13 luglio 2015, successivamente alla proposta formulata da OI Games S.A. e OI Games 2 S.A. (i "Soci di Maggioranza") – accettata il 5 maggio scorso da SNAI –, al parere favorevole del comitato parti correlate di SNAI e all'esito positivo della *due diligence*, è stato sottoscritto l'accordo di investimento tra SNAI, i Soci di Maggioranza e International Entertainment S.A. (socio al 50% di OI Games 2 S.A., in misura paritetica con OI Games S.A.) per l'integrazione delle attività del Gruppo Cogemat/Cogetech con le attività del Gruppo SNAI attraverso un'operazione di conferimento nel capitale sociale di SNAI.

L'accordo di investimento prevede che il conferimento in SNAI abbia ad oggetto almeno le partecipazioni dei Soci di Maggioranza in Cogemat (pari al 75,25% del relativo capitale sociale), con la possibilità per tutti gli altri soci di Cogemat (rappresentativi del 24,75% del capitale sociale) di aderire all'accordo di investimento entro il 5 agosto p.v. .A tale data avevano aderito il 100% dei Soci di Cogemat rappresentanti dunque il suo intero capitale sociale.

Con il conferimento dell'intero capitale sociale di Cogemat, ad esito dell'effettiva integrazione, gli attuali azionisti Cogemat deterranno una partecipazione composta da n. 71.602.410 azioni SNAI di nuova emissione (pari al 38% del capitale post aumento di capitale funzionale al conferimento).

Era stato previsto che – in caso di avveramento delle condizioni sospensive previste nell'accordo di investimento – l'operazione di integrazione possa avere piena efficacia entro novembre 2015. La richiesta di ammissione a quotazione delle azioni SNAI di nuova emissione dovrebbe intervenire entro la fine di questo esercizio.

L'operazione di integrazione creerà il primo polo quotato in Italia dedicato *all'entertainment* e consentirà al nuovo Gruppo SNAI di affermarsi come *leader* del gioco non in monopolio in Italia, consolidando la propria posizione nel segmento delle *gaming machines* dove sarà *co-leader* del mercato con una quota superiore al 15%, oltre a rafforzare la leadership del Gruppo nel segmento delle scommesse ippiche e sportive.

In data 28 settembre 2015 l'assemblea straordinaria ha deliberato un aumento di capitale sociale di SNAI, a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice Civile, per massimi nominali euro 37.233.253,20, mediante emissione di massime n. 71.602.410 nuove azioni ordinarie della Società, da liberarsi da parte degli attuali soci di Cogemat mediante il conferimento in natura del 100% delle azioni ordinarie da questi detenute nel capitale sociale di Cogemat medesima. In data 30 settembre 2015 è stato stipulato l'atto di conferimento sopra citato che assumerà efficacia a decorrere dal 1 ottobre 2015, subordinatamente all'avverarsi delle relative condizioni sospensive, quali il decorso di 30 giorni dall'atto di conferimento senza che sia richiesta, dagli aventi diritto, una nuova valutazione del valore del conferimento ai sensi degli artt.2343-quarter e 2440 Codice Civile, , il rilascio del nulla osta all'operazione di integrazione da parte dell'Autorità Antitrust Albanese e il rilascio dell'atto di assenso all'operazione di integrazione da parte dell'Agenzia per le Dogane e i Monopoli, e la cancellazione integrale dei pegni costituiti su parte delle azioni oggetto di conferimento e sulle azioni di talune società controllate da Cogemat. Quest'ultima condizione sospensiva è l'unica non ancora realizzata ma la cui concretizzazione è prevista per il 18 novembre p.v.; all'avverarsi dell'unica condizione sospensiva residua l'operazione di acquisizione sarà in pari data completata.

La richiesta di ammissione a quotazione delle azioni SNAI che riverranno dall'Aumento di Capitale dovrebbe intervenire entro la fine dell'esercizio 2015.

Emissione di un prestito obbligazionario senior garantito non convertibile

Il Consiglio di Amministrazione di SNAI S.p.A. in data 20 luglio 2015, ha approvato l'emissione di un prestito obbligazionario *senior* garantito non convertibile per un importo complessivo in linea capitale fino a 110 milioni di euro con scadenza stimata al 15 giugno 2018.

Le Obbligazioni, riservate ad investitori qualificati, saranno destinate alla quotazione presso uno o più mercati regolamentati ovvero in uno o più sistemi multilaterali di negoziazione italiani o comunitari.

Nell'ambito dell'integrazione con il gruppo Cogemat, i proventi derivanti dall'emissione delle Obbligazioni saranno utilizzati dalla Società per rimborsare anticipatamente per cassa parte del debito derivante da taluni rapporti di finanziamento facenti capo a Cogemat e/o alle sue controllate.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato, nell'ambito dell'operazione di emissione delle Obbligazioni, un documento informativo preliminare denominato "*Preliminary Offering Memorandum*" che contiene le informazioni di maggiore rilevanza in merito alle Obbligazioni. Il "*Preliminary Offering Memorandum*" è consultabile sul sito internet della Società, www.snaigroup.it, nella Sezione "Investor Relations".

SNAI al completamento dell'attività di *bookbuilding*, il 21 luglio 2015 ha effettuato il *pricing* del prestito obbligazionario *senior* garantito (€110.000.000 7,625% Senior Secured Notes) per un importo complessivo in linea capitale fino ad Euro 110 milioni con scadenza 15 giugno 2018 ad un prezzo di emissione pari al 102,5%.

L'emissione e il regolamento delle Obbligazioni è stato effettuato il 28 luglio 2015. I fondi relativi sono accreditati in un escrow account fino all'avveramento delle condizioni sospensive ed alla effettività dell'operazione.

Le Obbligazioni sono state inizialmente sottoscritte da J.P. Morgan Securities plc. e Unicredit Bank AG, e poi collocate in via esclusiva presso investitori qualificati.

Le Obbligazioni sono quotate sul mercato Euro MTF organizzato e gestito dalla Borsa del Lussemburgo.

Fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo

Per gli altri fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo, si fa rimando alla nota 40.

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato



Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato al 30.09.2015

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione
di SNAI S.p.A.**

Milano, 12 novembre 2015

Gruppo SNAI - Conto economico complessivo consolidato

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	Primi nove mesi	
		2015	2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5	374.408	393.338
Altri ricavi e proventi	6	28.897	579
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati		(16)	0
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	7	(412)	(853)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	8	(267.129)	(264.542)
Costi per il personale	9	(28.843)	(26.834)
Altri costi di gestione	10	(30.375)	(23.215)
Costi per lavori interni capitalizzati	11	675	675
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte		77.205	79.148
Ammortamenti e svalutazioni	12	(41.945)	(43.836)
Altri accantonamenti	29	(2.149)	11
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte		33.111	35.323
Proventi e oneri da partecipazioni		55	(458)
Proventi finanziari		948	1.138
Oneri finanziari		(43.279)	(45.848)
Totale oneri e proventi finanziari	13	(42.276)	(45.168)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(9.165)	(9.845)
Imposte sul reddito	14	(4.834)	(98)
Utile (perdita) del periodo		(13.999)	(9.943)
(Perdita)/utile da rimisurazione su piani a benefici definiti al netto delle imposte		(32)	0
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte		(32)	0
(Perdita)/utile netto da strumenti derivati di copertura dei flussi di cassa (cash flow hedges)		1.593	1.593
(Perdite)/utile netto da attività finanziarie disponibili per la vendita		(110)	0
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte		1.483	1.593
Totale utile/(perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte	25	1.451	1.593
Utile/(perdita) complessivo del periodo		(12.548)	(8.350)
<i>Attribuibile a:</i>			
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo		(13.999)	(9.943)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi		0	0
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza del Gruppo		(12.548)	(8.350)
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza di Terzi		0	0
Utile (perdita) per azione base in euro	26	(0,12)	(0,09)
Utile (perdita) per azione diluito in euro	26	(0,12)	(0,09)

Per le transazioni con parti correlate si fa rimando alla nota 34 "Parti correlate".

Gruppo SNAI - Conto economico complessivo consolidato

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	III trimestre	
		2015	2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5	120.183	130.040
Altri ricavi e proventi	6	311	186
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati		0	0
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	7	(111)	(217)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	8	(85.427)	(85.953)
Costi per il personale	9	(9.087)	(8.481)
Altri costi di gestione	10	(10.900)	(9.729)
Costi per lavori interni capitalizzati	11	225	225
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte		15.194	26.071
Ammortamenti e svalutazioni	12	(13.327)	(14.534)
Altri accantonamenti	29	(2.238)	459
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte		(371)	11.996
Proventi e oneri da partecipazioni		0	(14)
Proventi finanziari		282	380
Oneri finanziari		(15.033)	(14.911)
Totale oneri e proventi finanziari	13	(14.751)	(14.545)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(15.122)	(2.549)
Imposte sul reddito	14	789	(422)
Utile (perdita) del periodo		(14.333)	(2.971)
(Perdita)/utile da rimisurazione su piani a benefici definiti al netto delle imposte		(32)	0
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte		(32)	0
(Perdita)/utile netto da strumenti derivati di copertura dei flussi di cassa (cash flow hedges)		531	531
(Perdite)/utile netto da attività finanziarie disponibili per la vendita		0	
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte		531	531
Totale utile/(perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte	25	499	531
Utile/(perdita) complessivo del periodo		(13.834)	(2.440)
<i>Attribuibile a:</i>			
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo		(14.333)	(2.971)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi		0	0
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza del Gruppo		(13.834)	(2.440)
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza di Terzi		0	0
Utile (perdita) per azione base in euro	26	(0,12)	(0,03)
Utile (perdita) per azione diluito in euro	26	(0,12)	(0,03)

Per le transazioni con parti correlate si fa rimando alla nota 34 "Parti correlate".

Gruppo SNAI - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	30.09.2015	31.12.2014
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		137.337	140.142
Beni in locazione finanziaria		2.957	3.782
Totale immobilizzazioni materiali	15	140.294	143.924
Avviamento		245.883	231.531
Altre attività immateriali		76.560	102.857
Totale immobilizzazioni immateriali	16	322.443	334.388
Partecipazioni valutate a patrimonio netto		2.410	2.318
Partecipazioni in altre imprese		46	46
Totale partecipazioni	17	2.456	2.364
Imposte anticipate	18	80.165	80.004
Altre attività non finanziarie	21	2.200	1.967
Attività finanziarie	22	2.010	1.244
Totale attività non correnti		549.568	563.891
Attività correnti			
Rimanenze	19	365	486
Crediti commerciali	20	74.442	58.486
Altre attività	21	30.300	24.509
Attività finanziarie correnti	22	131.913	19.663
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	23	78.384	68.629
Totale attività correnti		315.404	171.773
TOTALE ATTIVITA'		864.972	735.664
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio Netto di competenza del Gruppo			
Capitale sociale		60.749	60.749
Riserve		(11.197)	13.434
Utile (perdita) del periodo		(13.999)	(26.082)
Totale Patrimonio Netto di Gruppo		35.553	48.101
Patrimonio Netto di terzi			
Totale Patrimonio Netto	24	35.553	48.101
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto	27	5.708	4.602
Passività finanziarie non correnti	28	573.641	464.769
Imposte differite	18	62.467	58.593
Fondi per rischi ed oneri futuri	29	12.923	10.838
Debiti vari ed altre passività non correnti	30	2.204	2.336
Totale Passività non correnti		656.943	541.138
Passività correnti			
Debiti commerciali	31	28.135	32.385
Altre passività	30	127.279	91.117
Passività finanziarie correnti		17.062	3.371
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine		0	19.552
Totale Passività finanziarie	28	17.062	22.923
Totale Passività correnti		172.476	146.425
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		864.972	735.664

Per le transazioni con parti correlate si fa rimando alla nota 34 "Parti correlate".

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(valori in migliaia di euro)

	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva TFR (IAS 19)	Riserva azioni	Utili (perdite) a nuovo (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N. Gruppo P.N. Gruppo	Totale P.N. Terzi P.N. Gruppo	Totale P.N.
Saldo al 01.01.2014		60.749	1.559	108.282	(4.248)	(432)	0	967	(94.530)	72.347	0	72.347
Perdita esercizio 2013				(94.336)				(194)	94.530	0		0
Utile (perdita) del periodo					1.593	0	0		(9.943)	(9.943)		(9.943)
Altri utili/(perdite) complessivi	25				1.593	0	0			1.593		1.593
Risultato complessivo al 30.09.2014		0	0	0	1.593	0	0	0	(9.943)	(8.350)		(8.350)
Saldo al 30.09.2014		60.749	1.559	13.946	(2.655)	(432)	0	773	(9.943)	63.997	0	63.997
	Note	Capitale sociale	Riserva	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva TFR	Riserva	Utili (perdite) a nuovo (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N. P.N.	Totale P.N.	Totale P.N.
Saldo al 01.01.2015		60.749	1.559	13.946	(2.124)	(720)	0	773	(26.082)	48.101	0	48.101
Perdita esercizio 2014	24		(1.559)	(13.946)				(10.577)	26.082	0		0
Utile (perdita) del periodo					1.593				(13.999)	(13.999)		(13.999)
Altri utili/(perdite) complessivi	25				1.593	0	(110)	(32)		1.451		1.451
Risultato complessivo al 30.09.2015		0	0	0	1.593	0	(110)	(32)	(13.999)	(12.548)		(12.548)
Saldo al 30.09.2015		60.749	0	0	(531)	(720)	(110)	(9.836)	(13.999)	35.553	0	35.553

Gruppo SNAI - Rendiconto finanziario consolidato

valori in migliaia di euro	Note	30.09.2015	30.09.2014
A. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITA' D'ESERCIZIO			
Utile (perdita) del periodo di Gruppo		(13.999)	(9.943)
Utile (perdita) del periodo di competenza di terzi		0	0
Ammortamenti e svalutazioni	12	41.945	43.836
Variatione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	18	3.122	(1.902)
Variatione fondo rischi	29	2.048	(4.449)
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)		100	1.126
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del P.N. (-)	13	(55)	458
Variatione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variationi	21-30	(365)	(646)
Variatione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variationi	19-20-21-31-30	3.225	2.199
Variatione netta del trattamento di fine rapporto	27	1.062	(200)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)		37.083	30.479
B. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Investimenti in attività materiali (-)	15	(8.377)	(7.997)
Investimenti in attività immateriali (-)	16	(9.741)	(3.878)
Acquisizione ramo d'azienda	4	(1.300)	0
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate, al netto delle disponibilità acquisite	4	(84)	0
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti		93	72
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		(19.409)	(11.803)
C. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA			
Variatione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	22	(113.126)	(1.463)
Variatione delle passività finanziarie	28	125.207	11.241
Rimborso finanziamento	28	(20.000)	0
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)		(7.919)	9.778
D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)			
E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)		9.755	28.454
F. DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)		68.629	45.499
G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA'			
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE)			
H. (E+F+G)	23	78.384	73.953
RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):			
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		68.629	45.499
Scoperti bancari			
Attività operative cessate			
		68.629	45.499
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		78.384	73.953
Scoperti bancari			
Attività operative cessate			
		78.384	73.953

Gli interessi passivi pagati nei primi nove mesi del 2015 ammontano a circa 23.000 migliaia di euro (26.252 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2014).

Le imposte pagate nei primi nove mesi del 2015 ammontano a circa 2.881 migliaia di euro (63 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2014).

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2015

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO

1. Principi contabili rilevanti

Area di consolidamento

SNAI S.p.A. (nel seguito anche “capogruppo”) ha sede in Porcari (LU) – Italia – Via Luigi Boccherini, 39. L'allegato 1 riporta la composizione del Gruppo SNAI.

Il bilancio consolidato del gruppo SNAI al 30 settembre 2015 comprende i bilanci della SNAI S.p.A. e delle seguenti società controllate, consolidate con il metodo integrale:

- Società Trenno S.r.l. Unipersonale
- Teleippica S.r.l. Unipersonale
- SNAI Rete Italia S.r.l. Unipersonale
- Finscom S.r.l.

Rispetto al 31 dicembre 2014 l'area di consolidamento è variata in quanto:

- in data 24 novembre 2014 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione in SNAI S.p.A. delle società interamente controllate Festa S.r.l. Unipersonale e Immobiliare Valcarenga S.r.l. Unipersonale in attuazione delle delibere di fusione assunte dagli organi competenti di ciascuna delle predette Società in data 28 e 31 luglio 2014. La fusione è divenuta efficace il giorno 1 gennaio 2015, previa iscrizione dell'atto stesso presso i competenti Registri delle imprese. Da tale data sono decorsi anche gli effetti contabili e fiscali. La fusione non ha avuto alcun impatto sul bilancio consolidato essendo un'operazione effettuata all'interno del gruppo;

- in data 18 dicembre 2014 è stato stipulato l'atto pubblico di “dissoluzione e liquidazione” della società SNAI Olè s.a. di fronte al Notaio Joaquin Vincente Calvo Saavedra. L'atto è stato depositato presso il Registro Mercantile locale per l'iscrizione e conseguente cancellazione della società. In data 25 febbraio 2015 la società è stata cancellata dal Registro Mercantile;

- in data 3 aprile 2015 è stata costituita una nuova società denominata SNAI Rete Italia S.r.l. di proprietà al 100% di SNAI S.p.A., con capitale sociale di 10 migliaia di euro, anche finalizzata alla acquisizione di partecipazioni in società di gestione di punti di vendita e successivi accorpamento e gestione dei punti diretti;

- in data 1 aprile 2015 SNAI S.p.A. (“SNAI”) ha stipulato con Finscom S.r.l. in liquidazione (“Finscom”) e con i soci di Finscom un Accordo di Ristrutturazione dei debiti ex art. 67, comma 3, lett. d) Legge Fallimentare.

In esecuzione di detto accordo, in data 8 aprile 2015 si è tenuta un'assemblea straordinaria dei soci di Finscom che ha deliberato (i) il ripianamento delle perdite e la ricostituzione del capitale sociale di Finscom (nella misura di euro 25.000,00) in parte mediante la rinuncia corrispettiva a taluni crediti ed in parte mediante un aumento di capitale sociale riservato a SNAI ed a SNAI Rete Italia S.r.l. (soggetto indicato da SNAI ai sensi dell'Accordo di Ristrutturazione dei debiti) nonché (ii) la revoca dello stato di liquidazione di Finscom.

Previa rinuncia dei soci Finscom al diritto di sottoscrivere l'aumento di capitale riservato loro attribuito ai sensi dell'art. 2481-bis c.c., SNAI ha sottoscritto e liberato l'aumento di capitale riservato mediante compensazione con l'intero ammontare per sorte capitale dei crediti commerciali vantati nei confronti di Finscom (e dunque per l'importo di euro 2.662.145,02) e SNAI Rete Italia S.r.l. ha sottoscritto e liberato l'aumento di capitale riservato mediante versamento in denaro dell'importo di euro 2.363.438,09.

Ad esito delle suddette operazioni il capitale sociale di Finscom è ora integralmente detenuto dai nuovi soci SNAI e SNAI Rete Italia S.r.l., in ragione rispettivamente del 52,97% e del 47,03%.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento hanno tutti la chiusura dell'esercizio sociale coincidente con il 31 dicembre, data di chiusura della Capogruppo. Tali bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di valutazione IFRS utilizzati dalla capogruppo (reporting package). Tali bilanci e reporting package sono stati approvati dai rispettivi organi amministrativi.

Il bilancio consolidato al 30 settembre 2015 è stato approvato dagli amministratori della capogruppo nella riunione del consiglio di amministrazione del 12 novembre 2015 e quindi autorizzato alla pubblicazione a norma di legge.

Stagionalità

In ordine alla stagionalità dell'attività si rileva che il business non è soggetto a particolare oscillazione, pur tenendo conto che solitamente nel primo e quarto trimestre dell'anno gli eventi sportivi soprattutto calcistici, su cui si accettano scommesse, sono più numerosi che in altri trimestri.

1.1 Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo SNAI è caratterizzata da: (i) risultati negativi in parte riconducibili agli effetti di eventi esogeni, nonché al significativo importo di ammortamenti ed oneri finanziari, (ii) attivi immateriali di ammontare importante a fronte di un patrimonio netto ridotto per effetto delle perdite cumulate, (iii) un indebitamento rilevante, con flussi destinabili alla sua riduzione limitati dall'assorbimento di liquidità richiesto dagli investimenti tipici del business e dagli oneri finanziari.

In particolare, in riferimento al bilancio chiuso al 30 settembre 2015, il Gruppo ha riportato una perdita netta di euro 14 milioni ed il patrimonio netto si è attestato ad euro 35,6 milioni. L'indebitamento finanziario netto, pari ad euro 401,4 milioni, è rappresentato principalmente dai prestiti obbligazionari emessi e sottoscritti il 4 dicembre 2013, da rimborsare nel corso del 2018.

Gli Amministratori rilevano che il risultato nei primi nove mesi del 2015 è inferiore rispetto a quello dei primi nove mesi dell'esercizio precedente nonostante l'effetto positivo della transazione Barcrest. Rispetto alle previsioni la performance del business è risultata inferiore alle aspettative in virtù di alcuni fenomeni principali: i) ai buoni risultati del comparto ADI; ii) ai ricavi e margini derivanti dalle scommesse sportive sotto le attese anche per effetto del maggior payout, che si è attestato all' 82%, la cui performance seppure superiore alla media degli ultimi esercizi, rientra nella normale fluttuazione di tale variabile ed è comunque migliore di quella media di mercato, nonché per una minore raccolta anche dovuta ad alcune problematiche legate a una parte della rete di distribuzione con la non operatività oramai risolta, di alcuni punti di gioco; iii) ai minori ricavi e margini generati dalle scommesse sugli eventi virtuali e sulle scommesse ippiche, in parte derivanti dalle suddette problematiche legate alla non operatività di alcuni punti di gioco; iv) alle performance degli skill games, sotto le attese in termini di ricavi e margini.

Gli Amministratori avevano redatto un piano strategico per gli anni 2014 – 2016 (il "Piano 2014 – 2016" o il "Piano"), approvato lo scorso 14 marzo 2014, che al termine del triennio prevedeva la crescita rilevante di ricavi e margini ed il raggiungimento di un risultato economico positivo, un livello di patrimonio netto consolidato sostanzialmente in linea con quello del 2013, la produzione di flussi di cassa operativi adeguati a finanziare gli investimenti necessari allo sviluppo del business e gli oneri finanziari generati dal debito nell'arco di piano.

Il Piano stesso è stato aggiornato nella riunione di CdA del 12 marzo 2015, per tener conto degli effetti negativi derivanti dalle norme introdotte dalla Legge di Stabilità approvata a dicembre 2014, dell'andamento della rete distributiva e delle ulteriori azioni previste a supporto del business. Le previsioni 2015 sono state inoltre integrate per recepire gli effetti patrimoniali, economici e finanziari della transazione Barcrest, avvenuta nei primi mesi del 2015.

In questo contesto, ad un patrimonio netto ridotto che limita la capacità del Gruppo di assorbire ulteriori perdite, ed agli effetti negativi e alle incertezze generati dalle novità introdotte dalla Legge di Stabilità, il Gruppo contrapponeva una previsione di crescita rilevante in termini di raccolta che si sarebbe riflessa su ricavi e margini, e fondata su una serie di iniziative volte ad un forte incremento dell'offerta Live e On Line, l'ampliamento dell'offerta relativa agli eventi virtuali, nonché la prosecuzione del piano di riallocazione di terminali VLT in locations più performanti. Nelle aspettative, inoltre, la performance aziendale dovrebbe beneficiare anche del fatto che sono state poste in essere una serie di azioni volte ad ottenere una gestione del rischio associato al payout sulle scommesse sportive più efficace ed efficiente ed il cui effetto potrà essere apprezzato in una logica di periodo medio. Tali effetti attesi vanno ad aggiungersi a quelli del contratto di gestione (che meglio allinea gli interessi di SNAI e quelli dei Gestori) ed a quelli del miglioramento dei controlli automatici a sistema sulla accettazione di scommesse, che hanno già contribuito a generare una performance migliore rispetto alla concorrenza.

Il Piano, anche nella sua versione approvata il 12 marzo 2015, traccia dunque un percorso verso il raggiungimento di una posizione di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario. Permangono peraltro alcune incertezze legate: (1) all'effettivo raggiungimento di risultati operativi ed economico-finanziari sostanzialmente in linea con le previsioni di crescita di ricavi e margini dei diversi business, necessari fra l'altro per preservare il patrimonio netto del Gruppo, (2) alla capacità del Gruppo di reperire le risorse necessarie per rimborsare e/o sostituire i prestiti obbligazionari esistenti e, più in generale, (3) all'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche del mercato di riferimento (ivi inclusa la ventilata ipotesi di un rilevante incremento di tassazione nel comparto ADI), che potrebbe avere effetti negativi sulla capacità di realizzare il Piano, e dunque i risultati ed i flussi finanziari futuri, sui quali si basano tra l'altro le principali valutazioni effettuate per la redazione del presente rendiconto.

Sotto i profili economico/patrimoniali, positivi effetti potranno derivare nell'immediato futuro dalla concretizzazione della operazione di acquisizione del Gruppo Cogemat che si accompagnerà ad un aumento di capitale, al miglioramento del rapporto tra Debito netto ed Ebitda, oltre che ad un incremento del valore totale di Ebitda atteso che potrà ulteriormente essere incrementato grazie alle sinergie di costo ed alle maggiori efficienze che potranno essere perseguite.

Gli Amministratori nel valutare le incertezze individuate hanno considerato anche che gli impatti sul Gruppo di eventuali scostamenti sfavorevoli che dovessero manifestarsi complessivamente sul risultato annuale 2015 rispetto alle previsioni saranno parzialmente compensati dagli effetti positivi della transazione Barcrest. Gli stessi Amministratori d'altra parte riconoscono la necessità di effettuare un attento e costante monitoraggio dei risultati, in modo da individuare tempestivamente eventuali ulteriori scostamenti della performance che possano condizionare i risultati correnti e quelli degli anni successivi e, più in generale il raggiungimento dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.

In conclusione, gli Amministratori ritengono che, pur in presenza delle suddette incertezze, gli obiettivi previsti nel Piano siano ragionevoli e che il Gruppo abbia la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro, ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

1.2 Principi contabili

(a) Principi generali

Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2015 è stato redatto in base allo IAS 34 Bilanci Intermedi. Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato non espone tutta l'informativa richiesta nella redazione del bilancio

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

consolidato annuale. Per tale motivo è necessario leggere il bilancio consolidato infrannuale abbreviato unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

I criteri di redazione, i criteri di valutazione e di consolidamento ed i principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio consolidato sono conformi con i principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'International Accounting Standards Board ed interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee come di seguito esposti. L'adozione di tali emendamenti e interpretazioni non ha avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

Per IFRS si intendono anche i principi contabili internazionali rivisti (IFRS e IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea.

Modifiche e nuovi principi e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2015

Come richiesto dal paragrafo 28 dello IAS 8 vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2015, applicati dal Gruppo:

Modifiche allo IAS 19 Benefici a dipendenti: Contributi dei dipendenti

Lo IAS 19 chiede ad un'entità di considerare le contribuzioni da parte dei dipendenti o di terze parti quando contabilizza i piani a benefici definiti. Quando le contribuzioni sono legate alla prestazione del servizio, dovrebbero essere attribuite al periodo di servizio come benefici negativi. La modifica chiarisce che, se l'ammontare delle contribuzioni è indipendente dal numero di anni di servizio, è permesso all'entità di rilevare queste contribuzioni come una riduzione del costo del servizio nel periodo in cui il servizio è prestato, anziché allocare le contribuzioni ai periodi di servizio. Questa modifica è efficace per gli esercizi che iniziano al 1° luglio 2014 o successivamente.

IFRIC 21 Tributi

L'IFRIC 21 chiarisce che una entità riconosce una passività per tributi non prima di quando si verifica l'evento a cui è legato il pagamento, in accordo con la legge applicabile. Per i pagamenti che sono dovuti solo al superamento di una determinata soglia minima, la passività è iscritta solo al raggiungimento di tale soglia. E' richiesta l'applicazione retrospettiva per l'IFRIC 21. Questa interpretazione è da applicare obbligatoriamente nei bilanci che hanno inizio dal 17 giugno 2014 o successivamente.

Gli schemi adottati dal Gruppo SNAI per il periodo chiuso al 30 settembre 2015 non sono stati modificati rispetto a quelli adottati al 31 dicembre 2014.

Schemi di Bilancio

Gli schemi adottati dal Gruppo si compongono come segue:

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

La presentazione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta fra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti e per ciascuna voce di attività e passività gli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento della situazione contabile.

Conto Economico Complessivo consolidato

Il prospetto di conto economico complessivo riporta le voci per natura, poiché è considerato quello che fornisce informazioni maggiormente esplicative.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto evidenzia il risultato complessivo del periodo e l'effetto, per ciascuna voce di patrimonio netto, dei cambiamenti di principi contabili e delle correzioni di errori così come previsto dal principio contabile internazionale n. 8. Inoltre, lo schema presenta il saldo degli utili o delle perdite accumulati all'inizio del periodo, i movimenti del periodo e alla fine del periodo.

Rendiconto finanziario consolidato

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività d'esercizio, d'investimento e finanziaria. I flussi dell'attività d'esercizio (operativi) sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato di esercizio o di periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

2. Accordi per servizi in concessione

Il Gruppo SNAI opera nel mercato della raccolta dei giochi e delle scommesse, che includono principalmente le scommesse sportive ed ippiche, il gioco lecito tramite AWP (già new slot) e quello tramite VLT (videolotteries) oltre ai giochi di abilità a distanza (skill games), bingo ed i casinò games. Questo mercato viene regolato dalle autorità statali mediante il rilascio di concessioni.

In definitiva il Gruppo SNAI è titolare delle seguenti concessioni:

Titolare	Numero	Oggetto	Scadenza
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione	Realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le attività e le funzioni connesse	Marzo 2022
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4311	Esercizio dei giochi pubblici su base ippica, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco ippico e/o della rete di punti di gioco ippico) e relativa conduzione	Giugno 2016
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4028	Esercizio di giochi pubblici su eventi diversi dalle corse dei cavalli, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco sportivo e/o della rete di punti di gioco sportivo) e relativa conduzione	Giugno 2016
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4801	Esercizio congiunto di giochi pubblici ippici, attraverso l'attivazione della rete di negozi di gioco e la relativa conduzione	Giugno 2016
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 15215	Esercizio tramite raccolta a distanza dei seguenti giochi pubblici: a) scommesse sportive; b) scommesse ippiche; c) concorsi a pronostici sportivi ed ippici; d) giochi di ippica nazionale; e) giochi di abilità, inclusi i giochi di carte in modalità di torneo; f) bingo.	Settembre 2020
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4501 *	Esercizio dei giochi pubblici su base ippica e sportiva di cui all'art. 10 comma 9-octies, del Decreto Legge 2 marzo 2012 n. 16 convertito con modificazioni dalla Legge 26 aprile 2012 n. 44.	Giugno 2016

* SNAI ha aderito alla procedura prevista dalla legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) in ambito di regolarizzazione fiscale per emersione dei "CTD" operanti alla data del 30 ottobre 2014 e ciò ha determinato l'ampliamento della propria rete fisica di raccolta di un determinato numero di punti aggiuntivi costituiti dai predetti "CTD" regolarizzati suo tramite.

3. Settori operativi

L'informativa di settore viene presentata per "settori operativi". Il settore, si basa sulla struttura direzionale e sul sistema di reporting interno del Gruppo. Le cessioni intrasettoriali avvengono a condizioni di mercato. Il Gruppo è attivo nei seguenti settori principali:

- servizi scommesse;
- gestione Ippodromi;
- concessioni;
- servizi televisivi.

Nello specifico l'attività del Gruppo è stata definita nel modo seguente:

- **Servizi Scommesse:** sono confluite in questo segmento le attività connesse ai servizi telematici forniti ai punti di accettazione scommesse; tali attività sono sostanzialmente gestite per la parte relativa al settore dei giochi e scommesse da SNAI S.p.A.;
- **Gestione ippodromi:** sono confluite in questo segmento le attività connesse alla gestione degli ippodromi, sia per quanto riguarda la gestione immobiliare, che l'organizzazione delle corse; tali attività sono gestite da Società Trenno S.r.l. e da SNAI S.p.A. per il settore immobiliare;
- **Concessioni:** sono confluite in questo segmento le attività connesse alla gestione delle concessioni ippiche e sportive, le attività connesse alla concessione per l'affidamento dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e funzioni connesse (slot machine - AWP e videolottery - VLT) e l'attività relativa ai giochi di abilità (skill games, bingo e casinò games); tali attività sono sostanzialmente gestite da SNAI S.p.A., SNAI Rete Italia S.r.l. e da Finscom S.r.l.;
- **Servizi Televisivi:** sono confluite in questo segmento le attività connesse ai servizi televisivi e radiofonici; tali attività sono gestite dalla società Teleippica S.r.l..

Nel seguente prospetto sono fornite informazioni in merito alla contribuzione ai valori consolidati delle attività così come sopra definite.

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

I risultati di settore comprendono sia elementi attribuibili in modo diretto, sia importi ragionevolmente attribuibili con un processo di allocazione per i costi comuni a più settori che per i costi indiretti.

Non sono invece imputati ai settori principali i ricavi per la vendita di software e tecnologia, i ricavi per allestimenti, ed altri ricavi non ricompresi nelle quattro attività specifiche; di conseguenza non sono attribuiti ai settori specifici i costi connessi ai ricavi precedentemente citati, oltre ad oneri e proventi finanziari non attribuibili alle quattro attività principali, ma relativi alla governance dell'impresa nel suo complesso.

Nel segmento "concessioni" sono comprese tutte le scommesse, sia a quota fissa (in cui il banco è in capo al concessionario) sia a totalizzatore (in cui il banco è in capo al Ministero delle Finanze), accettate nei PAS (punti accettazione scommesse) dove SNAI è concessionario diretto.

Sulle scommesse a quota fissa il rischio è a carico del concessionario in quanto ad esso spetta l'onere del pagamento delle vincite e delle imposte, mentre nelle scommesse a totalizzatore non c'è rischio in capo al concessionario in quanto a lui spetta una percentuale sul movimento.

(valori in migliaia di euro)

	Servizi scommesse		Gestione ippodromi		Concessioni		Servizi Televisivi		Altri		Eliminazioni		Totale consolidato	
	30.09.2015	31.12.2014	30.09.2015	31.12.2014	30.09.2015	31.12.2014	30.09.2015	31.12.2014	30.09.2015	31.12.2014	30.09.2015	31.12.2014	30.09.2015	31.12.2014
Attività di settore	9.119	5.618	8.477	4.756	369.492	227.749	7.975	10.431	764	1.055	0	0	395.827	249.609
Immobilizzazioni materiali e immate	12.226	12.629	104.626	102.319	328.159	345.891	3.392	3.725	2	4	0	0	448.405	464.568
Immobilizzazioni materiali e immat. non attribuite													14.332	13.744
Partecipazioni in collegate	0	0	2.410	2.315	0	0	0	0	46	49	0	0	2.456	2.364
Attività non attribuite													3.952	5.379
Totale attività	21.345	18.247	115.513	109.390	697.651	573.640	11.367	14.156	812	1.108	0	0	864.972	735.664
Passività di settore	2.666	3.269	8.242	8.131	793.159	649.700	2.708	2.858	286	932	0	0	807.061	664.890
Passività non attribuite													22.358	22.673
Totale passività	2.666	3.269	8.242	8.131	793.159	649.700	2.708	2.858	286	932	0	0	829.419	687.563
Investimenti:														
Immobilizzazioni materiali e immate	0	713	5.205	1.521	18.441	13.331	460	383	0	0	0	0	24.106	15.948
Immobilizzazioni materiali e immat. non attribuite													2.457	2.642

I nove mesi del 2015

(valori in migliaia di euro)

	Servizi Scommesse		Gestione Ippodromi		Concessioni		Servizi Televisivi		Altri		Eliminazioni		Totale consolidato	
	Primi nove mesi del 2015	Primi nove mesi del 2014	Primi nove mesi del 2015	Primi nove mesi del 2014	Primi nove mesi del 2015	Primi nove mesi del 2014	Primi nove mesi del 2015	Primi nove mesi del 2014	Primi nove mesi del 2015	Primi nove mesi del 2014	Primi nove mesi del 2015	Primi nove mesi del 2014	Primi nove mesi del 2015	Primi nove mesi del 2014
Ricavi di settore	9.718	8.936	7.406	5.235	379.124	372.253	6.861	6.861	196	632	0	0	403.305	393.917
Ricavi intersettore	146	3.313	195	179	5	5	2.242	2.255	407	413	(2.995)	(6.165)	0	0
Risultato operativo	3.908	4.733	(4.464)	(6.244)	32.365	35.167	838	964	464	703	0	0	33.111	35.323
Quote di risultato di partecipazioni (Oneri) e proventi finanziari	0	0	95	(454)	0	0	0	0	(40)	(4)	0	0	55	(458)
Imposte sul reddito	(39)	(54)	(26)	(47)	(42.177)	(45.321)	(26)	(19)	(63)	731	0	0	(42.331)	(44.710)
Utile (perdita) del periodo													(4.834)	(98)
Utile (perdita) del periodo													(13.999)	(9.943)
Il risultato operativo comprende:														
Ammortamenti e svalutazioni	(630)	(347)	(2.902)	(2.975)	(37.618)	(39.683)	(793)	(821)	(2)	(10)	0	0	(41.945)	(43.836)

III trimestre 2015

(valori in migliaia di euro)

	Servizi Scommesse		Gestione Ippodromi		Concessioni		Servizi Televisivi		Altri		Eliminazioni		Totale consolidato	
	III trimestre 2015	III trimestre 2014												
Ricavi di settore	3.010	3.003	2.055	1.752	113.058	123.043	2.285	2.287	86	141	0	0	120.494	130.226
Ricavi intersettore	67	1.254	75	60	1	0	746	757	149	141	(1.038)	(2.212)	0	0
Risultato operativo	860	1.728	(1.800)	(2.055)	(254)	11.361	414	375	409	587	0	0	(371)	11.996
Quote di risultato di partecipazioni (Oneri) e proventi finanziari	0	0	0	(14)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(14)
Imposte sul reddito	(25)	(15)	(9)	(12)	(14.708)	(14.791)	(3)	(30)	(6)	317	0	0	(14.751)	(14.531)
Utile (perdita) del periodo													789	(422)
Utile (perdita) del periodo													(14.333)	(2.971)
Il risultato operativo comprende:														
Ammortamenti e svalutazioni	(351)	(106)	(992)	(992)	(11.729)	(13.165)	(254)	(267)	(1)	(4)	0	0	(13.327)	(14.534)

Nei primi nove mesi del 2015 si evidenzia:

- il risultato operativo del settore "Concessioni" è inferiore a quello dello stesso periodo del 2014 per effetto combinato di: i) buoni risultati del comparto ADI; ii) ricavi e margini derivanti dalle scommesse sportive in forte diminuzione rispetto all'anno precedente sia per minori volumi, dovuti anche ad alcune problematiche legate a una parte della rete di distribuzione, che per effetto del maggior payout, che si è attestato all' 82%, la cui performance rientra nella normale fluttuazione di tale variabile ed è comunque migliore di quella media di mercato; iii) ai minori ricavi e margini generati dalle scommesse sugli eventi virtuali, in parte derivanti dalle

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

suddette problematiche legate alla non operatività di alcuni punti di gioco; iv) performance degli skill games minori all'anno precedente in termini di ricavi e di margini; v) l'effetto positivo connesso alla transazione Barcrest; vi) accantonamento per passività potenziali inerenti il personale, previste nel contratto di affitto con successivo acquisto del ramo di azienda SIS, che possano insorgere nella stessa SIS nei prossimi mesi (vedi nota 4);

- il miglioramento del risultato operativo del settore "Gestione ippodromi" in parte legato all'apertura del nuovo ippodromo del trotto "la Maura" nel comprensorio ippico di Milano ed al conguaglio dei compensi degli anni 2012 e 2013 da parte del MIPAAF.

4. Aggregazione di imprese

Finscom S.r.l.

In data 1 aprile 2015 SNAI S.p.A. ("SNAI") ha stipulato con Finscom S.r.l. in liquidazione ("Finscom") e con i soci di Finscom un Accordo di Ristrutturazione dei debiti ex art. 67, comma 3, lett. d) Legge Fallimentare.

In esecuzione di detto accordo, in data 8 aprile 2015 si è tenuta un'assemblea straordinaria dei soci di Finscom che ha deliberato (i) il ripianamento delle perdite e la ricostituzione del capitale sociale di Finscom (nella misura di euro 25.000,00) in parte mediante la rinuncia corrispettiva a taluni crediti ed in parte mediante un aumento di capitale sociale riservato a SNAI ed a SNAI Rete Italia S.r.l. (soggetto indicato da SNAI ai sensi dell'Accordo di Ristrutturazione dei debiti) nonché (ii) la revoca dello stato di liquidazione di Finscom.

Previa rinuncia dei soci Finscom al diritto di sottoscrivere l'aumento di capitale riservato loro attribuito ai sensi dell'art. 2481-bis c.c., SNAI ha sottoscritto e liberato l'aumento di capitale riservato mediante compensazione con l'intero ammontare per sorte capitale dei crediti commerciali vantati nei confronti di Finscom (e dunque per l'importo di euro 2.662.145,02) e SNAI Rete Italia S.r.l. ha sottoscritto e liberato l'aumento di capitale riservato mediante versamento in denaro dell'importo di euro 2.363.438,09.

Ad esito delle suddette operazioni il capitale sociale di Finscom è ora integralmente detenuto dai nuovi soci SNAI e SNAI Rete Italia S.r.l., in ragione rispettivamente del 52,97% e del 47,03%.

In data 20 giugno 2015 Finscom S.r.l. è uscita dallo stato di liquidazione e concordato preventivo.

Il costo di acquisto, pari a 5.025 migliaia di euro, comprende pertanto un pagamento di 2.363 migliaia di euro e conversione del credito di SNAI pari a 2.662 migliaia di euro.

Esborso di cassa per l'acquisizione:

	migliaia di euro
Liquidità netta acquisita con la controllata	2.279
Pagamenti già liquidati	<u>(2.363)</u>
	(84)

Si riportano di seguito i valori esposti al fair value delle attività e passività acquisite della società Finscom S.r.l.:

migliaia di euro	fair value
Immobilizzazioni	86
Partecipazioni	5
Imposte anticipate	18
Altre attività non finanziarie non correnti	66
Rimanenze	1
Crediti commerciali	329
Altre attività	191
Attività finanziarie correnti	111
Disponibilità liquide	<u>2.490</u>
Totale attività	3.297
Fondi e Altre passività	3.383
Debiti commerciali	1.738
Passività finanziarie correnti	<u>211</u>
Totale passività	5.332
Attività nette	(2.035)
Avviamento derivante dall'acquisto	<u>7.060</u>
Totale costo di acquisto	5.025

La differenza fra il prezzo per l'acquisto della partecipazione e il fair value dei valori acquisiti sopra elencati è stata contabilizzata come avviamento.

Si segnala che l'eccedenza tra il prezzo pagato e le attività nette acquisite è stata tutta allocata all'avviamento in attesa di effettuare una PPA (Purchase Price Allocation) definitiva con il supporto di un consulente esterno indipendente.

Ramo di azienda SIS

In data 7 luglio 2015 SNAI S.p.A. e SNAI Rete Italia S.r.l. hanno sottoscritto un contratto di affitto e successiva acquisizione di un ramo d'azienda di SIS S.r.l. in liquidazione, composto da 55 punti di gioco dislocati in varie regioni d'Italia. SIS è dalla nascita collegata al Gruppo SNAI di cui costituisce il primo gestore per volumi di raccolta di gioco. Tale acquisizione è stata effettuata al fine di salvaguardare la rete distributiva del Gruppo.

La firma è stata autorizzata dagli organi della procedura di concordato di SIS S.r.l. pendente davanti il Tribunale di Roma, all'esito vincente di una gara a evidenza pubblica alla quale SNAI S.p.A. e la controllata SNAI Rete Italia S.r.l. hanno preso parte.

L'acquisizione definitiva dell'azienda, cui SNAI e SNAI Rete Italia si sono impegnate con la stipula del contratto in parola, avverrà una volta che il Piano concordatario di SIS S.r.l. sarà omologato dal Tribunale di Roma ed ogni caso entro il 30 giugno 2016; lo strumento del preliminare affitto di ramo d'azienda è stato utilizzato per rendere possibile la ripresa delle attività in maniera anticipata. In questa ottica i negozi sono stati resi nuovamente operativi a partire dal mese di agosto.

In data 22 luglio 2015 il contratto di affitto è divenuto efficace.

L'efficacia del contratto di affitto e successivo cessione del ramo d'azienda di SIS era differita all'avvenuto espletamento delle consultazioni di cui all'art. 47 comma 1 della Legge 428/1990, funzionali all'affitto ed alla successiva cessione del Complesso Aziendale.

Per complesso aziendale si intende il ramo d'azienda di SIS, attivo nella gestione dei Punti di Gioco SIS, funzionali all'attività di raccolta del gioco mediante scommesse, apparecchi da intrattenimento e gli altri giochi pubblici autorizzati da ADM, ai sensi di quanto previsto e disciplinato dai Contratti Pendenti SNAI-SIS.

L'offerta di SNAI S.p.A., formulata anche in nome e per conto della controllata SNAI Rete Italia S.r.l., si contraddistingueva per consentire alla procedura concordataria:

- (a) la soddisfazione integrale dei creditori privilegiati e dei creditori chirografari al 100%;
- (b) il pagamento integrale delle spese prededucibili e dei c.d. "flussi di periodo";
- (c) la rinuncia all'intero credito vantato da SNAI S.p.A. nei confronti di SIS alla data del 21 gennaio 2015, per capitale e interessi, nell'importo complessivo di circa euro 12,9 milioni al momento della cessione del Compendio Aziendale;
- (d) la riattivazione immediata del Compendio Aziendale fino al termine della procedura di selezione;
- (e) l'impegno di SNAI S.p.A. a garantire gli esborsi effettuati da SIS a fronte di talune passività potenziali;
- (f) la prosecuzione dei contratti pendenti SNAI S.p.A./SIS per i residui 7 anni di durata dei contratti relativi alle AWP/VLT e sino al 30 giugno 2016 per i contratti relativi alle scommesse.

Il prezzo di acquisto complessivo è previsto pari ad un massimo di 10.862 migliaia di euro (da corrispondersi al netto del canone di affitto pagato da SNAI Rete Italia a SIS sino alla data di perfezionamento della cessione). Va considerato altresì che il prezzo definitivo di acquisto del Compendio Aziendale è soggetto ad aggiustamenti in ragione di specifiche pattuizioni contrattuali con il cedente.

Attualmente è stato costituito un deposito di 1.300 migliaia di euro a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni di pagamento dei canoni di affitto del ramo d'azienda SIS.

Esborso di cassa per l'acquisizione:

migliaia di euro	
Pagamenti già liquidati	(1.300)
Debito rimanente per l'acquisizione	(7.062)
Passività potenziali garantite	(2.500)
Totale	(10.862)

Si riportano di seguito i valori esposti al fair value delle attività acquisite con l'affitto del ramo d'azienda di SIS:

migliaia di euro	fair value
Immobilizzazioni	1.070
Totale attività	1.070
Totale passività	0
Attività nette	1.070

Avviamento	7.292
Passività potenziali garantite	2.500
Totale costo di acquisto	10.862

In aggiunta al prezzo per l'affitto e la successiva acquisizione, contrattualmente definito in 8.326 migliaia di euro, era stato contrattualmente previsto il pagamento di una somma per un importo massimo pari a 2.500 migliaia di euro, a copertura di passività potenziali relative al personale che possano insorgere in SIS nei prossimi mesi. Al 30 settembre 2015 sono state già definite transazioni per 194 migliaia di euro. Gli Amministratori hanno valutato come probabile la possibilità di esborso dell'intero ammontare previsto a garanzia. Hanno pertanto ritenuto di procedere all'accantonamento dell'importo residuo pari a 2.306 migliaia di euro ad un fondo rischi, in quanto il valore dell'avviamento sopra esposto di 7.292 migliaia di euro è stato considerato più idoneo a rappresentare il plusvalore di ramo di azienda acquisito, rispetto al totale dell'eccedenza dell'esborso complessivo sulle attività nette acquisite, che risultava pari a 9.792 migliaia di euro.

La differenza tra prezzo per l'affitto e la successiva acquisizione del Compendio Aziendale ed il fair value dei valori delle immobilizzazioni acquisite che risulta pari a 7.292 migliaia di euro, è stata allocata tutta all'avviamento, in attesa di effettuare una PPA (Purchase Price Allocation) definitiva con il supporto di un consulente esterno indipendente.

Note alle principali voci del conto economico complessivo consolidato

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 30 settembre 2014.

5. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni nei primi nove mesi del 2015 ammonta a 374.408 migliaia di euro contro 393.338 migliaia di euro ed è così dettagliato:

III trimestre				Primi nove mesi		
2015	2014	Variaz.	migliaia di euro	2015	2014	Variaz.
22.186	33.249	(11.063)	Ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento	73.212	105.817	(32.605)
3.613	3.988	(375)	Ricavi scommesse ippiche a totalizzatore, IPN e CPS	12.780	15.001	(2.221)
73.787	69.080	4.707	Ricavi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	222.878	199.769	23.109
4.346	4.614	(268)	Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	13.316	15.125	(1.809)
794	761	33	Ricavi servizi raccolta scommesse	2.743	2.608	135
8.377	11.278	(2.901)	Ricavi eventi virtuali	26.026	33.399	(7.373)
706	811	(105)	Ricavi servizi eventi virtuali	2.278	2.033	245
720	699	21	Ricavi per provvigioni attive	2.378	2.634	(256)
0	0	0	Ricavi servizi Giochi a distanza (GAD) terzi	0	8	(8)
1.110	1.241	(131)	Ricavi contratti servizi e assistenza	3.472	3.782	(310)
1.291	1.047	244	Ricavi per la gestione delle scommesse negli ippodromi	5.303	3.187	2.116
310	283	27	Gestione ippodromo ed immobili	920	878	42
2.486	2.429	57	Ricavi servizi televisivi e connessi	7.351	7.206	145
90	135	(45)	Ricavi per allestimento e vendita tecnologia	171	609	(438)
367	425	(58)	Altre prestazioni e vendite a terzi	1.580	1.282	298
120.183	130.040	(9.857)	Totale	374.408	393.338	(18.930)

Di seguito il dettaglio della voce "Ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento" che evidenzia le voci relative alle vincite, ai rimborsi e alle imposte.

III trimestre			Primi nove mesi	
2015	2014	migliaia di euro	2015	2014
146.369	147.999	Scommesse Sport Quota Fissa	503.971	549.489
(117)	(71)	Rimborsi Sport Quota Fissa	(404)	(374)
(119.196)	(109.392)	Vincite Sport Quota Fissa	(412.836)	(423.647)
(5.464)	(5.837)	Imposta unica Sport Quota Fissa	(19.296)	(21.731)
21.592	32.699	Netto Scommesse Sport Quota Fissa	71.435	103.737
7.253	6.504	Scommesse Ippica QF e Ippica Riferimento	22.072	20.532
(45)	(53)	Rimborsi Ippica QF e Riferimento	(125)	(152)
(5.723)	(5.088)	Vincite Ippica QF e Riferimento	(17.460)	(15.730)
(293)	(267)	Imposta unica Ippica QF e Riferimento	(891)	(845)
(598)	(546)	Prelievo Ippica	(1.819)	(1.725)
594	550	Netto Scommesse Ippica Quota Fissa e Riferimento	1.777	2.080
22.186	33.249	Totale ricavi netti scommesse quota fissa e riferimento	73.212	105.817

I ricavi netti delle scommesse sportive sono diminuiti rispetto a quanto consuntivato nei primi nove mesi dell'esercizio precedente per l'effetto del maggior payout e della minore raccolta nel comparto gioco fisico, anche in funzione di un certo numero di punti di gioco che sono stati chiusi nei primi 8 mesi dell'esercizio per motivi afferenti la situazione finanziaria delle società di gestione. Nei primi nove mesi del 2015 il payout delle scommesse sportive si è attestato a circa l'82% contro il 77,2% dei primi nove mesi dell'esercizio precedente.

I ricavi delle scommesse ippiche a totalizzatore, dell'ippica nazionale e dei concorsi a pronostico diminuiscono a causa del protrarsi della crisi del settore ippico.

I ricavi derivanti dalla concessione per la conduzione della rete degli apparecchi da intrattenimento (ADI) contabilizzati per complessivi 222.878 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2015, sono evidenziati al lordo del compenso riconosciuto contrattualmente sia al gestore che all' esercente. Tali costi sono esposti nella voce costi per servizi e godimento beni di terzi alla nota 8. Si ricorda che i concessionari sono tenuti al versamento ad ADM (in applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, dal 1° dicembre 2012 l' Agenzia delle Dogane ha incorporato l' ADM assumendo la nuova denominazione di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ADM) di un ammontare pari allo 0,50% delle somme giocate su ciascuno degli apparecchi di gioco collegati alla rete telematica a titolo di deposito cauzionale, a garanzia del raggiungimento dei livelli di servizio fissati. Nello stato patrimoniale è evidenziato l' importo, pari a 11.024 migliaia di euro relativo al "Deposito cauzionale ADI" versato nel primo semestre 2015 (vedi nota 21).

Il deposito cauzionale viene restituito annualmente ai concessionari una volta verificato il raggiungimento dei livelli di servizio. La Società SNAI, sulla base delle informazioni assunte e delle verifiche interne effettuate, ritiene che i livelli di servizio raggiunti nel periodo corrente, siano tali da consentire il rimborso del deposito cauzionale.

Di seguito il dettaglio della voce Ricavi netti Giochi a Distanza (Skill/Casinò/Bingo):

III trimestre			Primi nove mesi	
2015	2014	migliaia di euro	2015	2014
165.937	169.687	Giochi a Distanza	514.194	561.189
(160.280)	(163.648)	Vincite	(496.790)	(541.377)
(1.311)	(1.425)	Imposta unica	(4.088)	(4.687)
4.346	4.614	Ricavi netti Giochi a Distanza (Skill/Casinò/Bingo)	13.316	15.125

La voce "Ricavi servizi televisivi e connessi" accoglie principalmente i ricavi derivanti dal contratto stipulato dalla controllata Teleippica S.r.l. con MIPAAF per la trasmissione televisiva delle corse ippiche nei punti di accettazione delle scommesse ippiche.

6. Altri ricavi e proventi

L' ammontare degli altri ricavi e proventi pari a 28.897 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2015 (579 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2014) è così composto:

III trimestre				Primi nove mesi		
2015	2014	Variaz.	migliaia di euro	2015	2014	Variaz.
36	37	(1)	Affitti attivi e riaddebito spese accessorie	115	126	(11)
162	6	156	Transazioni attive	28.294	21	28.273
22	15	7	Ricavi per risarcimento e rimborsi danni	25	66	(41)
13	13	0	Contributi fondo investimenti UNIRE	40	40	0
(14)	31	(45)	Plusvalenza da alienazione cespiti	26	62	(36)
92	84	8	Altri ricavi e proventi	397	264	133
311	186	125	Totale	28.897	579	28.318

Le transazioni attive pari a 28.294 migliaia di euro sono principalmente attribuibili per 27.457 migliaia di euro alla transazione conclusa, in data 19 febbraio 2015, tra SNAI, da un lato, Barcrest Group Limited e The Global Draw Limited, dall' altro lato, e con la loro controllante Scientific Games Corporation a chiusura di una serie di pendenze insorte tra le parti a seguito dei noti fatti dell' aprile 2012. SNAI ha rinunciato agli atti del giudizio romano che, in pari data, a séguito di istanza congiunta delle parti, è stato dichiarato estinto a spese di lite compensate ed ha inoltre raggiunto accordi con le medesime società sulle pendenze insorte ed il ristoro di danni subiti e costi già sostenuti, incluso l' ottenimento di alcune garanzie sulle stesse.

7. Materie prime e materiale di consumo utilizzati

Le materie prime ed i materiali di consumo utilizzati ammontano complessivamente a 412 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2015 ed a 111 migliaia di euro nel terzo trimestre 2015 (853 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2014 ed a 217 migliaia di euro nel terzo trimestre 2014), e si riferiscono, principalmente, a materiali di supporto alla raccolta delle scommesse, alla tecnologia ed agli arredi installati nei nuovi punti vendita.

8. Costi per servizi e godimento beni di terzi

I costi per servizi e godimento beni di terzi ammontano complessivamente a 267.129 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2015 (264.542 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2014) e sono di seguito dettagliati:

III trimestre				Primi nove mesi		
2015	2014	Variaz.	migliaia di euro	2015	2014	Variaz.
11.881	15.060	(3.179)	Gestione per accettazione scommesse	44.191	55.575	(11.384)
56.104	51.484	4.620	Servizi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	169.451	147.445	22.006
1.104	1.135	(31)	Gestione Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	3.289	3.612	(323)
394	405	(11)	Bookmakers	1.287	1.357	(70)
1.132	1.490	(358)	Servizi gioco a distanza	3.762	4.845	(1.083)
3.280	5.043	(1.763)	Costi gestione gare virtuali	10.652	16.026	(5.374)
414	352	62	Gestione ippodromi	989	810	179
1.704	1.966	(262)	Gestione servizi televisivi e radiofonici	5.520	5.763	(243)
96	96	0	Affitto postazioni	288	288	0
816	850	(34)	Consulenze e rimborsi spese	4.808	2.869	1.939
1.870	1.783	87	Utenze e telefoniche	5.409	5.400	9
2.161	1.928	233	Assistenza e manutenzioni	6.142	6.120	22
915	1.561	(646)	Pubblicità e promozione	2.317	5.368	(3.051)
169	401	(232)	Installazioni, logistica e progettazione	543	1.105	(562)
197	139	58	Collaborazioni, prestazioni occasionali e diverse	396	339	57
401	356	45	Assicurazioni e fidejussioni	1.131	1.115	16
45	146	(101)	Ricerche di mercato	166	399	(233)
178	86	92	Informazioni per realizzazioni quote locandine e locandine	553	353	200
697	172	525	Affitti passivi e spese accessorie	1.202	578	624
394	242	152	Locazioni operative e noleggi	964	725	239
484	482	2	Compensi amministratori	1.149	1.544	(395)
107	109	(2)	Spese di revisione	507	477	30
61	62	(1)	Compensi sindaci	171	185	(14)
45	38	7	Compensi organismo di vigilanza ed altri comitati	135	115	20
9	1	8	Rimborso spese amm.ri/sindaci	18	28	(10)
769	566	203	Altri	2.089	2.101	(12)
85.427	85.953	(526)	Totale	267.129	264.542	2.587

Si evidenziano:

- i corrispettivi della gestione per accettazione scommesse riconosciuti ai gestori dei negozi e corner ippici e sportivi passati da 55.575 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2014 a 44.191 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2015. La diminuzione è correlata a una minore raccolta realizzata sulle scommesse sportive ed ippiche nella rete fisica per i motivi indicati alla precedente nota 5;
- i costi per servizi ADI (per complessivi 169.451 migliaia di euro rispetto ai 147.445 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2014) che comprendono i compensi riconosciuti ai terzi incaricati della raccolta ed i costi per le piattaforme VLT;
- i costi gestione eventi virtuali (per 10.652 migliaia di euro rispetto a 16.026 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2014) che comprendono i costi del gestore e i costi della piattaforma. Il decremento è riconducibile alla diminuzione della raccolta.

La voce "altri" comprende principalmente: patto di non concorrenza, servizi informativi, servizio di vigilanza e scorta valori, servizi di pulizia, spese postali e spedizioni, costi smaltimento rifiuti e gestione delle autovetture e degli automezzi aziendali.

9. Costi del personale

Il costo del personale ammonta complessivamente a 28.843 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2015, contro 26.834 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2014, con un incremento di 2.009 migliaia di euro (7,5%) dovuto principalmente all'affitto del ramo di azienda S.I.S. S.r.l. avvenuto in data 22 luglio e, conseguentemente alla presa in carico dei vari costi del personale dipendente e non. Particolare riferimento si pone sulle conciliazioni effettuate nel periodo luglio - settembre al fine di stabilizzare numero 154 posizioni collaborative (Co.Co.Pro).

III trimestre				Primi nove mesi		
2015	2014	Variaz.	migliaia di euro	2015	2014	Variaz.
6.005	5.866	139	Salari e stipendi	19.583	18.538	1.045
1.849	1.896	(47)	Oneri sociali	6.162	5.725	437
430	364	66	Accantonamento per piani a benefici definiti/contribuzione definita	1.211	1.083	128
7	22	(15)	Costi per formazione personale	31	64	(33)
157	112	45	Rimborsi spese a dipendenti	446	497	(51)
207	202	5	Buoni pasto e mensa aziendale	628	590	38
432	19	413	Altri costi del personale	782	337	445
9.087	8.481	606	Totale	28.843	26.834	2.009

La voce "accantonamento per piani a benefici/contribuzione definita" include anche gli effetti a conto economico derivanti dalla valutazione del TFR ex IAS 19.

La consistenza degli organici al 30 settembre 2015 è illustrata nella seguente tabella, che evidenzia un incremento di n° 263 unità rispetto al 31 dicembre 2014 da attribuirsi principalmente all'inserimento di personale strategico nelle strutture di core business della capogruppo, all'acquisizione della società Finscom S.r.l., dalla neo costituita SNAI Rete Italia S.r.l. e all'affitto d'azienda SIS.

30.09.2014		31.12.2014	Aggregazione di imprese	Entrate del periodo	Uscite del periodo	30.09.2015	Consistenza media del periodo
26	Dirigenti	27	0	3	2	28	27
624	Impiegati e Quadri	598	211	107	53	863	721
66	Operai	65	0	0	3	62	65
716	* Totale Dipendenti	690	**	211	110	953	***

* di cui n. 138 part time e n.19 maternità

** di cui n. 107 part time e n. 22 maternità

*** di cui n. 199 part time e n. 26 maternità

10. Altri costi di gestione

Gli altri costi di gestione ammontano complessivamente a 30.375 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2015 (23.215 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2014).

III trimestre				Primi nove mesi		
2015	2014	Variaz.	migliaia di euro	2015	2014	Variaz.
3.879	3.724	155	Concessioni e licenze	11.675	11.188	487
1.515	0	1.515	Costo Legge di Stabilità	4.464	0	4.464
10	62	(52)	Sanzioni amministrative	65	385	(320)
1.012	1.358	(346)	% di indetraibilità IVA	3.318	4.355	(1.037)
2.249	3.441	(1.192)	Accantonamento svalutazione crediti	5.608	5.468	140
242	26	216	Perdite su crediti	794	413	381
0	0	0	Rilascio fondo rinnovi tecnologici	0	(2.591)	2.591
149	113	36	Accantonamento fondo rischi	308	335	(27)
21	35	(14)	Spese di rappresentanza	66	97	(31)
22	46	(24)	Contributi associativi	125	191	(66)
136	169	(33)	Altre imposte	402	519	(117)
266	316	(50)	IMU	796	948	(152)
70	74	(4)	Cancelleria, materiali di consumo e promozionali	145	236	(91)
31	30	1	Controlli ambiente e salute	98	84	14
1.066	7	1.059	Transazioni passive	2.055	149	1.906
77	248	(171)	Minusvalenze da alienazione cespiti	126	1.188	(1.062)
155	80	75	Altri costi amministrativi e di gestione	330	250	80
10.900	9.729	1.171	Totale	30.375	23.215	7.160

La voce concessioni e licenze comprende, fra l'altro:

- il canone di concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento (ADI) per 6.614 migliaia di euro, calcolato nella misura dello 0,30% dei volumi giocati e versato ad ADM con cadenza bimestrale;
- il canone di concessione per la commercializzazione dei giochi pubblici sui diritti assegnati con il bando 2006 (cd. Diritti Bersani), sui diritti assegnati con il bando 2008 (cd. Diritti Giorgetti) e sui diritti assegnati con il bando 2012 (cd. Diritti Monti), pari a complessivi 4.209 migliaia di euro;
- il canone di concessione per l'esercizio dei giochi pubblici a distanza, pari a 450 migliaia di euro;
- il canone dovuto per l'attività televisiva per 264 migliaia di euro.

La voce costo Legge di Stabilità pari a 4.464 migliaia di euro è relativa ai costi di competenza di SNAI per i primi nove mesi del 2015 di quanto previsto dalla Legge di Stabilità approvata dal Parlamento alla fine del mese di dicembre 2014, che fra le altre, pone a carico della filiera distributiva degli apparecchi da intrattenimento (sia AWP che VLT) la somma complessiva di 500 milioni di euro. Tale somma è ripartita in ragione del numero di macchine riferibili a ciascun concessionario così come quantificate dal Decreto Direttoriale ADM n. 4076/2015 del 15 gennaio 2015. Sulla base di tale decreto la somma relativa alla filiera distributiva per le macchine riferibili a SNAI è pari a 37.792 migliaia di euro. La parte più rilevante di tale somma per circa 31 milioni di euro è a carico della filiera distributiva (per maggiori dettagli vedi note 20, 21 e 30).

Nei primi nove mesi del 2015 è stato effettuato l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per 5.608 migliaia di euro per allineare al valore recuperabile i crediti sorti in precedenti esercizi relativamente all'attività caratteristica del Gruppo e che hanno manifestato nel corso della gestione difficoltà crescenti per il loro incasso.

Nei primi nove mesi del 2015 è stato effettuato un accantonamento a fondo rischi per adeguamenti tecnologici pari a 308 migliaia di euro come previsto dalla convenzione di concessione per la realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le attività e le funzioni connesse.

La voce "% di indebitabilità IVA", pari a 3.318 migliaia di euro, è dovuta alle distinte tipologie di attività, svolte da SNAI S.p.A., dalla Società Trenno S.r.l., SNAI Rete Italia S.r.l. e dalla società Finscom S.r.l., che generano in parte ricavi per servizi imponibili ai fini IVA ed in parte ricavi esenti da IVA, con conseguente riflesso sull'indebitabilità dell'IVA sugli acquisti.

Le società SNAI S.p.A. e Società Trenno S.r.l. hanno optato per l'attività separata ai fini IVA; questa scelta implica che, per gli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni imponibili, l'IVA è interamente detraibile, mentre risulta interamente indebitabile quella sugli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni esenti.

Per quanto attiene l'imposta relativa ai beni e servizi utilizzati promiscuamente da tutte le attività, l'IVA viene detratta nei limiti della parte imputabile all'esercizio dell'attività che produce ricavi imponibili a cui si riferisce; al riguardo il costo dell'IVA indebitabile è stato calcolato determinando specifici criteri di ripartizione.

11. Costi per lavori interni capitalizzati

I costi per lavori interni capitalizzati, pari a complessivi 675 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2015 (675 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2014) sono relativi a software generati internamente principalmente per:

- sistemi informatici e soluzioni di networking a supporto delle linee di Business;
- sistemi di centro e terminali di periferia per l'accettazione delle scommesse, la vendita dei servizi, la distribuzione di informazioni ai Gestori, la visualizzazione di informazioni, la gestione sia del punto vendita che del parco macchine AWP che VLT;
- sistemi di centro per la gestione del dialogo con ADM per tutte le linee di prodotto in concessione;
- sistemi e console di gestione scommesse e rischio sulle vendite;
- sistemi di centro, interfacce di gioco e protocolli di integrazione per la raccolta del gioco.

12. Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente a 41.945 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2015 (43.836 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2014), come di seguito dettagliati:

III trimestre				Primi nove mesi		
2015	2014	Variaz.	migliaia di euro	2015	2014	Variaz.
9.001	10.139	(1.138)	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	29.042	30.181	(1.139)
4.226	4.423	(197)	Ammortamento immobilizzazioni materiali	12.656	13.434	(778)
100	(28)	128	Svalutazioni	247	221	26
13.327	14.534	(1.207)	Totale	41.945	43.836	(1.891)

Per maggiori dettagli relativi alla voce ammortamenti e svalutazioni si rimanda alle note sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali n. 15 e n. 16.

13. Oneri e proventi finanziari

Gli oneri finanziari netti nei primi nove mesi del 2015 ammontano a 42.276 migliaia di euro, con un decremento di 2.892 migliaia di euro rispetto ai primi nove mesi del 2014, come di seguito dettagliati:

III trimestre			Primi nove mesi			
2015	2014	Variaz.	migliaia di euro			
2015	2014	Variaz.	2015	2014	Variaz.	
Proventi e oneri da partecipazioni						
0	(14)	14	Rivalutazione/(svalutazione) Alfea S.p.A.	121	(18)	139
0	0	0	Rivalutazione/(svalutazione) Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	(26)	(436)	410
0	0	0	Rivalutazione/(svalutazione) Solar S.A.	(40)	0	(40)
0	0	0	Rivalutazione/(svalutazione) partecipazione Connex S.r.l.	0	(4)	4
0	(14)	14		55	(458)	513
Proventi finanziari						
2	0	2	Utili su cambi	6	1	5
223	305	(82)	Interessi attivi bancari	793	907	(114)
57	75	(18)	Interessi attivi diversi	149	230	(81)
282	380	(98)		948	1.138	(190)
Oneri finanziari						
13.055	12.311	744	Interessi passivi su prestito obbligazionario	37.492	37.566	(74)
25	70	(45)	Interessi passivi diversi	121	232	(111)
0	0	0	Interessi passivi bancari	1	0	1
1	6	(5)	Perdite su cambi	20	10	10
37	604	(567)	Interessi passivi e oneri accessori su leasing	174	2.460	(2.286)
17	30	(13)	Interessi passivi su TFR	47	90	(43)
1.898	1.890	8	Altri oneri finanziari	5.424	5.490	(66)
15.033	14.911	122		43.279	45.848	(2.569)
(14.751)	(14.545)	(206)	Totale	(42.276)	(45.168)	2.892

Nella voce proventi finanziari si evidenziano gli interessi attivi maturati sui c/c bancari per 793 migliaia di euro e gli interessi attivi diversi per 149 migliaia di euro principalmente calcolati sulle dilazioni accordate sui crediti commerciali.

Tra gli oneri finanziari si evidenziano:

- gli oneri calcolati secondo la metodologia del costo ammortizzato prevista dallo IAS 39 applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo, che ammontano a complessivi 37.492 migliaia di euro di cui 2.536 migliaia di euro imputabili ai costi accessori. Tali oneri sono relativi: ai prestiti obbligazionari emessi in data 8 novembre 2013 (rimborsato integralmente in data 5 maggio 2015) e in data 4 dicembre 2013 di 480.000 migliaia di euro per 2.472 migliaia di euro e per 64 migliaia di euro al prestito obbligazionario emesso in data 28 luglio 2015 per 110 migliaia di euro, i fondi relativi sono accreditati in un conto di escrow fino all'avveramento delle condizioni sospensive ed all'effettività dell'operazione di acquisizione del Gruppo Cogemat/Cogetech (per maggiori dettagli sui prestiti obbligazionari si rimanda alla nota 28);
- gli interessi passivi calcolati sui leasing finanziari pari a 103 migliaia di euro e oneri accessori sui leasing per 71 migliaia di euro, tra cui figura l'IVA indetraibile;
- altri oneri finanziari, fra cui 2.197 migliaia di euro per il rilascio della quota di competenza della riserva di cash flow hedge relativa ai derivati di copertura estinti nel 2013, 1.791 migliaia di euro di commissioni su fidejussioni, 462 migliaia di euro per commissioni su finanziamento revolving e 798 migliaia di euro di spese bancarie.

14. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti, inclusive dell'IRES e dell'IRAP delle società consolidate integralmente, nonché delle imposte anticipate e differite rilevate nei primi nove mesi del 2015, risultano essere un componente negativo pari a 4.834 migliaia di euro.

III trimestre		migliaia di euro	Primi nove mesi	
2015	2014		2015	2014
(183)	0	IRES	0	0
113	747	IRAP	1.764	2.001
1.395	1.276	Accantonamento al fondo imposte differite passive	4.007	3.467
(44)	(45)	Utilizzo fondo imposte differite passive	(133)	(410)
(1.553)	(1.676)	Imposte anticipate	(2.330)	(7.894)
(517)	120	Utilizzo credito imposte anticipate	1.590	2.933
0	0	IRES/IRAP esercizi precedenti	(64)	1
(789)	422	Totale	4.834	98

La tabella esposta nel seguito evidenzia la riconciliazione tra il carico d'imposta IRES e IRAP risultante dal bilancio infrannuale abbreviato al 30 settembre 2015 e quello teorico (in migliaia di euro):

	Primi nove mesi del 2015		Primi nove mesi del 2014	
Utile ante imposte		(9.165)		(9.845)
Onere fiscale teorico IRES	27,50%	2.520	27,50%	2.707
Onere fiscale teorico IRAP	5,12%	469	4,72%	465
Totale Recupero/(Onere) fiscale teorico		2.990		3.172
Multe Sanzioni ed altre Tasse		(192)		(332)
Altri costi non deducibili permanenti		(5.253)		(348)
Altre deduzioni permanenti		468		219
		(1.987)		2.711
Differenze permanenti Irap (compreso pers. dipendente)		(2.911)		(2.808)
		(4.898)		(97)
Imposte e tasse esercizi precedenti		64		(1)
Recupero/(Onere) fiscale effettivo	52,75%	(4.834)	0,99%	(98)

Per ulteriori dettagli riguardo agli effetti derivanti dal carico fiscale ed al consolidato fiscale si fa rimando a quanto specificato in dettaglio alla nota 18 "Imposte anticipate e differite" delle presenti note esplicative. Ai fini delle imposte dirette ed indirette risulta definito l'esercizio 2009.

Si fa rinvio al paragrafo 29 per ulteriori dettagli sulle vertenze fiscali.

Note alle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2014.

15. Immobilizzazioni materiali

La consistenza delle immobilizzazioni materiali al 30 settembre 2015 è pari a 140.294 migliaia di euro (143.924 migliaia di euro). Le variazioni del periodo sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento del periodo pari a 12.656 migliaia di euro, degli investimenti per 8.291 migliaia di euro, all'aggregazione di imprese al netto del fondo ammortamento per 1.155 migliaia di euro, alle svalutazioni per 247 migliaia di euro e delle dismissioni/vendite, al netto del fondo ammortamento, per 173 migliaia di euro.

In migliaia di euro	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
---------------------	----------------------	-----------------------	--	------------	---------------------------	--------

Costo

Saldo al 31 dicembre 2014	142.493	170.250	7.347	22.347	789	343.226
Aggregazione di imprese		10.416	108	4.415		14.939
Riclassifiche	109	548	0	117	(774)	0
Altri incrementi	3.951	3.758	45	448	89	8.291
Decrementi	0	(295)	(17)	(928)	0	(1.240)
Saldo al 30 settembre 2015	146.553	184.677	7.483	26.399	104	365.216

Ammortamento e perdite di valore

Saldo al 31 dicembre 2014	36.938	140.960	6.954	14.450	0	199.302
Aggregazione di imprese		9.510	107	4.167		13.784
Ammortamento del periodo	2.350	8.511	78	1.717		12.656
Svalutazioni	0	190		57		247
Dismissioni	0	(278)	(16)	(773)		(1.067)
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0
Saldo al 30 settembre 2015	39.288	158.893	7.123	19.618	0	224.922

Valori contabili

Al 31 dicembre 2014	105.555	29.290	393	7.897	789	143.924
Al 30 settembre 2015	107.265	25.784	360	6.781	104	140.294

Gli impianti e macchinari di proprietà includono gli impianti elettrici, idrici, antincendio, di climatizzazione, oltre ad interventi per l'adeguamento a norma degli stessi, le macchine elettroniche, e la tecnologia per la connessione della rete ai sistemi centrali.

Gli incrementi al 30 settembre 2015, pari a 8.291 migliaia di euro, si riferiscono principalmente:

- alla voce Terreni e Fabbricati per 3.951 migliaia di euro relativi: per 3.061 migliaia di euro al nuovo ippodromo del trotto di Milano (ippodromo della Maura), per 877 migliaia di euro relativi prevalentemente ad interventi di consolidamento e miglioramento delle opere strutturali dell'ippodromo del galoppo, per 13 migliaia di euro ad interventi sul fabbricato della sede legale;
- alla voce impianti e macchinari per 3.758 migliaia di euro relativi: per 1.261 migliaia di euro alla tecnologia consegnata in comodato ai punti vendita, per 991 migliaia di euro ad impianti elettrotermici ed elettrici (di cui 853 migliaia di euro per il nuovo ippodromo del trotto di Milano - ippodromo della Maura), per 296 migliaia di euro a hardware e rete di interconnessione per i punti vendita, per 219 migliaia di euro ai ponti radio, per 233 migliaia di euro all'implementazione dell'impianto di regia di Teleippica S.r.l., per 48 migliaia di euro macchine proiezioni impianti e per 710 migliaia di euro al costo di acquisizione di beni strumentali (server, stampanti, PC e monitor) e agli altri impianti e attrezzature per lo svolgimento delle varie attività delle società del Gruppo;
- alla voce attrezzature industriali e commerciali per 45 migliaia di euro relativi: per 20 migliaia di euro relativi all'acquisto della giostra per cavalli per il nuovo ippodromo del trotto di Milano (ippodromo della Maura), per 25 migliaia di euro relativi a beni diversi;
- alla voce altri beni per 448 migliaia di euro relativi: per 243 migliaia di euro ad arredi consegnati in comodato nei punti vendita e nei negozi gestiti in proprio, per 102 migliaia di euro ad arredi delle sedi sociali (di cui 10 migliaia di

euro per la statua all'ingresso del nuovo ippodromo del trotto di Milano - ippodromo della Maura- e 37 migliaia di euro arredi negozio "La Maura", per 90 migliaia di euro automezzi ed altri beni e per 13 migliaia di euro a beni diversi;

- alla voce immobilizzazioni in corso per 89 migliaia di euro relativi al progetto di riqualificazione dell'area trotto.

Nelle immobilizzazioni materiali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il Gruppo non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

Leasing

Il Gruppo ha stipulato contratti di leasing per l'utilizzo di determinati impianti, macchine ed attrezzature che termineranno secondo varie scadenze fino al 30 aprile 2018. Questi contratti prevedono clausole di riscatto e/o di proroga.

L'immobile di Porcari, incluso tra i terreni e fabbricati, è condotto in locazione finanziaria con la società Ing Lease Italia S.p.A., per un costo storico di 3.500 migliaia di euro, di cui 382 migliaia di euro relative al terreno, ed un fondo ammortamento, al 30 settembre 2015, di 1.051 migliaia di euro.

Di seguito si riporta la tabella dei canoni minimi futuri dei leasing finanziari:

migliaia di euro	
Impegno complessivo al 30.09.2015	598
di cui	
Canoni scadenti entro 12 mesi	498
Canoni scadenti fra 1 a 5 anni	100
Canoni scadenti oltre 5 anni	-
Riscatto	703

I canoni a scadere dei leasing operativi non presentano importi significativi.

16. Immobilizzazioni immateriali

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali al 30 settembre 2015 è pari a 322.443 migliaia di euro (334.388 migliaia di euro), le variazioni del periodo sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento del periodo pari a 29.042 migliaia di euro, delle dismissioni nette 20 migliaia di euro, degli investimenti per 2.765 migliaia di euro e dall'aggregazione di imprese al netto del fondo ammortamento per 14.352 migliaia di euro.

migliaia di euro	Avviamento	Concessioni licenze marchi diritti simili	Diritti di Brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	Altre	Immob.ni in corso e acconti	Totale
Costo						
Saldo al 31 dicembre 2014	231.605	256.789	16.430	19.894	375	525.093
Aggregazione di imprese	14.352		10	0		14.362
Riclassifiche		196	0	26	(222)	0
Altri incrementi		523	345	1.107	790	2.765
Decrementi	0	(34)	0	(180)	0	(214)
Saldo al 30 settembre 2015	245.957	257.474	16.785	20.847	943	542.006
Ammortamento e perdite di valore						
Saldo al 31 dicembre 2014	74	164.348	12.956	13.327	0	190.705
Aggregazione di imprese	0		10	0		10
Ammortamento del periodo		25.828	965	2.249		29.042
Svalutazioni		0	0	0		0
Dismissioni		(32)	0	(162)		(194)
Riclassifiche		0	0	0		0
Saldo al 30 settembre 2015	74	190.144	13.931	15.414	0	219.563
Valori contabili						
Al 31 dicembre 2014	231.531	92.441	3.474	6.567	375	334.388
Al 30 settembre 2015	245.883	67.330	2.854	5.433	943	322.443

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

Gli investimenti per 2.765 migliaia di euro sono relativi:

- alla voce “concessioni licenze, marchi e diritti simili” per 523 migliaia di euro per rilascio dei nullaosta AWP;
- alla voce “diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell’ingegno” per 345 migliaia di euro di cui 169 migliaia di euro per licenze CRM, gestione gioco e reporting, 121 migliaia di euro licenze per la gestione del portale SNAI e 55 migliaia di euro per software relativo alla gestione di test automatizzati dei sistemi prodotti da SNAI;
- alla voce “altre” per 1.107 migliaia di euro di cui 46 migliaia di euro per l’implementazione programmi software per la gestione di giochi e scommesse, 140 migliaia di euro per l’implementazione di programmi software gestionali, 598 migliaia di euro per schede di gioco AWP per l’aggiornamento del parco giochi, 303 migliaia di euro l’implementazione portale SNAI.IT, 18 migliaia di euro per software gestionali amministrativi, finanza e controllo e 2 migliaia di euro per nuove funzionalità sistema Comsy;
- alle immobilizzazioni in corso e acconti per 790 migliaia di euro di cui: 115 migliaia di euro per il rilascio di nullaosta per apparecchi AWP e per 675 migliaia di euro per software generati internamente e non completati.

Nelle immobilizzazioni immateriali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il Gruppo non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

L’avviamento in essere pari a 245.883 migliaia di euro, è allocato alle seguenti unità generatrici di flussi finanziari (CGU):

- 234.303 migliaia di euro alla CGU concessioni, di cui 219.241 migliaia di euro generato dall’acquisto dei rami d’azienda concessioni a decorrere dal 16 marzo 2006, 710 migliaia di euro generata dall’aggregazione per l’acquisto della partecipazione in Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. (ora fusa in SNAI S.p.A.), 7.060 migliaia di euro generato dall’aggregazione per l’acquisto di Finscom S.r.l. e 7.292 migliaia di euro generato dall’aggregazione per l’affitto (con impegno all’acquisto) del ramo di azienda della società SIS S.r.l.. Tale CGU è rappresentata dalle attività connesse alla gestione delle concessioni ippiche e sportive, nonché le attività connesse alla concessione per l’affidamento dell’attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento e delle attività e funzioni connesse (slot machine - AWP e videolottery - VLT), oltre all’attività relativa agli skill games (giochi di abilità), bingo e casinò games;
- 11.137 migliaia di euro alla CGU Servizi Scommesse, apportato da SNAI Servizi Spazio Gioco S.r.l., incorporata in SNAI S.p.A. nel 2002, costituita dalle attività connesse ai servizi telematici forniti ai punti di accettazione scommesse;
- 443 migliaia di euro apportato da Teleippica S.r.l. e riferite alla CGU Servizi Televisivi, costituita dalle attività connesse ai servizi televisivi.

Sulla base di quanto previsto dai principi contabili internazionali, in particolare dallo IAS 36, l’avviamento viene sottoposto a verifica per eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale, al 31 dicembre di ogni anno, o più frequentemente se si verificano indicatori di potenziali riduzioni durevoli di valore.

Nel caso in cui dal test emerga una perdita di valore, il Gruppo dovrà provvedere a contabilizzare una svalutazione in bilancio.

Nel corso dei primi nove mesi del 2015 non si sono verificati eventi o cambiamenti che abbiano richiesto valutazioni per l’individuazione di eventuali perdite durevoli di valore dell’avviamento.

17. Partecipazioni

Il Gruppo detiene delle partecipazioni nelle seguenti società:

migliaia di euro	Valore nella	Valore nella	Percentuale di possesso	
	situazione contabile al	situazione contabile al	30.09.2015	31.12.2014
	30.09.2015	31.12.2014	30.09.2015	31.12.2014
Collegate e controllate non consolidate integralmente				
- Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	1.033	1.059	27,78	27,78
- Alfea S.p.A.	1.377	1.256	30,70	30,70
- Connex S.r.l. in liquidazione	0	0	25	25
- Solar S.A.	0	3	30	30
- C.G.S. Consorzio Gestione Servizi in liquidazione	0	0	50	0
- Teseo S.r.l. in liquidazione	0	0	100	100
Totale partecipazioni valutate a patrimonio netto	2.410	2.318		
Altre				
- Lexorfin S.r.l.	46	46	2,44	2,44
Totale partecipazioni in altre imprese	46	46		

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

In data 4 febbraio 2015, l'assemblea dei soci di Connex S.r.l. ha deliberato la messa in liquidazione della società.

In data 8 aprile 2015 è stata acquistata la società Finscom S.r.l. che detiene una quota del 50% del consorzio C.G.S. Consorzio Gestione Servizi in liquidazione.

La composizione integrale del gruppo e i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell'allegato 1.

18. Crediti per imposte anticipate e passività per imposte differite

L'ammontare complessivo delle differenze temporanee e delle perdite fiscali riportabili a nuovo è descritto nelle tabelle che seguono, insieme al relativo ammontare teorico delle imposte anticipate e differite, nonché agli importi iscritti nella situazione contabile consolidata.

Si evidenzia che il Gruppo espone imposte differite attive ed imposte differite passive pari ad un valore netto di imposte differite attive per 17.698 migliaia di euro (valore netto di imposte differite attive al 31 dicembre 2014 per 21.411 migliaia di euro).

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Anticipate iscritte	Periodo di riversamento
Fondo svalutazione crediti tassato	61.751	27,50%	16.981	16.003	2015 e seguenti
Fondo rischi	10.200	27,50% - 32,62%	3.193	3.193	2015 e seguenti
Fondo svalutazione magazzino	204	27,50% - 32,62%	65	65	2015 e seguenti
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali e immateriali	1.875	27,50% - 32,62%	553	553	2015 e seguenti
Interest Rate Swap	732	27,50%	201	201	2015 e seguenti
Interessi passivi non dedotti ex art. 96 Tuir	104.145	27,50%	28.641	20.141	2015 e seguenti
Altre differenze temporanee	1.680	27,50%	463	463	2015 e seguenti
Totale	180.587		50.097	40.619	

Perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Benefici iscritti	Utilizzabili entro
Consolidato fiscale SNAI S.p.A.:					
esercizio 2008	17.895	27,50%	4.921	4.921	illimitatamente riportabili
esercizio 2009	10.200	27,50%	2.805	2.805	illimitatamente riportabili
esercizio 2010	29.060	27,50%	7.992	7.992	illimitatamente riportabili
esercizio 2011	27.186	27,50%	7.476	7.476	illimitatamente riportabili
esercizio 2012	34.422	27,50%	9.466	9.466	illimitatamente riportabili
esercizio 2013	75.454	27,50%	20.750	3.425	illimitatamente riportabili
esercizio 2014	12.587	27,50%	3.461	3.461	illimitatamente riportabili
esercizio 2015	1.866	27,50%	513	0	illimitatamente riportabili
Totale perdite fiscali consolidato fiscale SNAI S.p.A.	208.670		57.384	39.546	
Finscom S.r.l.:					
esercizio 2012	1.467	27,50%	403	0	illimitatamente riportabili
esercizio 2013	796	27,50%	219	0	illimitatamente riportabili
esercizio 2014	1.010	27,50%	278	0	illimitatamente riportabili
esercizio 2015	2.184	27,50%	601	0	illimitatamente riportabili
Totale perdite fiscali Finscom S.r.l.	5.457		1.501	0	
Totale imposte anticipate				80.165	

Di seguito la movimentazione dei crediti per imposte anticipate:

	31.12.2014	acc.to	utilizzi	30.09.2015
Credito per imposte anticipate	80.004	2.360	(2.199)	80.165

Al 30 settembre 2015 gli amministratori di SNAI S.p.A. hanno confermato la valutazione di recuperabilità delle imposte anticipate generatesi dalle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività, nonché sulle perdite fiscali risultanti dal consolidato nazionale fiscale ad eccezione di quanto di seguito precisato. La suddetta recuperabilità trova il proprio fondamento sulle previsioni di futuri risultati positivi previsti dai piani aziendali elaborati.

Si segnala che sulla perdita risultante dal consolidato fiscale, maturata nei primi nove mesi del 2015, non sono state rilevate imposte anticipate, a fronte di un beneficio iscrivibile pari a euro 513 migliaia.

Si segnala inoltre che sulla perdita fiscale risultante dal consolidato fiscale dell'esercizio 2013 sono state rilevate imposte anticipate per 3.425 migliaia di euro, a fronte di benefici iscrivibili di 20.750 migliaia di euro. Infatti, nonostante l'Agenzia delle Entrate abbia accolto l'interpello presentato dalla Capogruppo relativamente alla deducibilità ai fini IRES delle somme pagate per la definizione della controversia con ADM presso la Corte dei Conti, pari a 63.000 migliaia di euro, gli amministratori della Società hanno ritenuto opportuno non iscrivere le imposte anticipate su tale importo.

Ciò premesso, il credito complessivo sulle perdite fiscali risultanti dal consolidato fiscale ammonta a 39.546 migliaia di euro, mentre il beneficio fiscale su perdite pregresse non iscritte in bilancio ammonta ad euro 17.838 migliaia di euro.

Si segnala che, in relazione agli interessi passivi riportabili a nuovo ex articolo 96 DPR 917/1986 maturati nel corso dell'esercizio 2014, sono state rilevate imposte anticipate per 2.708 migliaia di euro, a fronte di benefici iscrivibili per 6.808 migliaia di euro, mentre non sono state rilevate imposte anticipate sugli interessi passivi riportabili a nuovo maturati nel corso dell'esercizio in commento, a fronte di benefici iscrivibili per 4.263 migliaia di euro.

Con riferimento alle imposte differite attive, la "differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali", pari a 1.875 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 553 migliaia di euro, è principalmente riconducibile ai contratti leasing stipulati negli anni 2007 e precedenti (435 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 142 migliaia di euro).

Si segnala infine che sulle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività di competenza della società controllata Finscom S.r.l. (non aderente al consolidato fiscale di Snai S.p.A.) nonché sulle perdite fiscali dalla stessa maturate sono state rilevate imposte anticipate per 17 migliaia di euro, a fronte di benefici iscrivibili per complessivi 2.632 migliaia di euro. Non sono infatti state rilevate imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo, a fronte di benefici iscrivibili per 1.501 migliaia di euro, sugli interessi passivi riportabili a nuovo ex articolo 96 DPR 917/1986, a fronte di benefici iscrivibili per 136 migliaia di euro, nonché sul fondo svalutazione crediti tassato, a fronte di benefici iscrivibili per 978 migliaia di euro.

Si segnala che in data 30 settembre 2015, a mezzo del modello Unico 2015, è stata rinnovata, per il triennio 2015-2017, l'opzione al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e ss. D.P.R. 917/1986 tra la società consolidante Snai S.p.A. e la consolidata Teleippica S.r.l.. Contestualmente, è stata esercitata, per il medesimo periodo, l'opzione al consolidato fiscale tra SNAI S.p.A. e la società controllata neo costituita Snai Rete Italia S.r.l..

Si ricorda infine che è attualmente in vigore, per il triennio 2013-2015, l'opzione al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e ss. D.P.R. 917/1986 tra la società consolidante Snai S.p.A. e la consolidata Società Trenno S.r.l..

Si ricorda che l'adozione del consolidato fiscale può comportare alcuni effetti benefici sul carico fiscale del Gruppo, tra i quali l'immediata utilizzabilità, totale o parziale, delle perdite fiscali di periodo delle società partecipanti al consolidato in diminuzione dei redditi posseduti dalle altre società consolidate nonché la possibilità di recuperare le eccedenze di interessi passivi non dedotte dalle società consolidate in presenza di eccedenze di Reddito operativo lordo (cd. ROL) delle altre società partecipanti al consolidato.

SNAI S.p.A., in qualità di consolidante, è tenuta al versamento a saldo ed in acconto dell'IRES dovuta sulla base della dichiarazione dei redditi del consolidato.

Sulla base degli accordi in essere, il pagamento delle imposte sul reddito imponibile trasferito alla consolidante ha luogo mediante compensazione con i crediti per acconti, ritenute alla fonte, detrazioni d'imposta o per altro titolo trasferiti e, per gli eventuali importi non compensati, mediante pagamento entro 90 giorni dalla richiesta pervenuta alle consolidate da parte della Società.

Nel caso in cui le consolidate trasferiscano alla SNAI S.p.A. crediti d'imposta, tale trasferimento comporterà un indennizzo a favore delle stesse società di ammontare pari a quello dei crediti d'imposta trasferiti.

I benefici derivanti dal trasferimento alla SNAI S.p.A. di perdite fiscali verranno liquidati nel termine di 90 giorni dalla richiesta pervenuta alla Capogruppo da parte delle consolidate, a prescindere dalla circostanza che tali perdite siano state effettivamente utilizzate.

Resta ferma la responsabilità tributaria delle società consolidate nei confronti dell'erario nel caso in cui venga accertato un maggior imponibile in capo alla Società controllante per errori nel calcolo dell'imponibile comunicato dalle società consolidate stesse.

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Differite
Ammortamento fiscale dell'avviamento	(11.316)	27,50% - 32,62%	(3.504)	(3.504)
Ammortamento fiscale avviamento rami d'azienda	(143.821)	27,50% - 32,62%	(45.835)	(45.835)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali	(40.141)	27,50% - 32,62%	(13.074)	(13.074)
Altre differenze temporanee	(197)	27,50%	(54)	(54)
Totale imposte differite	(195.475)		(62.467)	(62.467)

Di seguito la movimentazione del fondo imposte differite:

	31.12.2014	acc.to	utilizzi	30.09.2015
Fondo imposte differite	58.593	4.007	(133)	62.467

Gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno ritenuto, come richiesto dal principio contabile IAS 12, di iscrivere le imposte differite passive generate da tutte le differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività. In particolare, i rami d'azienda acquistati, quali aggregazioni aziendali, sono stati contabilizzati applicando il metodo dell'acquisto ex IFRS 3. La SNAI S.p.A., pertanto, ha rilevato le attività e le passività identificabili nell'acquisto ai relativi fair value alla data di acquisizione e ha rilevato, quindi, l'avviamento solo dopo aver allocato il costo d'acquisizione come sopra detto. Il valore dell'avviamento non viene ammortizzato ma sottoposto annualmente a verifica per valutare l'eventuale riduzione di valore: l'ammortamento fiscale è disciplinato dall'art. 103, co. 3, D.P.R. 917/1986 da cui le imposte differite.

La "differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali" pari ad euro 40.141 migliaia di euro con effetto di imposte pari ad 13.074 migliaia di euro è principalmente riconducibile agli immobili (ex Trenno) di Milano – San Siro e Montecatini (37.706 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 12.300 migliaia di euro), nonché agli immobili e ai terreni di Milano di proprietà della società incorporata Immobiliare Valcarenga S.r.l. (1.408 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 459 migliaia di euro).

19. Rimanenze

Rispetto al 31 dicembre 2014 la voce è diminuita di 121 migliaia di euro. La composizione della voce rimanenze risulta la seguente:

migliaia di euro	30.09.2015	31.12.2014	Variazione
Materie prime	8	21	(13)
Prodotti in corso di lav.ne	0	8	(8)
Prodotti finiti/Merci	357	457	(100)
Totale	365	486	(121)

Il valore delle rimanenze è esposto al netto del fondo svalutazione di magazzino che, al 30 settembre 2015, ammonta a 204 migliaia di euro (206 migliaia di euro al 31 dicembre 2014); il decremento è dovuto agli utilizzi del periodo.

20. Crediti Commerciali

I crediti commerciali sono così costituiti:

migliaia di euro	30.09.2015	31.12.2014	Variazione
Crediti commerciali			
- verso clienti	114.102	96.757	17.345
- verso clienti estero	14	14	0
- verso MIPAAF	13.919	13.397	522
- verso scuderie, fantini, allibratori	766	759	7
- effetti attivi all'incasso ed in portafoglio	1.436	1.176	260
- fondo svalutazione crediti	(55.795)	(53.617)	(2.178)
Totale	74.442	58.486	15.956

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

I crediti verso clienti includono i saldi al 30 settembre 2015 dovuti dai gestori per la raccolta del gioco (Scommesse e ADI) e al netto dei compensi di loro spettanza oltre ai crediti verso gestori ADI per la riduzione di oggi e compensi prevista dalla legge di stabilità. L'incremento della voce crediti verso clienti è legata per lo più al mancato riversamento delle quote di riduzione di oggi e compensi prevista dalla legge di stabilità da parte dei gestori ADI. A tal proposito si fa presente che il mancato versamento degli importi di competenza dei gestori ADI, comporterà il mancato riversamento degli stessi importi da parte di SNAI nei confronti di AAMS alla scadenza prevista dalla legge di stabilità ovvero al 31 ottobre 2015 (per ulteriori dettagli vedi nota 30 altre passività). Gli stessi comprendono inoltre pratiche al legale di SNAI S.p.A. per 41.079 migliaia di euro (42.376 migliaia di euro).

Il credito verso MIPAAF (ex ASSI assorbita da MIPAAF - Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali) pari 13.919 migliaia di euro (13.397 migliaia di euro) include:

- 7.003 migliaia di euro (4.216 migliaia di euro) relativi ai crediti della Società Trenno S.r.l.. Di questi 3.925 migliaia di euro sono relativi ai compensi maturati al 30 settembre 2015 e riferiti alla gestione degli ippodromi, la restante parte pari a 3.078 migliaia di euro è relativa a crediti sorti nei confronti del MIPAAF sui contributi relativi allo sviluppo e miglioramento degli impianti degli ippodromi "metropolitani" e alle quote da incassare per il Fondo Investimenti 2000 per le opere realizzate presso gli ippodromi di Milano e di Montecatini, al netto di partite pregresse e degli incassi per le iscrizioni dei cavalli ai Gran Premi 2014 degli ippodromi di Milano e Montecatini per 248 migliaia di euro;
- 6.916 migliaia di euro (9.181 migliaia di euro) relativi al contratto stipulato da Teleippica S.r.l. per servizi di trasporto, elaborazione e trasmissione dei segnali video e audio provenienti dagli ippodromi italiani ed esteri, produzione e trasmissione del canale UNIRE BLU dedicato ai punti vendita della raccolta delle scommesse "ippica nazionale": messa in onda e conduzione quotidiana da studio ed altri servizi connessi.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato considerando l'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità, analizzando le condizioni specifiche dei debitori, le eventuali garanzie prestate in favore delle società del Gruppo e valutando opportunamente le possibilità di recupero dei crediti scaduti e del contenzioso in essere espresse nelle relazioni dei legali. Tenuto conto delle garanzie di firma ottenute dai debitori, il fondo è ritenuto congruo da parte degli amministratori per far fronte alle prevedibili future perdite su crediti.

21. Altre attività

Le altre attività non correnti, classificate tra le altre attività non finanziarie, risultano così composte:

migliaia di euro	30.09.2015	31.12.2014	Variazione
Altre attività non finanziarie			
<i>Crediti Tributari</i>			
- erario per rimborso imposte	91	91	0
- credito istanza IRES/IRAP	46	0	46
- erario per imposte in contenzioso	0	193	(193)
	137	284	(147)
<i>Crediti verso altri:</i>			
- depositi cauzionali attivi	1.015	1.488	(473)
- altri crediti	6	0	6
	1.021	1.488	(467)
<i>Crediti verso clienti:</i>			
- effetti attivi in portafoglio	845	195	650
- clienti	197	0	197
	1.042	195	847
Totale altre attività non finanziarie	2.200	1.967	233

I depositi cauzionali presentano un decremento pari a 473 migliaia di euro dovuto essenzialmente al rimborso di 500 migliaia di euro del deposito giudiziario che era stato costituito a favore di un giocatore in conseguenza del malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest.

Le altre attività correnti risultano così composte:

migliaia di euro	30.09.2015	31.12.2014	Variazione
Altre attività correnti			
<i>Crediti Tributari:</i>			
- Erario per acconto/credito IRES	590	245	345
- Erario per acconto/credito IRAP	1.139	962	177
- Altri crediti verso erario	463	588	(125)
	2.192	1.795	397
<i>Crediti verso altri:</i>			
- Deposito cauzionale ADI	11.024	14.213	(3.189)
- Credito per anticipo su 2° rata Legge di Stabilità ADM	4.061	0	4.061
- Anticipo canone di concessione ADM	2.800	1.873	927
- Deposito vincolato	1.300	0	1.300
- Crediti v/ADM per vincite su concorsi e pronostici ed Ippica Nazionale	36	159	(123)
- Deposito cauzionale Giochi a Distanza (Skill/Bingo)	151	268	(117)
- Crediti per Skill Games	152	213	(61)
- Altri crediti verso PAS	139	139	0
- Crediti per posizioni pregresse verso enti concessionari	327	327	0
- Crediti per versamento Interessi e sanzioni PREU non dovuti	2.114	2.114	0
- Crediti v/Bluline borsellino elettronico	226	226	0
- Enti previdenziali	245	81	164
- Crediti diversi	2.477	1.792	685
- Fondo svalutazione crediti v/altri	(2.262)	(2.118)	(144)
	22.790	19.287	3.503
<i>Ratei e risconti attivi</i>			
- Ratei attivi	4	0	4
- Risconti attivi	5.314	3.427	1.887
	5.318	3.427	1.891
Totale altre attività correnti	30.300	24.509	5.791

Il deposito cauzionale ADI (apparecchi da intrattenimento) per 11.024 migliaia di euro (14.213 migliaia di euro) è pari allo 0,5% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi da intrattenimento (AWP e VLT) come meglio descritto alla nota 5 "ricavi delle vendite e delle prestazioni". Si segnala che in data 26 maggio 2015 sono stati incassati 10.092 migliaia di euro relativi al deposito cauzionale ADI del 2014. Il residuo importo di 4.061 migliaia di euro è stato trattenuto da ADM quale anticipo a valere per il versamento della seconda rata della "quota di maggior prelievo" introdotto dalla Legge di Stabilità 2014 in scadenza al 31 ottobre 2015 (vedi tabella sopra voce Credito per anticipo su 2° rata legge di stabilità ADM).

Il deposito vincolato pari ad 1.300 migliaia di euro è stato versato a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni di pagamento dei canoni di affitto del ramo d'azienda SIS.

La voce anticipo canone di concessione pari a 2.800 migliaia di euro accoglie la quota di canone fisso versato ad ADM in via anticipata per il primo e secondo semestre 2015 relativo al canone di concessione per le scommesse e per i giochi a distanza; per maggiori dettagli si fa rimando alla nota 10.

Tra i risconti attivi si evidenziano:

- 1.838 migliaia di euro (2.673 migliaia di euro) relativi ai pagamenti anticipati per commissioni sulle fidejussioni e premi assicurativi, relativi essenzialmente alle fidejussioni rilasciate a garanzia degli obblighi contrattuali assunti per le nostre concessioni, per i diritti e per gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento;
- 1.467 migliaia di euro relativi alla quota non ancora maturata dei costi previsti dalla Legge di Stabilità approvata dal Parlamento alla fine del mese di dicembre 2014, che prevede, fra le altre, una misura che pone a carico della filiera distributiva degli apparecchi da intrattenimento (sia AWP che VLT) per una somma complessiva di 500 milioni di euro. Tale somma è ripartita in ragione del numero di macchine riferibili a ciascun concessionario così come quantificate dal Decreto Direttoriale ADM n. 4076/2015 del 15 gennaio 2015. Sulla base di tale decreto la somma relativa alla filiera distributiva per le macchine riferibili a SNAI è pari a 37.792 migliaia di euro per maggiori dettagli vedi note 10, 20 e 30);
- 2.009 migliaia di euro (754 migliaia di euro) relativi principalmente alle consulenze connesse all'operazione Cogemat ancora in corso, alla quota non ancora maturata dei costi su contratti di manutenzione e assistenza, ecc..

22. Attività finanziarie

Le attività finanziarie non correnti risultano così composte:

migliaia di euro	30.09.2015	31.12.2014	Variazione
Diritto di opzione	245	245	0
Depositi AWP	1.765	999	766
Totale attività finanziarie non correnti	2.010	1.244	766

Il diritto di opzione è relativo all'opzione di acquisto del 51% del capitale sociale di House Bet S.r.l., costituita in data 25 luglio 2013 per gestire una sala per la raccolta di gioco tramite apparecchi da intrattenimento. Il prezzo di acquisto del diritto di opzione è stato pari a 245 migliaia di euro, somma che, in caso di esercizio dell'opzione d'acquisto, sarà decurtata dal prezzo alla data di stipula dell'atto di trasferimento della partecipazione. Il diritto di opzione è uno strumento rappresentativo di capitale ed è stato valutato al costo in accordo con lo IAS 39 paragrafo 46, non essendoci un prezzo su un mercato quotato attivo.

I depositi AWP sono relativi a contratti con operatori del settore.

Le attività finanziarie correnti sono così composte:

migliaia di euro	30.09.2015	31.12.2014	Variazione
Escrow	112.173	0	112.173
Conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili	19.739	19.662	77
Azioni ex Società Fiorentina Corse Cavalli per concambio	1	1	0
Totale attività finanziarie correnti	131.913	19.663	112.250

In data 20 luglio 2015, il consiglio di amministrazione di SNAI ha approvato l'emissione di un prestito obbligazionario *senior* garantito non convertibile per un importo complessivo in linea capitale fino a 110 milioni di euro con scadenza al 15 giugno 2018. Il 21 luglio 2015 è stato definito il *pricing* del prestito obbligazionario *senior* garantito per un importo complessivo in linea capitale fino ad Euro 110 milioni con scadenza 15 giugno 2018 ad un prezzo di emissione pari al 102,5% con cedola pari al 7,625% annua. L'emissione e il regolamento delle Obbligazioni è stato effettuato il 28 luglio 2015. I fondi relativi sono stati accreditati in un escrow account fino all'avveramento delle condizioni sospensive ed alla effettività dell'operazione di acquisizione del Gruppo Cogemat/Cogetech.

I conti correnti bancari vincolati, che erano stati accesi dalla capogruppo per la gestione delle somme derivanti dalla compensazione tra i crediti verso ADM per Lodo di Majo ed i debiti per la raccolta delle scommesse ippiche dovute ogni 15 giorni (cosiddette "quindicine ex-ASSI"), sono vincolati in attesa delle determinazioni di ADM a seguito della sentenza della corte di Appello di Roma del 21 novembre 2013 che ha dichiarato la nullità del lodo arbitrale emesso in data 26 maggio 2003 noto appunto come "Lodo di Majo".

I saldi non disponibili dei conti correnti bancari sono relativi alle somme temporaneamente non disponibili a fronte di esecuzioni forzate intraprese da terzi; si segnala che tali importi includono pignoramenti notificati sulla base del medesimo titolo esecutivo su conti correnti diversi.

Le attività finanziarie non correnti, l'escrow account, i conti correnti bancari vincolati ed i saldi non disponibili dei conti correnti bancari non sono stati inseriti nella posizione finanziaria netta (vedi nota 39).

23. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano così composte:

migliaia di euro	30.09.2015	31.12.2014	Variazione
Conti correnti bancari	77.102	68.100	9.002
Conti correnti postali	173	326	(153)
Denaro e valori in cassa	1.109	203	906
Disponibilità liquide	78.384	68.629	9.755
Scoperti bancari	0	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti	78.384	68.629	9.755

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

24. Patrimonio netto

Il capitale sociale della capogruppo SNAI S.p.A. al 30 settembre 2015, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad euro 60.748.992,20 (al 31 dicembre 2014 euro 60.748.992,20) ed è costituito da numero 116.824.985 azioni ordinarie (numero 116.824.985 azioni ordinarie al 31 dicembre 2014).

I possessori di azioni ordinarie hanno il diritto di ricevere i dividendi deliberati di volta in volta e, per ciascuna azione posseduta, godono di un voto da esprimere nelle assemblee della società.

numero azioni autorizzate	116.824.985
numero azioni emesse e interamente versate	116.824.985
valore nominale per azione euro	0,52

Il numero delle azioni ed il capitale sociale non è variato rispetto al 31 dicembre 2014.

Le azioni emesse sono tutte azioni ordinarie.

La controllata Finscom S.r.l. possiede n. 70.624 azioni SNAI per un valore nominale di euro 43.786,88.

Si segnala che per l'effetto della perdita di periodo il capitale sociale di Snai S.p.A., pari a 60,7 milioni di euro, risulta diminuito di oltre un terzo ricorrendo la fattispecie prevista dall'art. 2446 c.c..

Tuttavia, considerato che l'Assemblea Straordinaria ha già deliberato in data 28 settembre 2015 un aumento del capitale sociale per nominali euro 37.233.253,20 in connessione con la operazione di acquisizione del Gruppo Cogemat, che si completerà al verificarsi delle condizioni sospensive e verosimilmente il 18 novembre pv, si ritiene che la situazione di riduzione del capitale sociale oltre il terzo sarà conseguentemente sanata.

Riserve

Riserva legale e Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva legale e la riserva sovrapprezzo azioni sono state azzerate per ripianare le perdite dell'esercizio 2014.

Riserva Cash Flow Hedge

La riserva cash flow hedge pari a -531 migliaia di euro è costituita dalla contabilizzazione dei derivati direttamente a patrimonio netto (si veda la nota 35).

Riserva TFR (IAS 19)

La riserva TFR (IAS 19) pari a -720 migliaia di euro è costituita dalla contabilizzazione a patrimonio netto degli utili/perdite attuariali al 31 dicembre 2014.

Riserva azioni proprie

La riserva azioni proprie è costituita dal valore delle azioni SNAI possedute dalla controllata Finscom S.r.l. alla data in cui SNAI S.p.A. e SNAI Rete Italia S.r.l. hanno acquistato Finscom S.r.l..

Utili (perdite) a nuovo

Gli utili (perdite) riportati a nuovo ammontano a perdite per -9.836 migliaia di euro e si sono movimentati nel corso del periodo principalmente per effetto della perdita dell'esercizio 2014.

Patrimonio netto di terzi

Al 30 settembre 2015 il Patrimonio netto di terzi è pari a zero, in quanto nessuna delle società controllate consolidate con il metodo della integrazione linea per linea è detenuta in parte da terzi.

25. Altre componenti del conto economico complessivo

Le altre componenti del conto economico complessivo sono principalmente costituite dalla contabilizzazione dei derivati direttamente a patrimonio netto nella riserva cash flow hedge (per maggiori dettagli vedi nota 35) e dalla azioni SNAI possedute da Finscom S.r.l. (per maggiori dettagli vedi nota 24).

Di seguito il dettaglio delle altre componenti del conto economico.

III trimestre				Primi nove mesi	
2015	2014			2015	2014
		Strumenti derivati di copertura:			
		(Perdita)/utile netto da strumenti derivati di copertura dei flussi			
732	732	di cassa (cash flow hedges)		2.197	2.197
(201)	(201)	Effetto fiscale		(604)	(604)
531	531	Strumenti derivati di copertura		1.593	1.593
0	0	Azioni Proprie		(110)	0
531	531			(a) 1.483	1.593

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

Rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti:				
(44)	0	Utile (perite) attuariali	(44)	0
12	0	Effetto fiscale	12	0
(32)	0		(b) (32)	0
499	531	Utile (Perdita) complessivo dell'esercizio (a+b)	1.451	1.593

26. Utile per azione

Utile base per azione

Il calcolo dell'utile/perdita base per azione al 30 settembre 2015 è stato effettuato considerando la perdita attribuibile ai possessori di azioni ordinarie, pari a 13.999 migliaia di euro (31 dicembre 2014: perdita per 26.082 migliaia di euro) e il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel corso del periodo chiuso al 30 settembre 2015, pari a 116.779.287 (31 dicembre 2014: 116.824.985).

Il calcolo è stato effettuato nel modo seguente:

in migliaia	30.09.2015	31.12.2014	30.09.2014
Utile (perdita) attribuibile ai possessori di azioni ordinarie = utile del periodo del gruppo (a)	(13.999)	(26.082)	(9.943)
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie/1000 (b)	116.779,29	116.824,99	116.824,99
Utile (perdita) per azione base (a/b)	(0,12)	(0,22)	(0,09)

Utile/perdita diluito per azione

L'utile/perdita diluito per azione è uguale all'utile/perdita base per azione non essendo stati emessi strumenti finanziari con potenziali effetti diluitivi.

27. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto al 30 settembre 2015 ammonta a 5.708 migliaia di euro contro 4.602 migliaia di euro al 31 dicembre 2014.

Nella tabella seguente sono dettagliate le movimentazioni del fondo:

migliaia di euro	
Saldo al 01.01.2015	4.602
Aggregazione di imprese	724
Altre variazioni	615
Accantonamento	91
Utilizzi	(371)
Oneri finanziari	47
Saldo al 30.09.2015	5.708

Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dei piani a benefici definiti da contabilizzarsi secondo lo IAS 19, applicando il metodo della proiezione unitaria del credito, che consiste nello stimare l'importo da pagare a ciascun dipendente al momento della sua uscita dall'azienda ed aggiornando tale debito in base ad un'ipotesi sui tempi di uscita calcolati utilizzando metodi attuariali.

28. Passività finanziarie

Le passività finanziarie risultano così composte:

migliaia di euro	30.09.2015	31.12.2014	Variazione
Passività finanziarie non correnti			
Prestito obbligazionario	573.543	463.561	109.982
Debiti per leasing finanziari	98	1.208	(1.110)
Totale altre passività non correnti	573.641	464.769	108.872

Passività finanziarie correnti

Quote correnti di finanziamenti a lungo termine - Prestito obbligazionario	0	19.552	(19.552)
Debiti per leasing finanziari	1.347	1.151	196
Debito per interessi e commissioni su prestiti obbligazionari	15.645	2.148	13.497
Debiti verso banche	38	40	(2)
Debito verso PAS per acquisto rami d'azienda Concessioni scommesse ippiche e sportive	32	32	0
Totale passività finanziarie correnti	17.062	22.923	(5.861)

Tra i debiti finanziari si evidenziano:

- i prestiti obbligazionari sottoscritti in data 4 dicembre 2013 e in data 20 luglio 2015, (descritti nei paragrafi successivi) iscritti al costo ammortizzato per complessivi 573.543 migliaia di euro, pari a nominali 590.000 migliaia di euro ed esposti al netto degli (oneri/proventi) accessori diretti. Tali oneri/proventi accessori, per complessivi 23.559 migliaia di euro includono i compensi professionali collegati al perfezionamento dei contratti, oltre alle imposte di Legge dovute sull'accensione degli stessi ed ai proventi derivanti dalla differenza nel pricing dell'ultimo prestito obbligazionario emesso. La quota riversata a conto economico al 30 settembre 2015 è pari a 2.536 migliaia di euro. I fondi relativi al prestito obbligazionario emesso in data 28 luglio 2015 per 110 migliaia di euro sono stati accreditati in un escrow account fino all'avveramento delle condizioni sospensive ed all'effettività dell'operazione di acquisizione del Gruppo Cogemat/Cogetech;
- i debiti finanziari per contratti di leasing, per complessivi 1.445 migliaia di euro, si riferiscono essenzialmente al residuo di contratti per l'acquisto di un fabbricato sito in Porcari (LU) e di tecnologie da utilizzare nei punti di accettazione scommesse, meglio descritti nella nota 15, "immobilizzazioni materiali".

Non ci sono debiti finanziari non correnti scadenti oltre 5 anni.

In data 8 novembre 2013 SNAI S.p.A. ha stipulato i contratti con cui alcuni investitori hanno sottoscritto un prestito obbligazionario non subordinato, non convertibile e non garantito, per un importo complessivo in linea capitale di 35.000 migliaia di euro, suddiviso in due serie di obbligazioni ("Serie A" e "Serie B"), la cui emissione era stata deliberata in data 5 novembre 2013 dal Consiglio di Amministrazione della Società SNAI S.p.A.. Le obbligazioni "Serie A", emesse per 15.000 migliaia di euro, sono state rimborsate in data 4 dicembre 2013 e in data 5 maggio 2015 sono state interamente rimborsate le obbligazioni "Serie B".

In data 4 dicembre 2013 SNAI S.p.A. ha emesso un prestito Obbligazionario per complessivi 480.000 migliaia di euro con le seguenti caratteristiche :

- 320.000 migliaia di euro remunerato al 7,625% e denominato come Senior Secured Notes avente scadenza il 15 giugno 2018;
- 160.000 migliaia di euro remunerato al 12,00% e denominato Senior Subordinated Notes avente scadenza il 15 dicembre 2018.

Le Obbligazioni sono state inizialmente sottoscritte da J.P. Morgan, Banca IMI S.p.A., UniCredit AG e Deutsche Bank AG, London Branch secondo un contratto di acquisto siglato in pari data con SNAI e sono poi state collocate in via esclusiva presso investitori istituzionali e professionali. Di seguito sono state avviate le procedure per la quotazione delle Obbligazioni sul mercato Euro MTF organizzato e gestito dalla Borsa del Lussemburgo e per la quotazione in via secondaria presso il segmento ExtraMOT Pro organizzato e gestito da Borsa Italiana che risultano completate.

La Senior Secured Notes e il Finanziamento Senior Revolving sono assistiti, tra l'altro, da un pegno sulle azioni di SNAI rilasciato dal socio di maggioranza della Società. Il relativo accordo di concessione della garanzia tra la Società e il socio di maggioranza, è stato oggetto di parere vincolante favorevole da parte del comitato parti correlate di SNAI.

In data 27 novembre 2013 SNAI ha sottoscritto, in qualità di prenditrice, un contratto di finanziamento revolving per 30.000 migliaia di euro con UniCredit Bank AG, Succursale di Milano, in qualità di agent e security agent e, inter alios, Deutsche Bank S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. In data 28 luglio 2015, nel corso dell'operazione di rifinanziamento legata all'integrazione di Cogemat, la linea revolving di cui sopra, è stata incrementata di 25.000 migliaia di euro con UniCredit S.p.A. in qualità di banca finanziatrice alle stesse condizioni definite nel 2013, portando così la linea a complessivi 55.000 migliaia di euro. L'incremento è utilizzabile al perfezionarsi dell'acquisizione del Gruppo Cogemat/Cogetech. Al 30 settembre 2015 il Finanziamento Senior Revolving non è utilizzato.

In data 20 luglio 2015, il consiglio di amministrazione di SNAI, ha approvato l'emissione di un prestito obbligazionario *senior* garantito non convertibile per un importo complessivo in linea capitale fino a 110 milioni di euro con scadenza al 15 giugno 2018. Le Obbligazioni sono state inizialmente sottoscritte da J.P.Morgan Securities plc. e Unicredit Bank AG, e poi collocate in via esclusiva presso investitori qualificati. Le Obbligazioni sono quotate sul mercato Euro MTF organizzato e gestito dalla Borsa del Lussemburgo. Nell'ambito dell'integrazione con il Gruppo Cogemat, i proventi

derivanti dall'emissione delle Obbligazioni saranno utilizzati dalla Società per rimborsare anticipatamente per cassa parte del debito derivante da taluni rapporti di finanziamento facenti capo a Cogemat e/o alle sue controllate. Il 21 luglio 2015 è stato definito il *pricing* del prestito obbligazionario *senior* garantito per un importo complessivo in linea capitale fino ad euro 110 milioni con scadenza 15 giugno 2018 ad un prezzo di emissione pari al 102,5% e con cedola pari al 7,625% annua. L'emissione e il regolamento delle Obbligazioni è stato effettuato il 28 luglio 2015. I fondi relativi sono accreditati in un escrow account fino all'avveramento delle condizioni sospensive ed alla effettività dell'operazione di acquisizione del Gruppo Cogemat/Cogetech.

Di seguito un quadro sintetico delle obbligazioni e del finanziamento:

migliaia di euro

Debiti finanziari	Importo finanziato	Durata	Periodo interessi	Scadenza	Modalità rimborso	Data erogazione	Importo erogato
Senior Secured Notes	320.000	4 anni e 6 mesi	6 mesi	15.06.2018	Bullet	04.12.2013	320.000
Senior Subordinated Notes	160.000	5 anni	6 mesi	15.12.2018	Bullet	04.12.2013	160.000
Senior Facility Revolving	55.000		1, 3 o 6 mesi	15.12.2017	Ogni prestito dovrà essere rimborsato nell'ultimo giorno del Periodo di Interesse. Durante il periodo di disponibilità, gli importi rimborsati possono essere riutilizzati.		-
Senior Secured Notes	110.000	3 anni e 5 mesi	6 mesi	15.06.2018	Bullet	28.07.2015	110.000
Totale	645.000				Totale erogato al 30.09.2015		590.000

29. Fondi per rischi ed oneri futuri, contenziosi e passività potenziali

SNAI è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegati al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, SNAI ritiene che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul bilancio consolidato.

Di seguito è indicata una sintesi dei procedimenti più significativi; salva diversa indicazione non è stato effettuato alcuno stanziamento a fronte di contenziosi sotto descritti nel caso in cui SNAI ritenga che un esito sfavorevole dei procedimenti sia solo possibile (ossia non probabile) ovvero perché l'ammontare dello stanziamento non è stimabile in modo attendibile.

Al 30 settembre 2015 i fondi per rischi ed oneri ammontano a 12.923 migliaia di euro e sono movimentati e dettagliati nella tabella seguente:

<i>migliaia di euro</i>	Rinnovi Tecnologici	Vertenze fiscali, vertenze civili, rischi contrattuali e altro	Totale
Saldo al 31 dicembre 2014	686	10.152	10.838
Aggregazione di imprese	0	828	828
Accantonamenti effettuati nel periodo	308	2.745	3.053
Rilasci/utilizzi del periodo	0	(1.796)	(1.796)
Saldo al 30 settembre 2015	994	11.929	12.923

Rinnovi Tecnologici

Il fondo rinnovi tecnologici è costituito dagli accantonamenti periodici per gli adeguamenti tecnologici come previsto dalla convenzione di concessione per la realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali

Il fondo rischi per vertenze fiscali, civili e rischi contrattuali accoglie l'entità complessiva stimata per la copertura delle residue partite di rischio relative alla definizione di rapporti e vertenze con terzi, anche di natura fiscale, tributaria e contributiva per 11.929 migliaia di euro.

Gli accantonamenti del periodo per 2.745 migliaia di euro sono relativi per 2.306 migliaia di euro a passività potenziali inerenti il personale, previste nel contratto di affitto con successivo acquisto del ramo di azienda SIS, che possano insorgere nella stessa SIS nei prossimi mesi (vedi nota 4), per 360 migliaia di euro a cause con dipendenti, per 37 migliaia di euro alla valutazione a patrimonio netto della collegata Solar S.A, e per 42 migliaia di euro a ulteriori rischi.

Gli utilizzi del periodo per 1.796 migliaia di euro sono relativi per 833 migliaia di euro a transazioni con dipendenti e comprendono anche le relative spese legali, per 307 migliaia di euro utilizzo per transazioni con giocatori quote del 2 ottobre 2012, per 410 migliaia di euro è stato liberato il fondo accantonato per un accertamento dell'agenzia delle entrate e per 246 migliaia di euro ad ulteriori utilizzi.

Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: contestazioni di ADM per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione

Nel mese di giugno del 2007, ADM ha emesso un provvedimento di irrogazione di penali convenzionali per importi analoghi a quelli contestati nello stesso anno dalla Procura della Corte dei Conti Regione Lazio (procedimento, quest'ultimo, oggi definito a seguito di adesione della società alla definizione agevolata di cui art.14 del DL 102/2013). La società ha fatto ricorso al TAR avverso il provvedimento di ADM.

Il TAR ne ha dapprima sospeso l'applicazione e, poi, ne ha disposto l'annullamento con sentenza n. 2728 dell'1 aprile 2008, ormai passata in giudicato. Relativamente ad un primo gruppo di tre contestazioni – riguardanti il preteso ritardo nell'avvio, nell'attivazione e nella conduzione della Rete – l'ADM tornava a comminare le relative penali rispettivamente con note prot. 33992/Giochi/UD in data 2 settembre 2008, prot. 38109/Giochi/UD in data 1 ottobre 2008 e prot. 40216/Giochi/UD in data 16 ottobre 2008, per un importo complessivo di oltre 2 milioni di euro nei confronti di SNAI, la quale impugnava anche tali provvedimenti dinanzi al TAR del Lazio. Il relativo giudizio amministrativo si è concluso in senso favorevole a SNAI in quanto il Consiglio di Stato ha annullato in appello i provvedimenti d'irrogazione di tali tre penali.

Con propria nota prot. 2011/6303/Giochi/ADI del 22 febbraio 2011, l'ADM ha formalmente riattivato il procedimento di applicazione di una quarta penale, riferita al preteso inadempimento del predetto livello di servizio del gateway nel periodo compreso tra luglio 2005 e marzo 2008, quando è intervenuto il descritto atto convenzionale aggiuntivo che ne ha soppresso la previsione per il futuro.

Sulla scorta dei dati e dei criteri elaborati dalla citata Commissione tecnica, e nel rispetto del tetto massimo annuale introdotto con l'ultima novella convenzionale, l'ADM ha comminato a SNAI la penale in questione computandola in complessivi euro 8.480.745,00, (ridotti a euro 7.463.991,85 per rispettare il ridetto tetto massimo per l'anno 2005 nell'ipotesi che il Consiglio di Stato avesse confermato le prime tre penali).

SNAI, a seguito di parziale accesso alla base di dati informatici raccolta da SOGEI S.p.A., con propria memoria dell'8 giugno 2011, ha comunque svolto puntuali deduzioni difensive di metodo e di merito, sull'attendibilità e sulla correttezza delle contestazioni, riservandosi di approfondirle all'esito del completamento dell'accesso agli atti.

In data 28 settembre 2011 si è svolta l'integrazione di accesso ad oggetto le informazioni relative alle interrogazioni degli apparecchi effettuate mediante il gateway di accesso.

Le informazioni estratte sono state oggetto di parere tecnico del Prof. Listanti che ha costituito la base per la redazione di una memoria integrativa depositata in ADM il 27 ottobre 2011.

Con nota prot. n. 2012/7455/Giochi/ADI del 17/02/2012 pervenuta il successivo 27 febbraio 2012 ADM ha irrogato a SNAI la penale di cui al combinato disposto dell'art. 27, comma 3, lett. b) della Convenzione di concessione e del paragrafo 2 del suo Allegato 3, per un importo complessivo di circa euro 8,5 milioni.

In data 27 aprile 2012 è stato notificato da SNAI ricorso recante impugnativa di tale provvedimento innanzi al Giudice Amministrativo con richiesta di annullamento, previa sospensiva cautelare.

In data 24 maggio 2012 la Seconda Sezione del TAR Lazio con ordinanza n. 1829/2012 ha sospeso l'efficacia del provvedimento di applicazione della quarta penale, fissando la trattazione del merito al 20 febbraio 2013.

Il 20 febbraio 2013 si è celebrata l'udienza di trattazione del merito e in data 17 giugno 2013 è stata depositata la sentenza n. 6028/2013 con la quale la Seconda Sezione del TAR Lazio ha accolto il ricorso di SNAI e, per l'effetto, ha annullato il provvedimento di ADM di irrogazione della penale.

In data 28 gennaio 2014 è stato notificato a SNAI l'appello di ADM avverso la sentenza n. 6028/2013.

In data 28 marzo 2014 SNAI ha notificato memoria di resistenza e appello incidentale con riferimento al solo capo della sentenza n. 6028/2013 ad essa non favorevole.

In esito all'udienza di discussione del ricorso celebratasi il giorno 26 maggio 2015, il giudizio è stato trattenuto per la decisione ad oggi non ancora depositata.

In virtù di quanto sopra esposto e dei pareri dei propri legali esterni il Gruppo ritiene il rischio di soccombenza alle richieste di ADM che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso e da avviare non più che possibile.

Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: giudizio di resa del conto promosso dal Sostituto Procuratore presso la Corte dei Conti e conseguente giudizio di conto

Nell'aprile 2010 la Procura Regionale della Corte dei Conti ha notificato a SNAI e agli altri concessionari del gioco lecito una citazione ex art. 46 R.D. 1214/1934 e contestuale istanza ex art. 41 R.D. 1038/1933 per la formazione del conto d'ufficio, per presunta omessa presentazione del "conto giudiziale" relativamente a tutti i flussi economici derivanti dalla gestione del gioco lecito nella qualità di concessionario di rete.

Con decreto del Presidente della sezione Regionale del Lazio della Corte dei Conti è stata rinnovata l'istanza di resa di conto con fissazione del termine del relativo deposito. Con memoria difensiva è stata contrastata la qualificazione data a SNAI, la quale non ha maneggio di denaro pubblico essendo soggetto passivo di PREU. In data 27 aprile 2010 la Procura Regionale ha notificato atto di citazione per sentir condannare SNAI per omessa rendicontazione. La Corte nell'udienza di comparizione e discussione del giudizio del 7 ottobre 2010 sulla sanzione pretesa dalla Procura per asserito ritardo nella presentazione del conto ha ricevuto le considerazioni dell'accusa e della difesa di SNAI e di altri concessionari che hanno subito lo stesso procedimento.

I patrocinatori legali hanno svolto analitiche considerazioni sulla sostanziale infondatezza delle richieste della Procura requirente e ritengono che la Corte possa valutare le richieste di esonero da responsabilità per ritardo, considerando le modalità di resa del conto secondo la moderna fattispecie di comunicazione telematica dei dati rilevanti a Sogei S.p.A. in sostituzione dell'applicazione della disciplina dettata per chi, in epoca storica risalente al 1862, aveva 'maneggio' di denaro pubblico.

All'udienza del 7 ottobre 2010 la Corte dei Conti, con la sentenza n. 2186/2010 ha integralmente respinto le domande della Procura imputando all'ADM la mancata formazione del conto giudiziale entro i termini di legge. In data 11 marzo 2011 è stato notificato a SNAI l'appello della Procura.

Gli argomenti di appello, sono apparsi, a parere dei legali della Società, ragionevolmente superabili e su tali basi sono state predisposte le difese tecniche in vista dell'udienza di trattazione fissata per il giorno 13 marzo 2013. All'udienza del 13 marzo 2013 è stato disposto un rinvio d'ufficio al 18 dicembre 2013 ed a tale udienza la causa è stata trattenuta in decisione.

Con sentenza n. 5 del 3 gennaio 2014 la Corte dei Conti, in maniera analoga a quanto avvenuto per altri concessionari, ha ritenuto sussistere l'inadempimento contabile denunciato dalla Procura riducendo, tuttavia, in maniera sostanziale la sanzione dovuta: dalle centinaia di milioni di Euro all'importo di Euro 5.000,00; con ciò aderendo alla corretta ricostruzione della disciplina sanzionatoria sostenuta nelle difese di SNAI.

In data 3 luglio 2014 la citata sentenza è stata notificata alla Società con assegnazione del termine di 30 (trenta) giorni per il pagamento. La Società ha provveduto al pagamento in data 10 luglio 2014.

Oltre al giudizio di resa del conto, nel corso del 2012, ha preso avvio il giudizio di conto deputato a verificare la regolarità del conto presentato ad opera del Magistrato relatore nominato dal Presidente della Corte. All'udienza del 17 gennaio 2013 il magistrato relatore ha richiamato, a supporto della propria relazione istruttoria, un parere reso all'ADM dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti ad oggetto il nuovo modello di rendiconto giudiziale; il Collegio ha, pertanto, rinviato la trattazione del giudizio al 16 maggio 2013 mettendo a disposizione delle parti una copia del parere in questione. Con sentenza 448/2013 depositata il 14 giugno 2013 la Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Lazio ha dichiarato improcedibile l'instaurato giudizio di conto e trasmesso la decisione alla Procura Regionale per la verifica di eventuali responsabilità amministrative.

SNAI ha proposto appello alla sentenza. L'udienza di trattazione dinanzi alla Prima Sezione Giurisdizionale Centrale di Appello si è celebrata il giorno 10 aprile 2015. Con sentenza n. 304/2015 del 30 aprile 2015 la Terza Sezione di Appello della Corte dei Conti ha annullato la sentenza impugnata ritenendo non fosse consentito concludere il giudizio di conto con la pronuncia di improcedibilità, senza svolgere un esame dettagliato sui rendiconti presentati in giudizio. Pertanto, la sentenza ha disposto che la Sezione Regionale del Lazio riprenda la verifica contabile, per giungere così a una decisione definitiva nel senso del discarico contabile, ovvero, di addebito delle partite contabili non parificate.

Su ordine della Sezione d'Appello, sono stati quindi ritrasmessi alla Sezione Regionale del Lazio gli incartamenti dei rendiconti giudiziali, al tempo restituiti all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Il giudizio di appello è così esaurito, proseguendo nuovamente il giudizio di conto dinanzi alla Sezione Regionale del Lazio. In attesa di atto di impulso processuale della Procura.

A parere dei consulenti legali il rischio di soccombenza può essere qualificato come remoto e, coerentemente con questa impostazione, gli amministratori hanno accantonato le sole spese legali stimate per la difesa tecnica.

Malfunzionamento piattaforma VLT Barcrest (16 aprile 2012)

Il giorno 16 aprile 2012, si è verificato, sul Sistema Barcrest (una delle piattaforme VLT che la Società al tempo utilizzava), un anomalo picco di richieste di pagamento di "jackpot" a fronte di ticket solo apparentemente vincenti e di importo nominale vario, ricompreso nel limite regolamentare di euro 500.000,00 o anche di gran lunga eccedente tale limite.

A seguito di tale episodio la SNAI ha immediatamente bloccato il Sistema Barcrest – anche a seguito del provvedimento di blocco emesso da ADM – al fine di effettuare le necessarie verifiche e ispezioni. Sin da tale data, quindi, il Sistema Barcrest non è più stato operativo. All'esito delle verifiche condotte, anche mediante l'ausilio di tecnici informatici indipendenti, è emerso che nessuna vincita di Jackpot è stata generata dal Sistema Barcrest nel corso dell'intera giornata del 16 aprile 2012.

Tale evento ha comportato che alcuni portatori dei biglietti "apparentemente" vincenti hanno incardinato cause ordinarie/procedimenti monitori/procedimenti sommari al fine di ottenere il pagamento degli importi indicati sui ticket emessi dalle VLT Barcrest durante tale malfunzionamento e/o il risarcimento dei danni subiti.

In particolare, al 30 settembre 2015, sono state avviate n. 2 mediazioni e promossi n. 96 procedimenti tra cui 10 decreti ingiuntivi provvisoriamente esecutivi così riassumibili:

- in due casi i giocatori hanno ottenuto l'assegnazione di circa Euro 500.000,00. In uno di questi SNAI, dopo aver ottenuto la sospensione della provvisoria esecutività del decreto, ha richiesto ed ottenuto il provvedimento di sequestro conservativo su beni e crediti del giocatore fino alla concorrenza di euro 650.000,00;
- in un altro caso la provvisoria esecutività è stata sospesa previo deposito giudiziario da parte di SNAI della somma di Euro 500.000,00. Il Tribunale ha definito il procedimento in corso dichiarando la propria incompetenza ed disponendo lo svincolo del deposito giudiziario con restituzione a SNAI del relativo importo. Successivamente al 31 dicembre 2014 SNAI ha ottenuto la restituzione di quanto versato a titolo di deposito giudiziario - nei restanti sette casi, la provvisoria esecutività è stata sospesa previa disamina sommaria delle difese svolte da SNAI nel merito. In n. 5 di questi casi la procedura esecutiva nel frattempo avviata è stata i) dichiarata estinta in due casi, ii) sospesa in tre casi.

Si segnala, inoltre, che

- i) due cause si sono nel frattempo estinte per inattività del giocatore;
- ii) sono state emesse in corso di causa n. 2 ordinanze ex art. 186 c.p.c. di cui una revocata su istanza di SNAI, mentre per l'altra i giocatori hanno avviato l'azione esecutiva avverso cui SNAI ha proposto opposizione;
- iii) sono stati definiti in via transattiva n. 12 procedimenti;
- iv) n. 8 procedimenti sono stati definiti con provvedimenti favorevoli a SNAI nel merito (di cui n. 6 sentenze di revoca dei decreti ingiuntivi -provv. esec. e non - ottenuti dai giocatori e n. 2 sentenze di rigetto delle richieste dei giocatori);
- v) n. 34 procedimenti sono stati definiti con provvedimenti favorevoli a SNAI nel rito (essenzialmente per incompetenza territoriale del Giudice adito dai giocatori) e molti di essi sono stati riassunti dinanzi al Tribunale di Lucca.

In tutti i suddetti procedimenti SNAI si è costituita e si costituirà in giudizio contestando in fatto e in diritto le richieste di pagamento, atteso che come già comunicato al mercato e alla competente Autorità regolatoria, nessun "jackpot" è stato validamente conseguito nel corso dell'intera giornata del 16 aprile 2012.

Si ricorda che la causa risarcitoria avviata da SNAI nei confronti di Barcrest e della sua controllante è stata definita mediante rinuncia agli atti del giudizio e conseguente declaratoria di estinzione a spese di lite compensate per aver le parti raggiunto accordi sulle pendenze insorte ed il ristoro di danni subiti e costi già sostenuti, incluso l'ottenimento di alcune garanzie sulle stesse.

Procedimento di revoca/decadenza di alcuni Diritti aggiudicati ad esito della Gara Bersani

Con riferimento a n. 107 provvedimenti di revoca del titolo autorizzatorio e decadenza del diritto notificati da ADM per mancata attivazione ovvero per sospensione non autorizzata dell'attività di gioco (relativamente a n. 107 diritti assegnati a SNAI a seguito del bando di gara "Bersani") e con riferimento a n. 3 provvedimenti di avvio del procedimento finalizzato alla revoca del titolo autorizzatorio e alla decadenza del diritto notificati da ADM (relativamente a n. 3 diritti assegnati a SNAI a seguito del bando di gara "Bersani"), la Società ha prontamente depositato opportuni ricorsi al TAR del Lazio.

Le questioni non sono ancora definite, ad eccezione dei ricorsi proposti per n. 4 diritti che sono stati respinti. Sulla base dei pareri legali ottenuti e fermo in ogni caso il carattere di incertezza che caratterizza la materia, SNAI ritiene, possibili i rischi di soccombenza in relazione alle suddette contestazioni.

Vertenze connesse al business delle scommesse: Minimi Garantiti

Si ricorda che SNAI ha ricevuto da parte di ADM diverse notifiche per il minor movimento effettuato da alcune Concessioni ippiche e sportive nel corso degli anni 2007-2008 e per le quali sono stati richiesti da ADM corrispettivi a titolo di minimo garantito. Riportiamo i più recenti sviluppi dei vari provvedimenti suddivisi per anno di contestazione.

Con note ADM n. 2009/20716 del 29 maggio 2009, l'Autorità ha intimato a SNAI il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008 per un totale di euro 11,1 milioni circa. La società in data 17 settembre 2009 tramite il proprio consulente legale ha presentato apposito ricorso al TAR del Lazio per l'annullamento previa sospensiva dei provvedimenti che richiedevano il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Il TAR del Lazio ha accettato con la sentenza n.10860/2009 pubblicata in data 5 novembre 2009 il ricorso proposto da SNAI annullando la richiesta di ADM relativamente al versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Analogha procedura è stata effettuata per la richiesta che ADM ha promosso riguardo all'anno 2009 relativamente a 204 concessioni ippiche per un importo complessivo di 7,4 milioni di euro avverso la quale è stata promossa richiesta cautelare al TAR del Lazio allo scopo di sollecitare la definizione del giudizio.

Inoltre, a seguito di un nutrito contenzioso promosso davanti al TAR del Lazio da numerosi concessionari ippici per i minimi garantiti degli anni 2006-2007, il TAR ha pronunciato le sentenze nn. 6521 e 6522 del 7 luglio 2009 annullando le intimazioni di pagamento inoltrate da ADM ritenendole illegittime nella misura in cui non erano state precedute dalla

definizione, pur prevista per legge, di quelle "modalità di salvaguardia" dei concessionari preesistenti all'apertura del mercato realizzata dal D.L. n. 223/06 (c.d. riforma Bersani). Il TAR ha anche riconosciuto in capo all'ADM l'obbligo giuridico di adottare tali misure, tendenti ad un complessivo riequilibrio delle condizioni di esercizio delle concessioni antecedenti alla richiamata riforma.

Sulla scorta di tali premesse può ragionevolmente ritenersi che SNAI, per tutti i rapporti concessori in sua titolarità, debba beneficiare della completa rimodulazione delle richieste formulate da ADM in virtù dell'adozione delle misure di "salvaguardia".

Va anche rilevato che, in merito alla tematica dei minimi garantiti, SNAI aveva provveduto, in adempimento di quanto richiesto da ADM senza tuttavia prestare acquiescenza, al pagamento dei minimi garantiti per l'anno 2006 per l'importo di 2,4 milioni di euro. L'importo versato è stato iscritto fra i crediti verso ADM in quanto ritenuto ripetibile e la Capogruppo ha comunicato ad ADM che saranno rappresentate in tutte le opportune sedi la valenza dei diritti della stessa capogruppo, affinché siano ricondotti ad equità gli importi richiesti e sia valutato il comportamento dello stesso Ente. Recentemente, su ricorso anche di altri concessionari, il TAR del Lazio si è espresso revocando le richieste di ADM e richiedendo all'Ente stesso la preventiva definizione dei cosiddetti "atti di salvaguardia" in relazione al fatto che con il bando di gara Bersani ed i bandi successivi le esclusive territoriali, in precedenza concesse negli atti concessori, sono state di fatto superate a seguito dell'aggiudicazione di numerose e ulteriori concessioni per la raccolta sia di scommesse sportive sia di scommesse ippiche.

Infine, anche sulla base di comunicazioni in merito inviate da ADM ad altro concessionario, a partire dalla prima quindicina di aprile 2011, il credito per 2.429 migliaia di euro per il versamento sopra citato per i minimi garantiti relativi all'anno 2006 versati dalla capogruppo ad ADM in precedenti esercizi è stato oggetto di compensazione con i debiti correnti dei saldi quindicinali ex ASSI.

In data 12 gennaio 2012 sono state notificate da ADM n. 226 - cui devono aggiungersi n. 2 ulteriori alla ex Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. - richieste di pagamento dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10 per un importo onnicomprensivo pari a 25.000 migliaia di euro sull'assunto di aver espressamente provveduto in merito alle "modalità di salvaguardia" previste dall'art. 38, comma 4 del D.L. n. 223/06 e sinora mancate, ma semplicemente per ravvisare l'impossibilità di adottare un criterio computo dei minimi garantiti diverso da quello già ripetutamente censurato da numerose pronunce del TAR del Lazio, alcune trascorse anche in giudicato. SNAI ha presentato ricorso dinanzi al TAR del Lazio per l'annullamento, previa sospensiva di tali provvedimenti dirigenziali. L'udienza di discussione dell'istanza cautelare è fissata per il 21 marzo 2012.

Con ordinanza n. 1036/2012 del 22 marzo 2012 la Seconda Sezione del TAR Lazio, pur dando conto dell'iniziativa intrapresa per assestare sul piano normativo l'annosa vicenda della "modalità di salvaguardia" ha sospeso l'efficacia delle rinnovate intimazioni dei minimi garantiti 2006-2010, rinviando la trattazione del merito all'udienza del 5 dicembre 2012.

In data 20 giugno 2012 sono state notificate da ADM a SNAI n. 226 - cui deve aggiungersi n. 1 ulteriore alla ex Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. - richieste di pagamento delle integrazioni dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10-11 per un importo onnicomprensivo di Euro 24,9 milioni.

Rispetto alla precedente tornata di richieste del gennaio 2012 quella in commento fa registrare: con segno negativo l'aggiunta delle integrazioni dovute per l'anno 2011 fin qui non chieste da ADM e, con segno positivo, la riduzione del 5% dell'importo richiesto ai sensi dell'art. 10 comma 5 lett. b) del D.L. n. 16 del 2 marzo 2012 convertito nella Legge n. 44 del 26 aprile 2012.

Più precisamente, tale norma ha previsto, in relazione "alle quote di prelievo di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998 n. 169 ed alle relative integrazioni" (i c.d. "minimi garantiti") la "definizione, in via equitativa, di una riduzione non superiore al 5 per cento delle somme ancora dovute dai concessionari, di cui al citato decreto del presidente della Repubblica n. 169 del 1998 con individuazione delle modalità di versamento delle relative somme e adeguamento delle garanzie fideiussorie".

In data 20 luglio 2012 è stato depositato il ricorso al TAR Lazio per l'annullamento, previa sospensiva, di tali richieste di pagamento.

In esito all'udienza in Camera di Consiglio del 12 settembre 2012, la Seconda Sezione del TAR Lazio, ha ritenuto che le note impugnate costituiscono semplici proposte transattive senza alcuna efficacia di nuova intimazione, laddove non accettate dal concessionario. Tale interpretazione delle note ricevute e della presupposta norma di D.L. n. 16/2012, per un verso lascia impregiudicata la possibile tutela di fronte all'eventuale riscossione che l'ADM intendesse attivare e, per altro verso, conferma la parallela sospensione dei precedenti atti espressamente impositivi emanati dall'ADM il 30 dicembre 2011, per i quali vale la sospensione cautelare già concessa dal medesimo TAR con l'ordinanza n. 1036/2012 sopra richiamata.

Si evidenzia, inoltre, la proposizione di atto di motivi aggiunti per l'impugnativa dell'ulteriore provvedimento di richiesta dei "minimi garantiti" relativamente alla concessione ippica n. 426, dal tenore del tutto analogo a quelli già impugnati, ma notificato dall'ADM soltanto in data 7 agosto 2012.

All'udienza fissata per il 5 dicembre 2012, stabilita in concomitanza con quella già fissata per i ricorsi avverso le precedenti intimazioni dei minimi garantiti, la causa è stata trattenuta in decisione.

Con sentenza n. 1054 depositata il 30 gennaio 2013 la II Sezione del TAR Lazio ha accolto le censure di incostituzionalità prospettate da SNAI con riferimento alle disposizioni del D.L. n. 16/2012 disponendo la sospensione del giudizio e la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale; parallelamente ha dichiarato improcedibile, per carenza di interesse, l'originario giudizio proposto avverso le prime intimazioni del gennaio 2012.

Per tutta la durata del giudizio di costituzionalità, continua ad operare a tutela di SNAI il provvedimento di sospensione che non permette ad ADM di azionare in via esecutiva i provvedimenti impugnati. L'udienza di discussione dinanzi alla Corte Costituzionale è stata celebrata il giorno 8 ottobre 2013 e il Collegio ha trattenuto la causa in decisione.

Con sentenza n. 275 del 20 novembre 2013 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art. 10 comma 5, lett. b) del D.L. n. 16/2012 limitatamente alle parole "non superiore al 5 per cento".

Risulta, pertanto, abrogato l'inciso che aveva vincolato la definizione transattiva delle pendenze in materia di minimi garantiti con uno sconto che avrebbe dovuto essere in misura "non superiore al 5 per cento".

In data 6 giugno 2013 sono state notificate a SNAI n. 98 richieste di pagamento delle integrazioni dei minimi garantiti riferite all'anno 2012 per un importo complessivo di Euro 3.328.018,72. Come già per le precedenti SNAI ha impugnato tali richieste davanti il TAR Lazio chiedendone l'annullamento.

All'udienza del 6 giugno 2014, la Seconda Sezione del TAR del Lazio ha introitato entrambi i giudizi per la decisione.

Entrambi tali giudizi sono stati definiti con sentenze n. 7323/14 del 10 luglio 2014 e n. 8144/14 del 24 luglio 2014 – di identico tenore - con le quali il TAR adito, prendendo atto della sopravvenuta incostituzionalità dell'art. 10, comma 5, lett. b) del D.L. n. 16/2012, annulla le intimazioni dei minimi garantiti riferite agli anni 2006-2012 che avevano recepito l'irragionevole "sconto equitativo" limitato al 5%.

Il Gruppo, supportato anche dal parere dei propri consulenti legali, ritiene che il rischio di soccombere di fronte alle richieste ad oggi avanzate da ADM sia solo possibile e pertanto non ha appostato alcun fondo rischi nel bilancio.

Penali extra contingentamento AWP

A seguito della richiesta formulata da ADM in data 22 giugno 2012 avente ad oggetto i dati relativi alle ubicazioni delle AWP presso le quali è stata rilevata la presunta eccedenza rispetto ai limiti stabiliti dalle regole sul contingentamento al tempo vigenti, determinata dalla compresenza di apparecchi riferibili a più concessionari nei mesi gennaio-agosto 2011, SNAI ha richiesto con nota del 31 gennaio 2013 la correzione delle anomalie riscontrate annullando al contempo in autotutela la richiesta di pagamento formulata da ADM. A fronte di tale evidenza è stato accantonato l'importo di 1,470 milioni di euro a copertura integrale dell'eventuale rischio rappresentato. In ultimo ADM ha nuovamente richiesto il pagamento dell'intero importo entro il 31 ottobre e SNAI, in funzione dell'enorme entità delle verifiche propedeutiche al pagamento e di concerto con altri concessionari, ha proceduto *da un lato* a depositare formale istanza di annullamento in autotutela della richiesta di pagamento e, *dall'altro*, ad impugnare tale provvedimento davanti al Giudice Amministrativo.

Altre Vertenze

SNAI/Omniludo S.r.l.

- Causa 4194/2007. La società Omniludo S.r.l. conveniva in giudizio SNAI assumendo la violazione delle obbligazioni di cui al contratto vigente tra le parti ad oggetto la "gestione, manutenzione e assistenza da parte di Omniludo S.r.l. di slot machine" (il "Contratto 29 giugno 2005") e chiedendo:

di accertare e dichiarare la responsabilità di SNAI per la violazione delle obbligazioni contrattuali ed in particolare del diritto di esclusiva commerciale ex art. 3 e 4 del Contratto 29 giugno 2005; di condannare SNAI al risarcimento di vari profili di danno per la somma complessiva di oltre € 100.000.000,00 e comunque per l'importo da definirsi in corso di causa.

La causa veniva istruita e rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 10 dicembre 2010, ulteriormente rinviata d'ufficio al 17.06.2011. Precisate le conclusioni, SNAI depositava istanza per la riunione giudizio con altro promosso dalla stessa (R.G. 4810/2010 di seguito meglio descritto) e pendente innanzi al medesimo Tribunale di Lucca, Dott. Giunti (R.G. 4810/10).

Con ordinanza del 10 febbraio 2012, emessa a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 17 giugno 2011 il Giudice disponeva la trasmissione del fascicolo al Presidente di Sezione per la riunione dei procedimenti ovvero per la riassegnazione della causa 4810/2010 medesimo al Dr. Capozzi che aveva istruito il primo procedimento.

- Causa 4810/2010. Con atto notificato in data 16 novembre 2010 SNAI, stante la condotta gravemente inadempiente agli obblighi assunti in forza del Contratto 29 giugno 2005, conveniva Omniludo S.r.l. innanzi al Tribunale di Lucca per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:
 - 1) accertare e dichiarare l'inadempimento di Omniludo S.r.l. rispetto all'affidamento procurato ed agli impegni di cui alla menzionata scrittura;
 - 2) accertare e dichiarare la risoluzione del Contratto 29 giugno 2005 attesi i gravi inadempimenti di Omniludo S.r.l. rispetto agli obblighi convenzionali e legali;
 - 3) condannare la convenuta al risarcimento del danno nella misura (cautelativamente) indicata in €40.000.000,00 salva diversa liquidazione equitativa e la precisazione del *quantum* nelle memorie ex art. 183 /6 c.p.c., sia a ristoro del lucro cessante che del pregiudizio inferito all'immagine ed all'avviamento.

Contestualmente SNAI presentava istanza ex art. 163 bis c.p.c. finalizzata all'ottenimento dell'abbreviazione dei termini di comparizione; abbreviazione concessa con provvedimento del Presidente del Tribunale di Lucca che fissava l'udienza al 07 gennaio 2011.

La causa veniva istruita e rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 11 dicembre 2013.

Con provvedimento del 12 marzo 2012 il Presidente del Tribunale disponeva che la causa R.G. 4194/2007 venisse chiamata unitamente alla causa R.G. 4810/2010 all'udienza del 11 dicembre 2013 davanti al giudice Frizilio per l'eventuale riunione.

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

Il predetto provvedimento veniva impugnato da OMNILUDO in data 03 aprile 2012. Il presidente del Tribunale, sentite le parti e considerati esistenti anche nel merito i presupposti per la riunione, con provvedimento del 26 giugno 2012 disponeva l'invio delle cause al Giudice Frizilio per la fissazione della riunione e della precisazione delle conclusioni.

Infatti, all'udienza del 11 dicembre 2013 il giudice disponeva la riunione di tutti i procedimenti pendenti tra le parti alla causa iscritta al ruolo RGNR 4194/2007 e rinviava la causa al 17 marzo 2014 per p.c.. Precisate le conclusioni il giudice concedeva i termini per il deposito delle memorie conclusionali.

Con sentenza n.1772/2014 il giudice respingeva la domanda risarcitoria proposta da Omniludo e la domanda riconvenzionale di SNAI.

Con atto di citazione in appello notificato il 28.05.2015 la società Omniludo S.r.l. in Liquidazione impugnava la sentenza an. 1772/2014 Trib. Lucca innanzi alla Corte di Appello di Firenze, citando SNAI all'udienza del 15.10.2015 – fissata con decreto del Presidente del Collegio della I sez. al 26.11.16 - e chiedendo la condanna della stessa al risarcimento di tutti i danni sofferti da Omniludo S.r.l. in conseguenza della violazione dell'esclusiva prevista nel contratto vigente tra le parti da liquidarsi in euro 111.250.000,00 o in quella diversa somma che sarà ritenuta di giustizia. La Società con l'ausilio dei propri legali sta analizzando l'atto di appello notificato da Omniludo S.r.l. e si costituirà nei termini proponendo appello incidentale in coerenza con il parere legale a suo tempo rilasciato durante il giudizio di primo grado.

Ainvest Private Equity S.r.l./SNAI

Con atto notificato il 14 marzo 2012, Ainvest Private Equity S.r.l. ha citato SNAI dinanzi al Tribunale di Lucca per condanna di SNAI al pagamento di presunti corrispettivi di successo legati all'ottenimento di alcuni finanziamenti bancari da parte della Società, per un importo pari a circa Euro 4 milioni. SNAI si è costituita nei termini articolando le proprie difese ed eccependo l'infondatezza delle pretese avversarie. All'esito dell'udienza del 15 febbraio 2013 il Giudice Istruttore ha disposto la traduzione dei documenti in lingua straniera depositati da Ainvest. La causa è stata assegnata al nuovo Giudice Istruttore che con provvedimento del 07 giugno 2013 ha rinviato la causa al 11 ottobre 2013. Nelle more AINVEST ha depositato istanza di revoca dell'ordinanza che ha disposto la traduzione dei documenti in inglese. All'udienza del 11 ottobre 2013 il giudice disponeva la nomina del traduttore fissando l'udienza del 16 maggio 2014 per il giuramento dello stesso.

A tale udienza il giudice disponeva la traduzione dei documenti concedendo al CTU il termine di 180 gg per l'elaborazione della perizia (con decorrenza dal 16 giugno 2014) e rinviando la causa per l'esame della stessa al 27 febbraio 2015. A tale udienza il giudice ha rinviato la causa al 16 giugno 2015 per discutere sulle istanze istruttorie. A tale udienza sono state discusse le istanze istruttorie ed il giudice ha rinviato la causa per l'escussione dei testi al 02 dicembre 2015 e 27 gennaio 2016.

Sulla base dei pareri dei propri consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato più che possibile l'eventuale soccombenza in giudizio.

Attività potenziali: Credito per Lodo di Majo

Alla fine degli anni Novanta è sorta una controversia tra vari concessionari ippici contro il Ministero dell'Economia e contro il Ministero delle Politiche Agricole riguardo ad ipotizzati ritardi ed inadempimenti commessi dai suddetti Ministeri.

La vicenda ha avuto una prima conclusione nell'emanazione del c.d. "Lodo di Majo" nel 2003, con il quale il Collegio Arbitrale presieduto dal prof. Di Majo, costituito per la risoluzione della controversia, ha accertato la responsabilità dei suddetti Ministeri e condannato gli stessi a risarcire il danno subito dai concessionari.

Il risarcimento assegnato a SNAI fino al 30 giugno 2006 sarebbe pari a 2.498 migliaia di euro.

Il risarcimento relativo agli anni successivi non è stato ancora determinato nella sua interezza.

Avverso tale decisione i Ministeri soccombenti hanno proposto impugnazione avanti la Corte d'Appello di Roma.

All'udienza di discussione, fissata per il 14 dicembre 2012, la causa è stata trattenuta in decisione.

Oltre a queste vicende legali, in data 22 giugno 2010 AssoSNAI (Associazione di categoria dei concessionari) ha inoltrato ad ADM una nota con la quale ha proposto un'ipotesi di risoluzione transattiva della controversia consistente nella compensazione dei crediti vantati dai concessionari ippici nei confronti dei suddetti Ministeri con debiti dei concessionari ippici nei confronti di ADM (con espressa rinuncia agli interessi maturati su tali crediti, alla rivalutazione monetaria ed alle azioni esecutive intraprese) e nella rinuncia da parte dei suddetti Ministeri al giudizio davanti la Corte d'Appello di Roma.

ADM ha rivolto formale quesito all'Avvocatura Generale dello Stato riguardo alla nota inoltrata da AssoSNAI ed ha comunicato ad AssoSNAI che l'Avvocatura Generale dello Stato ha affermato l'ammissibilità della risoluzione transattiva della controversia.

Ad oggi l'atto transattivo non è ancora stato definito.

E' stata tuttavia già autorizzata, mediante apposito decreto emesso da ADM, la compensazione dei crediti scaturiti dal Lodo di Majo, che SNAI ha provveduto ad effettuare nella misura di 2.498 migliaia di euro relativi al credito sorto direttamente in capo a SNAI in qualità di concessionario.

Sulla base dell'autorizzazione alla compensazione di cui sopra, alcuni soggetti non più concessionari al fine di poter compensare i crediti derivanti dal Lodo di Majo hanno ceduto detti crediti a SNAI, che ad oggi ha provveduto a compensare l'intero importo dei crediti acquisiti per 19.065 migliaia di euro. Il corrispettivo della cessione del credito è stato momentaneamente versato su conti correnti vincolati nell'attesa del pronunciamento della corte d'Appello di Roma, o comunque della definizione completa del ricorso.

Con sentenza n. 2626 del 21 novembre 2013 la Corte d'Appello di Roma ha dichiarato la nullità del Lodo di Majo per difetto di giurisdizione ossia perché il collegio arbitrale si sarebbe pronunciato su questioni non compromettibili.

SNAI ha proposto ricorso per Cassazione (notifica in data 21 maggio 2014 e deposito presso la Corte di Cassazione il successivo 10 giugno).

Contestazioni Uffici Regionali ADM PREU 2006

Si tratta di n. 41 contestazioni effettuate dagli Uffici Regionali dell'ADM con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a , TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

L'importo complessivo richiesto a titolo di Sanzioni e PREU ammonta ad € 786.876,85 (€193.427,76 a titolo di sanzione + € 593.449,09 a titolo di PREU) oltre interessi.

Avverso gli avvisi di accertamento conseguenti alle contestazioni SNAI ha proposto ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale competente chiedendo preliminarmente la sospensione dell'esecutività dell'avviso di accertamento impugnato.

Con riferimento ai procedimenti instaurati si precisa quanto segue:

- per n. 4 avvisi di accertamento ADM ha emesso provvedimento di annullamento in autotutela (archiviazione);
- per n. 1 procedimento, accolta la sospensiva, la CTP competente a seguito dell'udienza di merito ha respinto il ricorso di SNAI. SNAI ha proposto appello innanzi alla CTR competente. In data 20 aprile 2015 si è tenuta l'udienza di merito e la CTR a scioglimento della riserva assunta in tale data ha rigettato l'appello di SNAI confermando l'avviso di accertamento;
- per n. 15 procedimenti, accolta la sospensiva all'udienza di merito del 05 giugno 2013, la CTP in data 24 luglio 2013, a scioglimento della riserva, ha emesso sentenza di rigetto del ricorso presentato da SNAI. Avverso dette sentenze SNAI ha proposto appello innanzi alla CTR competente. Le udienze di merito si sono tenute il 11.06.15 e le CTR, a scioglimento della riserva assunta nelle udienze del 11.06.15, hanno rigettato l'appello di SNAI;
- per n. 1 procedimento, dopo aver accolto la sospensiva ad esito dell'udienza del 05.03.15, la CTP a scioglimento della riserva assunta all'udienza di merito ha dichiarato inammissibile il ricorso per incompetenza. per n. 1 procedimento l'udienza sulla sospensiva si è tenuta il 12 dicembre 2014. La CTP, a scioglimento della riserva assunta alla predetta udienza ha rigettato l'istanza di sospensiva senza fissare l'udienza di merito;
- per n. 18 procedimenti è stata emessa sentenza di accoglimento dei ricorsi depositati da SNAI, di cui n° 3 per cessazione materia del contendere. Avverso le restanti n.15 sentenze ADM ha proposto appello innanzi alla Commissione Tributaria Regionale competente e SNAI ha depositato le proprie memorie difensive. Di questi: n. 7 procedimenti sono pendenti innanzi alla Suprema Corte di Cassazione in seguito al ricorso promosso da ADM avverso la decisione della CTR che ha confermato il provvedimento di I° grado e rigettato le richieste dell'ente e si è in attesa di fissazione dell'udienza; per n. 7 procedimenti le udienze di merito si sono tenute il 13 luglio 2015 ad esito delle quali la CTR si è riservata, mentre per n. 1 procedimento si è ancora in attesa di fissazione dell'udienza di merito da parte della CTR;
- per n. 1 procedimento è stata emessa sentenza che ha respinto il ricorso depositato da SNAI. SNAI ha proposto appello innanzi alla CTR competente. L'appello è stato respinto con conferma della sentenza di I grado.

Confortati dal parere dei consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato che il rischio di soccombenza nei procedimenti ancora pendenti può essere qualificato come possibile.

Contestazione Uffici Regionali ADM PREU 2007

Si tratta di n. 12 contestazioni effettuate dagli Uffici Regionali dell'ADM con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a , TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

L'importo complessivo richiesto a titolo di Sanzioni e PREU ammonta ad € 82.101,58 (€ 49.683,24 a titolo di sanzione + € 32.418,34 a titolo di PREU) oltre interessi.

Avverso gli avvisi di accertamento conseguenti alle contestazioni SNAI ha proposto ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale competente.

Con riferimento ai procedimenti instaurati si precisa quanto segue:

- per n. 1 avviso di accertamento ADM ha emesso provvedimento di annullamento in autotutela (archiviazione);
- per n. 2 procedimenti è stata emessa sentenza di accoglimento del ricorso di SNAI con sentenza n. 62/13. Avverso detta sentenza sono stati proposti n. 2 appelli innanzi alla CTR competente. SNAI ha depositato controdeduzioni e si è in attesa di fissazione dell'udienza;
- per n. 1 procedimenti siamo in attesa che la CTP competente fissi l'udienza per la sospensiva e per il merito;
- per n. 4 procedimenti l'udienza di discussione sulla sospensiva e sul merito è stata fissata al 24 settembre 2015;
- per n. 2 procedimenti l'udienza sulla sospensiva si è tenuta in data 16 ottobre 2014 e la CTP competente si è riservata per cui si attende la sentenza;
- per n. 1 procedimento la CTP ha sospeso la provvisoria esecutorietà dell'avviso di accertamento e tenuto l'udienza di merito in data 06 maggio 2015 ad esito della quale si è riservata la decisione. In attesa di sentenza;
- per n. 1 procedimento a scioglimento della riserva assunta ad esito dell'udienza del 04 luglio 2013 la CTP ha respinto l'istanza di sospensiva rinviando per la discussione del merito a nuovo ruolo. L'udienza di merito si è tenuta in data 02 luglio 2015 e la CTR a scioglimento della riserva assunta ha accolto il ricorso con sentenza 877/2015.

Confortati dal parere dei consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato che il rischio di soccombenza nei procedimenti ancora pendenti può essere qualificato come possibile.

Contestazione Uffici Regionali ADM PREU 2008

Si tratta di n. 8 contestazioni e/o avvisi di accertamento effettuate dagli Uffici Regionali di ADM con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a, TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

In particolare sono:

- n. 2 contestazioni, il cui importo non è determinato, per le quali SNAI ha depositato le memorie difensive innanzi alle competenti CTP. Stante la mancata notifica dell'esito della valutazione degli scritti difensivi né del conseguente avviso di accertamento si può ritenere che sia intervenuta la prescrizione;
- n. 6 avvisi di accertamento (di cui n. 4 a seguito di altrettante contestazioni per le quali SNAI aveva depositato memorie difensive) per un importo complessivo di euro 380.000,00 ca. Contro i predetti avvisi SNAI ha proposto ricorso innanzi alle CTP territorialmente competenti. In data 08 luglio 2015 si è tenuta l'udienza di n.1 procedimento ad esito della quale la CTP si è riservata. A scioglimento della riserva la CTP ha rigettato il ricorso con sentenza 16739/15. Per gli altri n. 5 procedimenti si è in attesa di fissazione dell'udienza.

Contestazioni Uffici Regionali extra-contingentamento.

Si tratta di n. 143 contestazioni notificate dai vari uffici regionali di ADM in cui viene contestata l'installazione in eccedenza degli apparecchi da intrattenimento rispetto ai limiti posti dal decreto Direttoriale 2011/30011/giochi/UD. L'importo non è determinato in considerazione della possibilità di eseguire il pagamento in misura ridotta. SNAI, previa valutazione della singola posizione, ha provveduto e/o provvederà:

- ad eseguire il pagamento in misura ridotta per n. 55 contestazioni per un importo complessivo di euro 34.000,00 ca;
- a depositare memorie difensive per n. 86 contestazioni a seguito delle quali 22 procedimenti sono stati archiviati.

Successivamente al 30 settembre 2015 è stata notificata n. 1 contestazione.

Quote del 02 ottobre 2012

A causa di un'anomalia verificatasi in data 02 ottobre 2012, sono stati offerti e quotati ma con quote evidentemente errate - solo per qualche minuto - eventi sportivi ed in particolare la tipologia di scommessa Under Over 5,5 e Under Over secondo tempo 0,5.

Del predetto errore hanno approfittato alcuni giocatori che, accortisi della anomala quota proposta, hanno effettuato una serie di scommesse semplici e sistemiche sia sul canale a distanza tramite portale www.SNAI.it sia sul canale fisico.

SNAI ha prontamente informato prima dell'evento ADM circa l'accaduto.

Alcuni giocatori hanno instaurato procedimenti finalizzati ad ottenere il pagamento delle vincite realizzate.

SNAI ha transatto in via stragiudiziale varie controversie e conta di definire le restanti con le medesime modalità. A fronte di tali costi è stato utilizzato il fondo rischi a suo tempo stanziato.

Dopo il 30 giugno 2015 il Tribunale di Rimini, con ordinanza resa ex art. 702 bis cpc, in accoglimento delle difese di SNAI, ha rigettato le richieste di un giocatore. L'ordinanza è stata reclamata e la prima udienza è fissata al 15 dicembre 2015. SNAI si costituirà nei termini di legge.

30. Debiti vari e altre passività

I debiti vari e le altre passività non correnti sono così composti:

migliaia di euro	30.09.2015	31.12.2014	Variazione
Debiti vari ed altre passività non correnti			
<i>Debiti tributari</i>			
- rateizzazione PVC	0	64	(64)
- Imposta unica rateizzata	313	437	(124)
- Erario avviso bonario 770	538	0	538
	851	501	350
<i>Altri debiti</i>			
- per rateizzazione PREU anni precedenti	1.296	1.824	(528)
- per depositi cauzionali passivi	11	11	0
- verso altri	46	0	46
	1.353	1.835	(482)
Totale debiti vari e altre passività non correnti	2.204	2.336	(132)

Le altre passività correnti risultano così composte:

migliaia di euro	30.09.2015	31.12.2014	Variazione
Altre passività correnti			
<i>Debiti tributari</i>			
- imposte sul reddito	1.764	2.745	(981)
- IVA	1.322	797	525
- Imposta Unica	13.155	4.964	8.191
- Imposta unica rateizzata	186	181	5
- rateizzazione PVC	100	405	(305)
- erario avviso bonario 770	163	0	163
- altri debiti tributari	729	887	(158)
	17.419	9.979	7.440
<i>Debiti verso Istituti Previdenziali</i>			
- Enti Previdenziali	2.605	2.711	(106)
	2.605	2.711	(106)
<i>Altri debiti</i>			
- verso ADM per saldi PREU	11.619	17.012	(5.393)
- verso ADM per Dep. Cauz. ADI	1.239	2.638	(1.399)
- per rateizzazione PREU anni precedenti	776	846	(70)
- debiti Gruppo SNAI verso ADM per legge di stabilità 2° rata	3.667	0	3.667
- debiti residuo Filiera verso ADM per legge di stabilità	23.069	0	23.069
- verso vincitori e riserva jackpot VLT	10.383	10.063	320
- tickets VLT prescritti	41	57	(16)
- verso ADM per canone concessione	742	1.582	(840)
- verso giocatori per scommesse antepost	1.114	1.567	(453)
- verso giocatori per vincite e rimborsi Scommesse/IPN/CPS	3.311	1.678	1.633
- verso MIPAAF per saldi quindicinali	777	1.115	(338)
- verso ADM biglietti prescritti	144	231	(87)
- verso ADM per conc. Pronostici e ippica nazionale	1.257	1.724	(467)
- per saldi carte gioco SNAI Card	6.384	6.147	237
- verso giocatori Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	145	132	13
- per gestione Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	0	1	(1)
- verso giocatori per vincite eventi virtuali	165	225	(60)
- verso ADM	21.587	21.573	14
- per patto di non concorrenza	0	0	0
- verso personale dipendente e collaboratori	3.352	4.256	(904)
- verso amministratori	242	418	(176)
- verso sindaci	155	167	(12)
- per depositi cauzionali	3.364	2.896	468
- Debiti verso SIS	6.974	0	6.974
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	383	483	(100)
- verso controllanti	33	0	33
- verso altri	2.930	2.500	430
	103.853	77.311	26.542
<i>Ratei e risconti passivi</i>			
- ratei passivi	2.462	265	2.197
- risconti passivi	940	851	89
	3.402	1.116	2.286
Totale altre passività correnti	127.279	91.117	36.162

Il debito PVC per rateizzazione entro 12 mesi per complessivi 100 migliaia di euro è relativo alla definizione dell'accertamento con adesione conseguente al Processo Verbale di Constatazione – PVC notificato a luglio 2013. L'importo comprende l'ammontare di imposta, sanzioni e interessi come definiti nel verbale di chiusura del suddetto accertamento con adesione del 26 luglio 2013 per l'anno 2011 nel quale è stata convenuta anche la dilazione di pagamento in 12 rate trimestrali.

Il debito per imposta unica rateizzata per complessivi 499 migliaia di euro, di cui 313 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 186 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi, è costituito dal residuo da pagare per sanzioni ed interessi per ritardato pagamento dell'imposta unica relativa agli anni 2009 - 2010.

Il debito erario avvisi bonari 770 per complessivi 701 migliaia di euro, di cui 538 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 163 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi, è relativo ai controlli eseguiti dall'Agenzia delle Entrate sulle dichiarazioni modello 770 dei periodi di imposta 2011, 2012 e 2013. Dal suddetto controllo è emerso l'omesso versamento di ritenute ed addizionali; il debito è stato oggetto di rateizzazioni, ciascuna per ogni singolo anno di omissione, in corso di regolare pagamento.

Il debito PREU per rateizzazione di anni precedenti per complessivi 2.072 migliaia di euro, di cui 1.296 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 776 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi, è relativo agli interessi e sanzioni per ritardato pagamento del PREU 2009 e 2010.

L'incremento dell'imposta unica è dovuto alla scadenza del pagamento dell'imposta unica sulle scommesse, introdotta dal decreto mille proroghe. Il termine di pagamento dell'imposta unica sulle scommesse ippiche e sulle scommesse su eventi diversi dalle corse dei cavalli è stabilito al 20 dicembre dello stesso anno e al 31 gennaio dell'anno successivo, con riferimento all'imposta unica dovuta rispettivamente per il periodo da settembre a novembre e per il mese di dicembre, nonché al 31 agosto e al 30 novembre con riferimento all'imposta unica dovuta rispettivamente per i periodi da gennaio ad aprile e da maggio ad agosto dello stesso anno.

I debiti verso ADM per legge di Stabilità del Gruppo SNAI e della filiera pari a un totale di 26.736 migliaia di euro sono relativi a quanto previsto dalla legge di Stabilità approvata dal Parlamento alla fine del mese di dicembre 2014, che fra le altre, pone a carico della filiera distributiva degli apparecchi da intrattenimento (sia AWP che VLT) la somma complessiva di 500 milioni di euro. Tale somma è ripartita in ragione del numero di macchine riferibili a ciascun concessionario così come quantificate dal Decreto Direttoriale ADM n. 4076/2015 del 15 gennaio 2015. Sulla base di tale decreto la somma relativa alla filiera distributiva per le macchine riferibili a SNAI è pari a 37.792 migliaia di euro da versarsi nella misura del 40% dell'importo annuale entro il 30 aprile 2015 ed il residuo 60% entro il 31 ottobre 2015 (vedi note 10, 20 e 21). In occasione della scadenza del primo acconto previsto il 30 Aprile 2015, l'importo teoricamente dovuto da SNAI ad ADM era pari a 15.117 migliaia di euro (40% di 37.792 migliaia di euro di cui sopra). In conformità all'orientamento interpretativo ricavabile dall'Ordinanza e alle interlocuzioni nel frattempo svoltesi con gli Enti di riferimento, in data 30 Aprile SNAI ha provveduto a versare l'importo di 11,1 milioni di euro circa a favore di ADM. Tale somma è composta; dalla quota parte di riduzione di aggi e compensi imputabile direttamente a SNAI e dalla quota parte di riduzione di aggi e compensi effettivamente corrisposta a SNAI a tale data, dagli altri operatori della filiera distributiva degli apparecchi da intrattenimento (sia AWP che VLT). In occasione di tale versamento ADM ha trattenuto l'importo a differenza pari a 4.061 migliaia di euro sul deposito cauzionale 2014 su AWP e VLT, che doveva essere rimborsato nel maggio 2015. Tale trattenuta è stata effettuata in accordo con ADM come acconto sul secondo versamento a saldo in scadenza al 31 ottobre 2015 (per maggiori dettagli vedi nota 21).

La voce altri debiti verso ADM pari ad euro 21.587 migliaia di euro è relativa principalmente alle quote di prelievo che erano state compensate con i crediti (acquistati o originari) da Lodo di Majo; in data 21 novembre 2013 la Corte di Appello di Roma ha dichiarato il Lodo di Majo nullo, poiché la sentenza è esecutiva le compensazioni sono state annullate. Una volta che ADM avrà richiesto il pagamento, SNAI sarà titolata a disporre degli importi giacenti sui c/c vincolati a gestione congiunta con Agisco, per maggiori dettagli vedi nota 22.

Il debito verso ADM per saldi PREU, pari a 11.619 migliaia di euro è calcolato sul movimento degli apparecchi da intrattenimento (ADI).

I debiti verso SIS per 6.974 migliaia di euro sono relativi all'affitto con successivo acquisto del ramo di azienda di SIS e sono esposti al netto di alcuni crediti.

La voce risconti passivi pari a 940 migliaia di euro si riferisce per 774 migliaia di euro alla quota dei contributi fondo investimenti MIPAAF (ex ASSI) rilevati come contributi in conto investimenti.

31. Debiti commerciali

I debiti commerciali risultano così composti:

migliaia di euro	30.09.2015	31.12.2014	Variazione
Debiti commerciali			
- fornitori	28.133	29.515	(1.382)
- scuderie, fantini, allibratori	148	153	(5)
- fornitori esteri	1.585	3.798	(2.213)
- anticipi a fornitori	(1.397)	(969)	(428)
- note di credito da ricevere	(334)	(298)	(36)
- debiti verso collegata Connex S.r.l.	0	186	(186)
Totale debiti commerciali	28.135	32.385	(4.250)

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

32. Posizioni debitorie scadute

Come richiesto da Consob con comunicazione protocollo 10084105 del 13 ottobre 2010, si riportano le posizioni debitorie del Gruppo, ripartite per natura, con specifica evidenza degli importi scaduti.

(valori in migliaia di euro)

Passività correnti	Saldo al 30.09.2015	di cui scaduti al 30.09.2015
Debiti finanziari	17.062	-
Debiti commerciali	28.135	6.202
Debiti tributari	17.419	-
Debiti verso Istituti Previdenziali	2.605	448
Altri debiti	103.853	-
	169.074	6.650

Gli importi scaduti alla data del 30 settembre 2015, pari a 6.650 migliaia di euro sono relativi:

- per 6.202 migliaia di euro ai debiti commerciali e rientrano nella corrente operatività verso i fornitori di prestazioni, servizi e materiali; tali importi, in via preminente, sono stati liquidati successivamente al 30 settembre 2015. In taluni casi si è formalizzata una nuova scadenza. Allo stato attuale non si evidenziano iniziative di reazione da parte dei fornitori;
- per 448 migliaia di euro a debiti verso istituti previdenziali per contributi previdenziali non pagati dalla controllata Finscom S.r.l..

33. Impegni finanziari

Il Gruppo, oltre a quanto esposto nelle passività finanziarie, ha contratto impegni finanziari relativi al rilascio di fidejussioni per un ammontare totale di 129.727 migliaia di euro al 30 settembre 2015 (128.064 migliaia di euro al 31 dicembre 2014).

Rispetto ai valori esposti nel bilancio al 31 dicembre 2014 indichiamo di seguito le variazioni degli impegni finanziarie intervenute:

Banca	Beneficiario	Oggetto della garanzia	Incrementi/(Decrementi) al 30.09.2015 (in migliaia di euro)
UNICREDIT	ADM	A garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate in concessione, il tempestivo ed esatto versamento dell'imposta, del canone di concessione e di qualsiasi altro provento stabilito dalla normativa in materia di giochi pubblici, nonché l'assolvimento di tutte le obbligazioni nei confronti dei giocatori.	3.541
UNICREDIT	ADM	A garanzia dell'apertura dei negozi e punti di gioco sportivo e attivazione gioco sportivo a distanza per le concessioni bando 2006.	818
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMBIANO (EX BINTER)	ADM	A garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate in concessione, il tempestivo ed esatto versamento dell'imposta, del canone di concessione e di qualsiasi altro provento stabilito dalla normativa in materia di giochi pubblici, nonché l'assolvimento di tutte le obbligazione nei confronti dei giocatori.	649
UNICREDIT	AGENZIA DELLE ENTRATE	Per rimborso IVA 2014	512

COFITALIA CONFIDI S. COOP. P.A.	AGENZIA DELLE ENTRATE - Ufficio di Mantova	Rateizzazione delle somme dovute a seguito di irregolarità nel modello unico 2008 (redditi 2007)	502
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMBIANO	EURONET PAY & TRANSACTION SERVICE SRL	Per le ricariche Wind	180
UNICREDIT	ADM	Per tempestivo ed esatto versamento PREU e deposito cauzionale	128
COFITALIA CONFIDI S. COOP. P.A.	AGENZIA DELLE ENTRATE - Ufficio di Mantova	Rateizzazione delle somme dovute a seguito di irregolarità nel modello unico 2008 (redditi 2007)	116
UNICREDIT	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	Per la gestione degli impianti per i servizi relativi all'organizzazione delle corse e per l'attività di ripresa delle immagini televisive inerenti alle medesime corse, riguardanti la gestione degli ippodromi di Milano San Siro e Trotto per la stagione corse 2015	96
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMBIANO	MEDIASET PREMIUM S.p.A.	Per le ricariche decoder Mediaset	50
UNICREDIT	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	Per la gestione degli impianti per i servizi relativi all'organizzazione delle corse e per l'attività di ripresa delle immagini televisive inerenti alle medesime corse, riguardanti la gestione dell' ippodromo di Montecatini Sesana per la stagione corse 2015	27
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMBIANO	TISCALI ITALIA S.p.A.	Per le ricariche Tiscali	20
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.	P.M. Immobiliare di Nebbiolo Orietta e C. SAS	A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assistite dal deposito cauzionale (sostituito dalla presente fidejussione) previsto nel contratto di locazione dell'unità immobiliare sita in Alessandria	12
UNICREDIT	CONSEJERIA DE HACIENDA DE LA COMUNIDAD DE MADRID	A garanzia dell'iscrizione nel registro generale del gioco della regione di Madrid	(3)
UNICREDIT	POSTEMOBILE S.p.A.	A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi assunti con il contratto per la prestazione di erogazione di ricariche di telefonia mobile	(40)
UNICREDIT	CONSEJERIA DE HACIENDA DE LA COMUNIDAD DE MADRID	A garanzia dell'iscrizione nel registro generale del gioco della regione di Madrid	(60)
UNICREDIT	ADM	Aams Giochi on line	(115)
ELBA ASSICURAZIONI SPA	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	A garanzia concorso "Ticket mondiale"	(134)

UNICREDIT	ADM	A garanzia dell'apertura dei negozi e punti gioco ippico e attivazione gioco ippico a distanza per le concessioni ippica bando 2006	(340)
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMBIANO	VODAFONE OMNITEL B.V.	A garanzia puntuale e pieno adempimento obbligazioni derivanti dal contratto	(400)
UNICREDIT	ADM	A garanzia della concessione di accettazione scommesse ippiche	(896)
UNICREDIT	MEDIOCREDITO ITALIANO S.p.A.	Per le ricariche telefoniche di Tim	(3.000)
Totale			1.663

34. Parti correlate

La comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 richiede che, in aggiunta a quanto previsto dal principio contabile internazionale in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" (IAS 24) vengano fornite le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate, così come classificate dallo stesso IAS 24, hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nella tabella riportata di seguito vengono evidenziate tali incidenze. L'incidenza che le operazioni hanno sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della società e/o del Gruppo debbono essere analizzate considerando che i principali rapporti esistenti con parti correlate sono del tutto identici agli equivalenti contratti in essere con parti terze.

Alcune società del Gruppo SNAI intrattengono rapporti con la Banca MPS, Intesa San Paolo, Poste Italiane, Banca CR Firenze S.p.A., Unicredit S.p.A. e Banco Popolare Società Cooperativa qualificabili come soggetti correlati al Gruppo SNAI.

Tali operazioni sono state compiute nell'interesse del Gruppo, fanno parte della ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato.

Si evidenzia che il prestito obbligazionario Senior Secured Notes e il Finanziamento Senior Revolving sono assistiti, tra l'altro, da un pegno sulle azioni di SNAI rilasciato dal socio di maggioranza della Società. Il relativo accordo di concessione della garanzia tra la SNAI S.p.A. e il socio di maggioranza, è stato oggetto di parere vincolante favorevole da parte del comitato parti correlate di SNAI.

In sintesi vengono riportate nella seguente tabella i rapporti con le parti correlate del Gruppo SNAI:

migliaia di euro	30.09.2015	% incidenza	31.12.2014	% incidenza
Altre attività correnti:				
- verso società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	3	0,01%	-	0,00%
- verso Alfea S.p.A.	-	0,00%	1	0,00%
	3	0,01%	1	0,00%
Totale attività	3	0,00%	1	0,00%
Debiti commerciali:				
- verso società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	2	0,01%	15	0,05%
- verso Connex S.r.l. in liquidazione	-	0,00%	186	0,57%
- verso società riconducibili ai soci di SNAI S.p.A.	1	0,00%	-	0,00%
	3	0,01%	201	0,62%
Altre Passività correnti:				
- verso società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	10	0,01%	-	0,00%
- verso società riconducibili ai soci di SNAI S.p.A.	23	0,02%	-	0,00%
- verso amministratori di Teleippica S.r.l.	1	0,00%	1	0,00%
- verso Global Games S.p.A.	1	0,00%	-	0,00%
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	383	0,30%	483	0,53%
	418	0,33%	484	0,53%
Totale passività	421	0,05%	685	0,10%

Nella seguente tabella vengono evidenziati i valori economici verso parti correlate:

Primi nove mesi del 2015

migliaia di euro	Primi nove mesi del 2015	% incidenza	Primi nove mesi del 2014	% incidenza
Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
- verso società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	3	0,00%	-	0,00%
	3	0,00%	-	0,00%
Altri ricavi				
- verso Global Games S.p.A.	3	0,01%	4	0,69%
- verso società riconducibili ai soci di SNAI S.p.A.	-	0,00%	1	0,17%
- verso amministratori e società riconducibili a Finscom S.r.l.	1	0,00%	-	0,00%
	4	0,01%	5	0,86%
Totale ricavi	7	0,00%	5	0,00%
Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
- da società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	5	0,00%	2	0,00%
- da società riconducibili ai soci di SNAI S.p.A.	-	0,00%	1	0,00%
- da società riconducibili ai sindaci di SNAI S.p.A.	1	0,00%	-	0,00%
- da amministratori di Teleippica S.r.l.	65	0,02%	63	0,02%
- verso amministratori e società riconducibili a Finscom S.r.l.	80	0,03%	-	0,00%
- da Connex S.r.l. in liquidazione	-	0,00%	450	0,17%
	151	0,06%	516	0,19%
Altri costi di gestione:				
- da società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	9	0,03%	9	0,04%
- da Connex S.r.l. in liquidazione	-	0,00%	2	0,01%
	9	0,03%	11	0,05%
Totale costi	160	0,05%	527	0,18%

III trimestre 2015

migliaia di euro	III trimestre 2015	% incidenza	III trimestre 2014	% incidenza
Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
- verso società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	1	0,00%	-	0,00%
	1	0,00%	-	0,00%
Altri ricavi				
- verso Global Games S.p.A.	1	0,32%	1	0,54%
- verso amministratori e società riconducibili a Finscom S.r.l.	1	0,32%	-	0,00%
	2	0,64%	1	0,54%
Totale ricavi	3	0,00%	1	0,00%
Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
- da società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	1	0,00%	-	0,00%
- da società riconducibili ai soci di SNAI S.p.A.	-	0,00%	1	0,00%
- da società riconducibili ai sindaci di SNAI S.p.A.	1	0,00%	-	0,00%
- da amministratori di Teleippica S.r.l.	23	0,03%	22	0,03%
- verso amministratori e società riconducibili a Finscom S.r.l.	41	0,05%	-	0,00%
- da Connex S.r.l. in liquidazione	-	0,00%	150	0,17%
	66	0,08%	173	0,20%

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

Altri costi di gestione:

- da società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	3	0,03%	3	0,03%
- da Connex S.r.l. in liquidazione	-	0,00%	-	0,00%
	3	0,03%	3	0,03%
Totale costi	69	0,07%	176	0,18%

I ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti e gli altri ricavi incidono sul risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte per lo 0,01% nei primi nove mesi del 2015 e 2014 mentre il totale dei ricavi incide sull'Utile (Perdita) dei primi nove mesi del 2015 per lo 0,05% (0,05% nei primi nove mesi del 2014).

I costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati, per prestazioni di servizi e riaddebiti e gli altri costi di gestione incidono sul risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte per lo 0,21% nei primi nove mesi del 2015 (0,67% nei primi nove mesi del 2014), mentre il totale dei costi incide sull'Utile (Perdita) dei primi nove mesi del 2015 per l'1,14% (5,30% nei primi nove mesi del 2014).

Di seguito si riportano le tabelle con i rapporti verso parti correlate della capogruppo SNAI S.p.A. al 30 settembre 2015, come richiesto con comunicazione Consob prot. n. 10084105 del 13 ottobre 2010.

migliaia di euro	30.09.2015	31.12.2014
Crediti commerciali:		
- verso Società Trenno S.r.l.	172	218
- verso Finscom S.r.l.	37	-
- verso SNAI Rete Italia S.r.l.	604	-
- verso Festa S.r.l.	-	2
- verso Teleippica S.r.l.	61	70
Totale Crediti commerciali	874	290
Altre attività correnti:		
- verso società riconducibili ad amministratori	3	-
- verso Società Trenno S.r.l.	-	65
- verso Festa S.r.l.	-	1.197
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	-	86
- verso Teleippica S.r.l.	1.769	1.468
- verso Alfea S.p.A.	-	1
Totale altre attività correnti	1.772	2.817
Crediti finanziari:		
- verso Società Trenno S.r.l.	6.840	2.614
- verso SNAI Rete Italia S.r.l.	7.815	-
Totale crediti finanziari	14.655	2.614
Totale attività	17.301	5.721
Debiti commerciali:		
- verso società riconducibili ad amministratori	2	15
- verso Società Trenno S.r.l.	115	141
- verso Finscom S.r.l.	6	-
- verso SNAI Rete Italia S.r.l.	11	-
- verso Festa S.r.l.	-	3
- verso Teleippica S.r.l.	334	330
- verso Connex S.r.l. in liquidazione	-	183
- verso società riconducibili ai soci	1	-
Totale debiti commerciali	469	672
Altre Passività correnti		
- verso società riconducibili ad amministratori	10	-
- verso Global Games S.p.A.	1	-
- verso Società Trenno S.r.l.	5.857	5.722
- verso SNAI Rete Italia S.r.l.	592	-

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

- verso Festa S.r.l.	-	547
- verso Teleippica S.r.l.	105	-
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	383	483
- verso società riconducibili ai soci	23	-
Totale Altre Passività correnti	6.971	6.752
Debiti finanziari correnti:		
- verso Festa S.r.l.	-	3.066
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	-	255
- verso Teleippica S.r.l.	5.232	1.612
Totale debiti finanziari correnti	5.232	4.933
Totale passività	12.672	12.357

migliaia di euro Primi nove mesi del 2015 Primi nove mesi del 2014

Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:		
- verso società riconducibili ad amministratori	3	-
- verso Società Trenno S.r.l.	178	168
- verso SNAI Rete Italia S.r.l.	14	-
- verso Finscom S.r.l.	6	-
- verso Teleippica S.r.l.	51	-
Totale ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti	252	168

Altri ricavi		
- verso società riconducibili ad amministratori	-	1
- verso Global Games S.p.A.	3	4
- verso Società Trenno S.r.l.	423	403
- verso SNAI Rete Italia S.r.l.	2	-
- verso Festa S.r.l.	-	89
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	-	9
- verso Teleippica S.r.l.	380	377
Totale Altri ricavi	808	883

Interessi attivi:		
- verso Società Trenno S.r.l.	247	221
- verso SNAI Rete Italia S.r.l.	203	-
- verso Teleippica S.r.l.	2	221
Totale interessi attivi	452	442
Totale ricavi	1.512	1.493

Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:		
- da società riconducibili ad amministratori	5	2
- da Società Trenno S.r.l.	365	302
- da Finscom S.r.l.	600	-
- da SNAI Rete Italia S.r.l.	736	-
- da Festa S.r.l.	-	4.163
- da Teleippica S.r.l.	2.258	2.265
- da Connex S.r.l. in liquidazione	-	450
- da società riconducibili ai sindaci	1	-
- da società riconducibili ai soci	-	1
Totale costi per prestazioni di servizi e riaddebiti	3.965	7.183

Costi personale distaccato		
- da Festa S.r.l.	-	28
Totale costi personale distaccato	-	28

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

Oneri diversi di gestione		
- da società riconducibili ad amministratori	9	9
- da Finscom S.r.l.	(24)	-
- da SNAI Rete Italia S.r.l.	(33)	-
- da Società Trenno S.r.l.	(3)	4
Totale oneri diversi di gestione	(51)	13
Interessi passivi e commissioni		
Interessi passivi da Festa S.r.l.	-	85
Interessi passivi da Immobiliare Valcarenga S.r.l.	-	13
Interessi passivi da Teleippica S.r.l.	284	-
Totale interessi passivi e commissioni	284	98
Totale costi	4.198	7.322

35. Gestione del rischio finanziario

Il Gruppo presenta passività finanziarie che sono costituite principalmente da prestiti obbligazionari e da contratti di leasing finanziari. Tali contratti sono a medio lungo termine.

In data 8 novembre 2013 SNAI S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario non subordinato, non convertibile e non garantito, per un importo complessivo in linea capitale di 35.000 migliaia di euro, suddiviso in due serie di obbligazioni ("Serie A" e "Serie B"), la cui emissione era stata deliberata in data 5 novembre 2013 dal Consiglio di Amministrazione della Società. Le obbligazioni "Serie A", sono state emesse per 15.000 migliaia di euro e le obbligazioni "Serie B", sono state emesse per 20.000 migliaia di euro. Le obbligazioni "Serie A" sono state rimborsate interamente in data 4 dicembre 2013 e in data 5 maggio 2015 sono state interamente rimborsate le obbligazioni "Serie B".

In data 4 dicembre 2013 SNAI S.p.A. ha emesso un prestito Obbligazionario per complessivi 480.000 migliaia di euro con le seguenti caratteristiche: 320.000 migliaia di euro remunerate al 7,625% e denominate come Senior Secured Notes aventi scadenza il 15 giugno 2018 e 160.000 migliaia di euro remunerate al 12,00% e denominate Senior Subordinated Notes aventi scadenza il 15 dicembre 2018.

I proventi delle Obbligazioni sono stati utilizzati dalla capogruppo per (i) rifinanziare una parte dell'indebitamento bancario esistente mediante rimborso del finanziamento a medio-lungo termine concesso alla Società da un pool di banche nel 2011 e di alcuni relativi strumenti derivati di copertura, (ii) rimborsare le Obbligazioni di Serie A emesse dalla SNAI S.p.A. in data 8 novembre 2013.

In data 27 novembre 2013 SNAI ha sottoscritto, in qualità di prenditrice, un contratto di finanziamento revolving per 30.000 migliaia di euro con UniCredit Bank AG, Succursale di Milano, in qualità di agent e security agent e, inter alios, Deutsche Bank S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A. in qualità di banche finanziatrici. In data 28 luglio 2015, nel corso dell'operazione di rifinanziamento legata all'integrazione di Cogemat, la linea revolving di cui sopra, è stata incrementata con UniCredit S.p.A. in qualità di banca finanziatrice di 25.000 migliaia di euro alle stesse condizioni definite nel 2013 portando la linea a complessivi 55.000 migliaia di euro. L'incremento sarà utilizzabile all'avveramento delle condizioni sospensive ed alla effettività dell'operazione di acquisizione del Gruppo Cogemat/Cogetech. Al 30 settembre 2015 il Finanziamento Senior Revolving non è utilizzato.

In data 20 luglio 2015, il consiglio di amministrazione di SNAI, ha approvato l'emissione di un prestito obbligazionario *senior* garantito non convertibile per un importo complessivo in linea capitale fino a 110 milioni di euro con scadenza al 15 giugno 2018. Le Obbligazioni sono state inizialmente sottoscritte da J.P.Morgan Securities plc. e Unicredit Bank AG, e poi collocate in via esclusiva presso investitori qualificati. Le Obbligazioni sono quotate sul mercato Euro MTF organizzato e gestito dalla Borsa del Lussemburgo. Nell'ambito dell'integrazione con il gruppo Cogemat, i proventi derivanti dall'emissione delle Obbligazioni saranno utilizzati dalla Società per rimborsare anticipatamente per cassa parte del debito derivante da taluni rapporti di finanziamento facenti capo a Cogemat e/o alle sue controllate. Il 21 luglio 2015 è stato definito il *pricing* del prestito obbligazionario *senior* garantito per un importo complessivo in linea capitale fino ad Euro 110 milioni con scadenza 15 giugno 2018 ad un prezzo di emissione pari al 102,5% e con cedola pari al 7,625% annua. L'emissione e il regolamento delle Obbligazioni è stato effettuato il 28 luglio 2015. I fondi relativi sono accreditati in un escrow account fino all'avveramento delle condizioni sospensive ed alla effettività dell'operazione di acquisizione del Gruppo Cogemat/Cogetech.

La politica del Gruppo è di cercare di ridurre, il ricorso al credito oneroso per supportare l'operatività ordinaria, ridurre i tempi d'incasso dei crediti commerciali, programmare tempi e strumenti di dilazione nei confronti dei creditori commerciali, pianificare e modificare modalità di pagamento degli investimenti.

Strumenti finanziari derivati

Alla data del 31 dicembre 2012 il Gruppo aveva in essere due strumenti finanziari derivati (Interest rate swap) stipulati a copertura del rischio di tasso connesso al finanziamento rilasciato da parte di Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e

Deutsche Bank S.p.A. Il Gruppo ha scelto di contabilizzare in hedge accounting i suddetti derivati trattandoli come coperture di cash flow (c.d. cash flow hedge) secondo le regole previste dal Principio IAS 39.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzati dal Gruppo SNAI con finalità di copertura sono stati estinti nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento. Al momento dell'estinzione i derivati avevano un fair value di 6.094 migliaia di euro e una riserva di cash flow hedge di pari importo.

In accordo con quanto previsto dallo IAS 39 il Gruppo provvederà a contabilizzare il rilascio della riserva di cash flow hedge fino alla scadenza naturale dei derivati (31 dicembre 2015).

Si riporta di seguito una tabella in cui si riepilogano le movimentazioni (valori espressi in migliaia di euro) della riserva di cash flow hedge dei primi nove mesi del 2015:

Riserva di Cash Flow Hedge - Rischio di tasso	30.09.2015
Riserva iniziale	(2.124)
Variazioni positive (+) / negative (-) della riserva per rilevazione di efficacia delle coperture	0
Riclassifiche positive (+) / negative (-) a conto economico per i flussi di cassa che hanno impattato il conto economico	1.593
Riserva finale	(531)

Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità è definito come la possibilità che il Gruppo non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (funding liquidity risk), dell'incapacità di vendere attività sul mercato (asset liquidity risk), ovvero ad essere costretta a sostenere costi molto alti per far fronte ai propri impegni. L'esposizione a tale rischio per il Gruppo è connessa soprattutto agli impegni derivanti dall'operazione di rifinanziamento attuata a dicembre 2013 tramite emissione di prestiti obbligazionari e sottoscrizione di un contratto di finanziamento revolving non utilizzato al 30 settembre 2015.

Rischio Tasso

Il Gruppo nell'ambito delle attività di finanziamento/impiego connesse allo svolgimento della propria attività caratteristica, è esposto al rischio di tasso d'interesse che può essere definito come la possibilità che si possa verificare una perdita nella gestione finanziaria, in termini di minor rendimento di un'attività o di un maggior costo di una passività (esistenti e potenziali), in conseguenza di variazioni nei tassi di interesse.

Il rischio di tasso è rappresentato, quindi, dall'incertezza associata all'andamento dei tassi d'interesse.

Il Gruppo al 30 settembre 2015 non è soggetto al rischio di tasso in quanto i prestiti obbligazionari sono a tasso fisso. Obiettivo dell'attività di gestione del rischio di tasso è l'immunizzazione del margine finanziario di Gruppo rispetto alle variazioni dei tassi di mercato, attraverso il controllo della volatilità dello stesso e mantenendo coerenza tra il profilo di rischio e rendimento di attività e passività finanziarie.

Strumenti a tasso variabile espongono il Gruppo alla variabilità dei flussi di cassa, mentre quelli a tasso fisso espongono il Gruppo alla variabilità del fair value.

Rischio di credito

Al fine di ridurre e monitorare il rischio di credito il Gruppo SNAI ha adottato politiche e strumenti organizzativi ad hoc.

I rapporti attivi potenziali sono sempre sottoposti in via preventiva ad analisi di affidabilità, tramite l'ausilio di informative desunte da primarie società specializzate. Le analisi ottenute sono opportunamente integrate con elementi oggettivi e soggettivi ove disponibili all'interno del Gruppo, generando la valutazione di affidabilità. Tale valutazione è sottoposta a revisione con cadenza periodica o, ove opportuno, a seguito di nuovi elementi emersi.

I debitori delle Società (clienti, gestori dei negozi e dei punti gioco, gestori di AWP e VLT ecc.) sono sovente conosciuti e noti al Gruppo, grazie alla oramai consolidata e pluriennale presenza in tutti i segmenti di mercato cui si rivolge, caratterizzato da un limitato numero di operatori convenzionati.

Vari rapporti attivi sono preliminarmente coperti da garanzie fidejussorie o da depositi cauzionali, rilasciati a favore del Gruppo in base alle caratteristiche determinate dalla valutazione di affidabilità.

I rapporti instaurati sono costantemente e regolarmente monitorati da una struttura dedicata in raccordo con le varie funzioni interessate.

I crediti vengono con regolare cadenza sottoposti a valutazione analitica. In particolare i crediti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione. Accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono contabilizzati quando ci sono prove oggettive sulla difficoltà del recupero del credito da parte delle società. Laddove i crediti sono ritenuti inesigibili, viene effettuato lo stralcio degli stessi.

A proposito degli strumenti finanziari sopra elencati, la massima esposizione al rischio di credito, senza considerare eventuali garanzie detenute o gli altri strumenti di attenuazione del rischio di credito, è pari al valore equo.

Il rischio riguardante altre attività finanziarie del Gruppo è in linea con le condizioni di mercato.

Rischio di cambio

Non risulta in essere alcuna operazione, degna di nota, che possa generare rischi connessi alle variazioni di cambio.

Gestione del capitale

La gestione del capitale del Gruppo è volta a garantire un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività industriale e i piani di investimento, nel rispetto degli impegni contrattuali assunti con i finanziatori.

Il Gruppo è soggetto a limitazioni in quanto a distribuzione di dividendi ed emissione di nuove azioni previsti nelle clausole contrattuali dei prestiti obbligazionari e dei finanziamenti in essere.

Il Gruppo ha analizzato il proprio capitale mediante un rapporto debito/capitale, ovvero rapportando il debito netto al patrimonio netto più il debito netto. La politica del gruppo mira a mantenere il rapporto tra 0,3 e 1,0.

migliaia di euro	30.09.2015	31.12.2014
Finanziamenti onerosi	590.671	487.660
Finanziamenti non onerosi	32	32
Passività finanziarie	590.703	487.692
Debiti commerciali ed altri debiti	157.618	125.838
Attività finanziarie	(133.923)	(20.907)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(78.384)	(68.629)
Debito netto	536.014	523.994
Patrimonio netto	35.553	48.101
Totale patrimonio netto	35.553	48.101
Patrimonio netto e debito netto	571.567	572.095
Rapporto debito netto/patrimonio netto e debito netto	93,8%	91,6%

36. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nei primi nove mesi del 2015 le voci di ricavo e di costo non ricorrenti, ai sensi della delibera Consob numero 15519 del 27 luglio 2006, che li definisce quali "componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività" sono pari a 25.950 migliaia di euro di cui:

- 27.457 migliaia di euro relativi ai proventi connessi alla transazione conclusa, in data 19 febbraio 2015, tra SNAI, da un lato, Barcrest Group Limited e The Global Draw Limited, dall'altro lato, e con la loro controllante Scientific Games Corporation a chiusura di una serie di pendenze insorte tra le parti a seguito dei noti fatti dell'aprile 2012. In relazione a tale transazione SNAI ha rinunciato agli atti del giudizio romano che, in pari data, a seguito di istanza congiunta delle parti, è stato dichiarato estinto a spese di lite compensate ed ha inoltre raggiunto accordi con le medesime società sulle pendenze insorte ed il ristoro di danni subiti costi già sostenuti, incluso l'ottenimento di alcune garanzie sulle stesse;

- per 1.030 migliaia di euro relativi ai costi sostenuti per la stipula di tale accordo transattivo su esposto.

37. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nei primi nove mesi del 2015 non sono intervenute operazioni atipiche e/o inusuali.

38. Entità del gruppo

Controllo del gruppo

SNAI S.p.A., capogruppo, è sottoposta al controllo legale di Global Games S.p.A..

Partecipazioni significative in società controllate

	Percentuale di possesso		
	30.09.2015	31.12.2014	30.09.2014
IMMOBILIARE VALCARENGA S.r.l. unipersonale	0	100	100
FESTA S.r.l. unipersonale	0	100	100
Società Trenno S.r.l. unipersonale	100	100	100
SNAI Olè S.A. in liquidazione	0	100	100
Teleippica S.r.l.	100	100	100
SNAI Rete Italia S.r.l.	100	0	0
Finscom S.r.l.	100	0	0

In data 24 novembre 2014 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione in SNAI S.p.A. delle società interamente controllate Festa S.r.l. Unipersonale e Immobiliare Valcarenga S.r.l. Unipersonale in attuazione delle delibere di fusione assunte dagli organi competenti di ciascuna delle predette Società in data 28 e 31 luglio 2014. La fusione è divenuta efficace il giorno 1 gennaio 2015, previa iscrizione dell'atto stesso presso i competenti Registri delle imprese. Da tale data sono decorsi anche gli effetti contabili e fiscali. La fusione non ha avuto alcun impatto sul bilancio consolidato essendo un'operazione effettuata all'interno del gruppo.

In data 18 dicembre 2014 è stato stipulato l'atto pubblico di "dissoluzione e liquidazione" della società SNAI Ole s.a. di fronte al Notaio Joaquin Vincente Calvo Saavedra. L'atto è stato depositato presso il Registro Mercantile locale per l'iscrizione e conseguente cancellazione della società. In data 25 febbraio 2015 la società è stata cancellata dal Registro Mercantile.

In data 3 aprile 2015 è stata costituita una nuova società denominata SNAI Rete Italia S.r.l. di proprietà al 100% di SNAI S.p.A., con capitale sociale di 10 migliaia di euro, anche finalizzata alla acquisizione di partecipazioni in società di gestione di punti di vendita e successivi accorpamenti e gestione dei punti diretti.

In data 1 aprile 2015 SNAI S.p.A. ("SNAI") ha stipulato con Finscom S.r.l. in liquidazione ("Finscom") e con i soci di Finscom un Accordo di Ristrutturazione dei debiti ex art. 67, comma 3, lett. d) Legge Fallimentare. In esecuzione di detto accordo, in data 8 aprile 2015 si è tenuta un'assemblea straordinaria dei soci di Finscom che ha deliberato (i) il ripianamento delle perdite e la ricostituzione del capitale sociale di Finscom (nella misura di euro 25.000,00) in parte mediante la rinuncia corrispettiva a taluni crediti ed in parte mediante un aumento di capitale sociale riservato a SNAI ed a SNAI Rete Italia S.r.l. (soggetto indicato da SNAI ai sensi dell'Accordo di Ristrutturazione dei debiti) nonché (ii) la revoca dello stato di liquidazione di Finscom. Previa rinuncia dei soci Finscom al diritto di sottoscrivere l'aumento di capitale riservato loro attribuito ai sensi dell'art. 2481-bis c.c., SNAI ha sottoscritto e liberato l'aumento di capitale riservato mediante compensazione con l'intero ammontare per sorte capitale dei crediti commerciali vantati nei confronti di Finscom (e dunque per l'importo di euro 2.662.145,02) e SNAI Rete Italia S.r.l. ha sottoscritto e liberato l'aumento di capitale riservato mediante versamento in denaro dell'importo di euro 2.363.438,09. Ad esito delle suddette operazioni il capitale sociale di Finscom è ora integralmente detenuto dai nuovi soci SNAI e SNAI Rete Italia S.r.l., in ragione rispettivamente del 52,97% e del 47,03%.

La composizione integrale del gruppo ed i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell'allegato 1.

39. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta del Gruppo è la seguente:

migliaia di euro	30.09.2015	31.12.2014
A. Cassa	1.109	203
B. Altre disponibilità liquide <i>banca</i>	77.275 77.102	68.426 68.100
<i>c/c postali</i>	173	326
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	78.385	68.630
E. Crediti finanziari correnti	0	0
F. Debiti bancari correnti	38	40
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	19.552
H. Altri debiti finanziari correnti	14.097	3.331
- per interessi maturati su prestiti obbligazionari	12.718	2.148
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	32	32
- debiti v/altri finanziatori	1.347	1.151
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	14.135	22.923
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(64.250)	(45.707)
K. Debiti bancari non correnti	0	0
L. Obbligazioni emesse	465.585	463.561
M. Altri debiti non correnti	98	1.208
- debiti v/altri finanziatori	98	1.208
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	465.683	464.769
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	401.433	419.062

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

Si segnala che, sulla base dei flussi di cassa derivanti dal corrente Piano Industriale, la Società potrebbe non essere in grado di rimborsare integralmente i debiti contratti attraverso prestiti obbligazionari ma, come è prassi di mercato, la Società potrà provvedere a rifinanziare la parte di indebitamento eventualmente non rimborsata a scadenza.

Nella posizione finanziaria netta non sono inclusi i conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili di conti correnti per 19.739 migliaia di euro classificati nella voce "attività finanziarie correnti" dello stato patrimoniale e le altre attività finanziarie non correnti per 2.010 migliaia di euro (vedi nota 22). Inoltre non è inclusa la liquidità vincolata e le relative passività finanziarie, rivenienti dall'operazione di rifinanziamento del luglio 2015 realizzata per l'integrazione del Gruppo Cogemat/Cogetch, in quanto tale operazione è tuttora sospesa fino all'avveramento delle condizioni previste dall'operazione stessa.

Rispetto al 31 dicembre 2014 l'indebitamento finanziario netto è diminuito di 17.629 migliaia di euro. Il decremento è principalmente dovuto al positivo contributo riveniente dalla transazione per la soluzione bonaria della controversia tra SNAI, da un lato, Barcrest Group Limited, The Global Draw Limited e la loro controllante Scientific Games Corporation, dall'altro lato oltre che dalla restituzione del deposito cauzionale ADI relativo al 2014, in parte ridotto dallo sfavorevole andamento dell'attività ordinaria nei primi nove mesi del 2015.

Come richiesto, con comunicazione Consob protocollo n. 10084105 del 13 ottobre 2010 di seguito si riporta la posizione finanziaria netta della Capogruppo **SNAI S.p.A.**:

migliaia di euro	30.09.2015	31.12.2014
A. Cassa	124	155
B. Altre disponibilità liquide	71.366	66.766
<i>banche</i>	71.193	66.440
<i>c/c postali</i>	173	326
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	71.491	66.922
E. Crediti finanziari correnti	14.655	2.615
- c/c finanziario verso controllate	14.655	2.615
F. Debiti bancari correnti	38	40
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	19.552
H. Altri debiti finanziari correnti:	19.329	8.263
- per interessi maturati su prestiti obbligazionari	12.718	2.148
- c/c finanziario verso controllate	5.232	4.932
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	32	32
- debiti verso altri finanziatori	1.347	1.151
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	19.367	27.855
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	(66.779)	(41.682)
K. Debiti bancari non correnti	0	0
L. Obbligazioni emesse	465.585	463.561
M. Altri debiti non correnti:	98	1.208
- debiti verso altri finanziatori	98	1.208
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	465.683	464.769
O Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	398.904	423.087

Nella posizione finanziaria netta non sono inclusi i conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili di conti correnti per 19.739 migliaia di euro e le altre attività finanziarie non correnti. Inoltre non è inclusa la liquidità vincolata e le relative passività finanziarie, rivenienti dall'operazione di rifinanziamento del luglio 2015 realizzata per l'integrazione del Gruppo Cogemat/Cogetch, in quanto tale operazione è tuttora sospesa fino all'avveramento delle condizioni previste dall'operazione stessa.

39.1 Covenants

I Contratti di Finanziamento in essere (linea di credito revolving e prestiti obbligazionari), così come esposti nella nota 28, prevedono, come è usuale in questo tipo di finanziamenti, una serie di obblighi a carico del Gruppo.

I suddetti contratti prevedono, come da prassi in operazioni analoghe, impegni a carico della Società finalizzati alla tutela delle posizioni di credito dei finanziatori, fra i quali limitazioni alla distribuzione di dividendi fino alla scadenza dei prestiti obbligazionari, limitazioni al rimborso anticipato delle obbligazioni, limitazioni all'assunzione di indebitamento finanziario e all'effettuazione di determinati investimenti e atti di disposizione dei beni e attività sociali. Sono inoltre previsti taluni eventi di inadempimento (c.d. events of default) il cui verificarsi può determinare la necessità di rimborso anticipato.

SNAI S.p.A. si è inoltre impegnata al rispetto di parametri finanziari a seguito degli accordi raggiunti con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. relativi all'accensione di un finanziamento Senior Revolving per un ammontare iniziale complessivo pari a 30 milioni di euro (per maggiori informazioni si rimanda alla nota 28).

In particolare ci riferiamo al mantenimento di un determinato livello minimo di "EBITDA Consolidato Pro-Forma". L'"EBITDA Consolidato Pro-Forma" è definito nel contratto di finanziamento ed indica il risultato consolidato prima degli interessi, delle imposte, degli ammortamenti ed accantonamenti nonché di tutte le voci straordinarie e non ricorrenti.

SNAI S.p.A. inoltre è tenuta a fornire ai finanziatori evidenza periodica di consuntivi finanziari ed economici, nonché di indicatori di performance (key performance indicator), rispetto al Gruppo SNAI, per quanto riguarda, fra l'altro, EBITDA ed indebitamento finanziario netto.

Si segnala che, al 30 settembre 2015, gli impegni ed i covenants sopra riportati sono rispettati.

40. Fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo

40.1 Pagamento Legge di Stabilità

In data 2 novembre 2015 SNAI ha provveduto a versare l'importo di 11.633 migliaia di euro a favore di ADM. In conformità all'orientamento interpretativo ricavabile dall'Ordinanza e alle interlocuzioni nel frattempo svoltesi con gli Enti di riferimento, tale somma è la quota parte di riduzione di aggi e compensi effettivamente corrisposta a SNAI dagli altri operatori della filiera, riferibili a SNAI alla data del 31 dicembre 2014 per il periodo compreso tra il 1° maggio 2015 e 31 ottobre 2015.

In occasione di tale versamento SNAI ha compensato la propria quota parte di riduzione di aggi e compensi dovuti, con l'importo pari a 4.061 migliaia di euro, trattenuto precedentemente da ADM sul deposito cauzionale 2014 su AWP e VLT, che doveva essere rimborsato nel maggio 2015. Tale compensazione pari a 3.853 migliaia di euro è stata effettuata in accordo con ADM residuando così un credito da parte di SNAI pari a 207 migliaia di euro.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Dott. Gabriele Del Torchio
(Presidente e Amministratore Delegato)

Milano, 12 novembre 2015

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dottor Marco Codella dichiara, ai sensi del comma 5 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Composizione del Gruppo SNAI al 30 settembre 2015

(migliaia di Euro)

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale detenuta	Note	Attività svolta	Metodo consolidamento/Criteri di valutazione
- SNAI S.p.A.	Porcari (LU)	60.749	Società capogruppo		Assunzione scommesse ippiche e sportive con proprie concessioni - coordinamento attività controllate e gestione telematica diffusione dati e servizi per agenzie di scommesse - gestione telematica della rete di connessione apparecchi da intrattenimento - giochi di abilità	Integrale
Società controllate:						
- Società Trenno S.r.l. unipersonale	Milano (MI)	1.932	100,00%	(1)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Integrale
- Teseo S.r.l. in liquidazione	Palermo (PA)	1.032	100,00%	(2)	Studio e progettazione sistemi software gestione scommesse	Patrimonio Netto
- Teleippica S.r.l. unipersonale	Porcari (LU)	2.540	100,00%	(3)	Divulgazione di informazioni ed eventi mediante utilizzo di ogni mezzo consentito dalla tecnologia e dalle normative vigenti e future ad eccezione della pubblicazione di quotidiani	Integrale
- SNAI rete Italia S.r.l. unipersonale	Porcari (LU)	10	100,00%	(4)	Acquisizione di partecipazioni in società di gestione di punti di vendita e successivi accorpamento e gestione dei punti diretti	Integrale
- Finscom S.r.l.	Mantova (MN)	25	100,00%	(5)	Gestione diretta di punti di vendita	Integrale
Società collegate:						
- HIPPOGROUP Roma Capannelle S.p.A.	Roma (RM)	945	27,78%	(6)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Patrimonio Netto
- Solar S.A.	LUSSEMBURGO	31	30,00%	(7)	Finanziaria	Patrimonio Netto
- Alfea S.p.A.	Pisa (PI)	996	30,70%	(8)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Patrimonio Netto
- Connex S.r.l. in liquidazione	Porcari (LU)	82	25,00%	(9)	Commercializzazione e assistenza servizi telematici, hardware e software	Patrimonio Netto
- C.G.S. Consorzio Gestione Servizi in liquidazione	Milano (MI)	22	50,00%	(10)	Servizi contabili, amministrativi, informatici e pubblicitari per i consorziati	Patrimonio Netto
Altre Società:						
- Lxorfin S.r.l.	Roma (RM)	1.500	2,44%	(11)	Finanziaria di partecipazioni nel settore ippico	Costo

Note alla composizione del Gruppo SNAI

- (1) Partecipazione posseduta al 100% da SNAI S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione di Ippodromi San Siro S.p.A. (già Società Trenno S.p.A.). La società è stata costituita il 27 luglio 2006 ed in data 15 settembre 2006 la società Ippodromi San Siro S.p.A. gli ha conferito il ramo d'azienda "gestione ippica".
- (2) Costituita in data 13 novembre 1996 e acquisita da SNAI S.p.A. in data 30 dicembre 1999. In data 3 agosto 2001 la Società Teseo S.r.l. è stata messa in liquidazione.
- (3) Acquisita da terzi in data 5 maggio 2000. In data 2 ottobre 2003 l'Assemblea straordinaria ha variato la denominazione sociale da SOGEST Società Gestione Servizi Termali S.r.l. in TELEIPPICA S.r.l. e l'oggetto sociale. Nel corso del 2005 l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale a Euro 2.540.000. In data 31 gennaio 2011 la società SNAI S.p.A. ha acquisito la disponibilità dell'80,5% del capitale sociale di Teleippica S.r.l. da SNAI Servizi S.p.A.. La SNAI S.p.A. possiede il 100% del capitale sociale di Teleippica S.r.l..
- (4) In data 3 aprile 2015 è stata costituita una nuova società denominata SNAI Rete Italia S.r.l. di proprietà al 100% di SNAI S.p.A., con capitale sociale di 10 migliaia di euro, anche finalizzata alla acquisizione di partecipazioni in società di gestione di punti di vendita e successivi accorpamento e gestione dei punti diretti.
- (5) In data 1 aprile 2015 SNAI S.p.A. ("SNAI") ha stipulato con Finscom S.r.l. in liquidazione ("Finscom") e con i soci di Finscom un Accordo di Ristrutturazione dei debiti ex art. 67, comma 3, lett. d) Legge Fallimentare. In esecuzione di detto accordo, in data 8 aprile 2015 si è tenuta un'assemblea straordinaria dei soci di Finscom che ha deliberato (i) il ripianamento delle perdite e la ricostituzione del capitale sociale di Finscom (nella misura di euro 25.000,00) in parte mediante la rinuncia corrispettiva a taluni crediti ed in parte mediante un aumento di capitale sociale riservato a SNAI ed a SNAI Rete Italia S.r.l. (soggetto indicato da SNAI ai sensi dell'Accordo di Ristrutturazione dei debiti) nonché (ii) la revoca dello stato di liquidazione di Finscom. Previa rinuncia dei soci Finscom al diritto di sottoscrivere l'aumento di capitale riservato loro attribuito ai sensi dell'art. 2481-bis c.c., SNAI ha sottoscritto e liberato l'aumento di capitale riservato mediante compensazione con l'intero ammontare per sorte capitale dei crediti commerciali vantati nei confronti di Finscom (e dunque per l'importo di euro 2.662.145,02) e SNAI Rete Italia S.r.l. ha sottoscritto e liberato l'aumento di capitale riservato mediante versamento in denaro dell'importo di euro 2.363.438,09. Ad esito delle suddette operazioni il capitale sociale di Finscom è ora integralmente detenuto dai nuovi soci SNAI e SNAI Rete Italia S.r.l., in ragione rispettivamente del 52,97% e del 47,03%.
- (6) In data 12 gennaio 2011 l'assemblea dei soci della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. ha deliberato, tra l'altro, la riduzione del capitale sociale a euro 944.520,00. La percentuale di possesso di SNAI S.p.A. non è variata e ammonta al 27,78%.
- (7) Società di diritto lussemburghese, costituita il 10 marzo 2006 da SNAI S.p.A. per il 30% e dalla società FCCD Limited società di diritto irlandese per il 70%.
- (8) Partecipazione già posseduta al 30,70% dalla Ippodromi San Siro S.p.A. (ex Società Trenno S.p.A.) ora fusa per incorporazione in SNAI S.p.A..
- (9) In data 7 dicembre 2000 è stata acquisita la partecipazione nella Connex S.r.l. mediante acquisto dei diritti d'opzione dai vecchi soci e successiva sottoscrizione e versamento di aumento di capitale riservato. In data 4 febbraio 2015 l'assemblea dei soci a deliberato la messa in liquidazione della società.
- (10) Acquisita in data 8 aprile 2015 tramite l'acquisto della società Finscom S.r.l..
- (11) Acquisita in data 19 luglio 1999 al 2,44% dalla Società Trenno S.p.A. la quale è stata successivamente fusa per incorporazione in SNAI S.p.A..